

COMUNE DI NERVIANO

Verbale Consiglio Comunale del 28.03.2008

COMUNICAZIONI VARIE.....	Pag. 1
PUNTO N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 7.2.2008, 8.2.2008, 25.2.2008 E 27.2.2008.....	Pag. 4
PUNTO N. 2 - OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO ICI CON DECORRENZA 1.1.2008.....	Pag. 5
PUNTO N. 3 - OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. CONFERMA ALIQUOTA ED ESENZIONE PER L'ANNO 2008.....	Pag. 13
PUNTO N. 4 - OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE ICI PER L'ANNO 2008.....	Pag. 23
PUNTO N. 5 - OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI PER I SERVIZI ALLA PERSONA	Pag. 29
PUNTO N. 6 - OGGETTO: PASSI CARRAI PER L'ANNO 2008. CONFERMA DELLA NON APPLICAZIONE DELLA TOSAP.....	Pag. 35
PUNTO N. 7 - OGGETTO: ART. 14 DELLA LEGGE 26.4.1983, N. 131. VERIFICA QUALITÀ E QUANTITÀ AREE DA CEDERSI EX LEGGE N. 167/1962. PREZZO DI CESSIONE.....	Pag. 37
PUNTO N. 8 - OGGETTO: ART. 128 DEL D. LGS. N. 63/2006 E D.M. DEI LL.PP. 21.6.2000. APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2008-2010 ED ELENCO ANNUALE 2008 DEI LAVORI PUBBLICI.....	Pag. 39

COMUNICAZIONI VARIE

PRESIDENTE

(Registrazione mancante) ...comunicazioni, la prima è che, come richiesto sia dal Dottor Floris che da altri precedentemente, dall'Ingegnere Parini è stato approntato un sistema di collegamento ad Internet via cavo, così è più veloce e più sicuro, state attenti eventualmente quando ci si sposta perché c'è un cavo giallo che a terra può essere pericoloso.

C'è anche la possibilità per chi vuole di utilizzare un portatile messo a disposizione dall'Amministrazione che è lì sul tavolo laterale.

Poi l'altro punto che dovevo introdurre è che nella conferenza di Capigruppo, era assente soltanto Nerviano 2011, tutti abbiamo deciso che il Consiglio Comunale di oggi è particolare perché andrà ad oltranza, nel senso che siccome la Segretaria è occupata con il Consiglio Comunale a Pogliano il 31/3, cioè lunedì, rimaneva solo la possibilità o di continuare sabato sera, ma penso che nessuno era d'accordo di continuare sabato sera, allora si è deciso di andare ad oltranza questa sera.

Passiamo al primo punto. L'appello, Segretaria... Cozzi Pierluigi vuole intervenire, prego.

CONSIGLIERE COZZI PIERLUIGI (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

In merito alla decisione di andare avanti ad oltranza, io personalmente sono contrario a questa decisione perché io ritengo che la discussione del bilancio, che riguarda le scelte che un'Amministrazione fa per un anno, richiedano un tempo che i Consiglieri Comunali riterranno opportuno adottare, adottare ed adeguarsi a questo. Assisteremo quindi ad interventi abbastanza raffazzonati e a una chiusura di approfondimenti, ad una mancanza di approfondimenti.

Non voglio però portare via altro tempo, visto e considerato che alle 3 di notte magari saremo anche stanchi per parlare, dico semplicemente che io alle ore 1 terminerò la mia partecipazione attiva, nel senso che non parlerò più dopo la 1 e quindi rispetto la decisione della maggioranza dei Capigruppo, però dopo quell'ora io non parlerò.

PRESIDENTE

Va bene, era prenotato Angelo Leva. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Concordo pienamente con quello che ha detto il Consigliere Cozzi Pierluigi. Adesso, va bene tutto, però scade la

convenzione del Segretario con Pogliano al 31, noi dobbiamo subire di tenerci a nostro carico al cento per cento il Segretario e dobbiamo subire anche che l'ultimo giorno della convenzione il Segretario se ne va a Pogliano per fare i comodi di Pogliano rispetto al Comune di Nerviano, va bene.

Poi, già che ho la parola, il giorno 20 via Internet ho spedito due interpellanze però non le vedo all'Ordine del Giorno. Grazie, se mi spiega.

PRESIDENTE

Il Sindaco risponde.

SINDACO

Le dà fastidio che risponda il Sindaco. Intanto visto che il tempo è prezioso per tutti, noi non facciamo né sgarbi né favori a nessuno, le considerazioni che ha fatto sulla Segreteria le trovo assolutamente fuori luogo in favore del Comune di Pogliano, non è da oggi che esiste una convenzione, credo che le decisioni possano essere assunte, e sarebbe gradita la presenza nei momenti in cui si assumono determinate decisioni, Lei ha presentato due interrogazioni il giorno successivo, che era venerdì santo, noi avevamo un messo comunale che era impiegato a fare le notifiche per quanto riguarda le elezioni politiche ai presidenti di seggio e agli scrutatori, avevamo concordato con il Capogruppo, in particolare con il Capogruppo di Forza Italia perché ha due interrogazioni in fondo, ci sembrava importante e ci sembra anche un buon costume quando si discute di bilancio di non appesantire ulteriormente il Consiglio Comunale, pertanto non credo di avere leso la dignità di nessuno nell'essermi assunto la responsabilità di dire al servizio di segreteria che non avevamo le condizioni per poter notificare quelle due interrogazioni o interpellanze che Lei ha formulato, peraltro su argomenti anche recentemente discussi in questo Consiglio Comunale, l'attualità delle argomentazioni rimane valida anche per il prossimo Consiglio Comunale, per cui questa sera chiederei di cominciare i lavori perché l'impegno che ci aspetta è sufficientemente gravoso.

PRESIDENTE

Diritto di replica, prego.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Era una domanda la mia, ho visto che non c'erano e ho chiesto come mai. A domanda uno risponde. Grazie, visto che può il tempo è prezioso possiamo partire.

PRESIDENTE

Va bene, allora possiamo cominciare con l'appello.

Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri.

PUNTO N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 7.2.2008, 8.2.2008, 25.2.2008 E 27.2.2008

PRESIDENTE

Per quanto riguarda l'approvazione dei verbali delle sedute del 7.2.2008, 8.2.2008, 25.2.2008 e 27.2.2008 Consiglieri presenti in aula 19 su 21 assegnati ed in carica, risultano assenti Floris e Girotti.

Pareri ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267 del 2000.

È stato dato parere favorevole dal responsabile dei servizi amministrativi Dottoressa Silvia Ardizio, relatore il Presidente.

Ai sensi dell'art. 61 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari metto in votazione, per alzata di mano, i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 7.2.2008, 8.2.2008, 25.2.2008 e 27.2.2008, che vengono dati per letti, essendo stati, secondo gli accordi regolarmente depositati e trasmessi in copia ai Capigruppo.

C'è qualcuno che vuole fare qualche osservazione in merito ai verbali? Allora mettiamo in votazione i verbali in maniera distinta.

Prima di tutto il verbale del 7.2.2008.

Consiglieri presenti in aula 19 su 21; Consiglieri astenuti? 1 astenuto, Leva Angelo; Consiglieri votanti 18; C'è qualcuno contrario al verbale? Nessuno; Favorevoli? 18.

Passiamo adesso al verbale della seduta dell'8.2.2008.

Consiglieri presenti in aula 19 su 21; C'è qualcuno che si astiene? 3 astenuti: Leva, Colombo ed Eleuteri; Votanti perciò sono 16; C'è qualcuno contrario? 0; Favorevoli? 16.

Passiamo al verbale della seduta del 25.2.2008.

Consiglieri presenti in aula 19 su 21; C'è qualcuno che si astiene? 1 astenuto, Leva; Consiglieri votanti 18; C'è qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? 18.

Verbale seduta del 27.2.2008.

Consiglieri presenti in aula 19 su 21; C'è qualcuno che si astiene? Leva; Sono 18 votanti; C'è qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? 18.

Visto l'esito delle votazioni il Presidente dichiara che i verbali delle sedute del 7.2.2008, dell'8.2.2008, del 25.2.2008 e del 27.2.2008 sono validi ed approvati.

PUNTO N. 2 - OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO ICI CON DECORRENZA 1.1.2008

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 19 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Signori Floris e Girotti.

È stato dato parere favorevole dal responsabile del servizio Dottoressa Maria Cristina Cribioli, il Presidente invita l'Assessore alle Attività Finanziarie Alberto Carugo a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Avvocato, prego ne ha facoltà.

ASSESSORE CARUGO

Grazie e buonasera. L'Ordine del Giorno riguarda la modifica del regolamento ICI che abbiamo già discusso in Commissione. Si tratta di una modifica puramente tecnica che è una conseguenza della scelta dell'Amministrazione Comunale di affidare la riscossione dell'Imposta Comunale sugli Immobili alla società Ge.Se.M..

In virtù di questo è stato quindi necessario modificare quelli che sono alcuni articoli del nostro regolamento, in particolare l'articolo 9, l'articolo 14 e l'articolo 16.

Vado a leggervi quindi quello che è la modifica degli articoli.

L'articolo 9 nel nuovo testo che è stato così modificato:

- il comma 1 prevede l'Imposta Comunale sugli Immobili riscuotibili secondo le modalità che la società Ge.Se.M. S.r.l. vorrà porre in essere in rispetto della normativa vigente;
- il comma 2, i versamenti non devono essere eseguiti quando l'importo complessivo dovuto per l'intero anno risulti inferiore a Euro 2;
- comma 3, il funzionario responsabile può stabilire il differimento e la rateizzazione di una rata ICI in scadenza entro il termine massimo di 150 giorni dalla data di notifica nel caso di gravi e comprovate situazioni di disagio economico da valutarsi da parte del servizio sociale.

L'altro articolo è l'articolo 14, il comma 3 è stato aggiunto: "Gli incentivi di cui al presente articolo competono ai dipendenti comunali sugli atti emessi fino al 29.2.2008, termine in cui la titolarità della gestione dell'ICI è a carico del Comune.

Infine l'altra modifica riguarda l'articolo 16, che è l'entrata in vigore, viene previsto che il presente regolamento entri in vigore il 1° Gennaio 2008.

Vado ora a leggere quella che è la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento ICI, approvato con propria deliberazione n. 103 del 29/10/1999, inoltrato al Ministero delle Finanze con nota prot. n. 564 del 12/01/2000, assentito senza rilievi sia dall'Organo Regionale di Controllo che dallo stesso Ministero;

Viste le successive deliberazioni n. 85/C.C. del 23/12/2003, n. 25/C.C. del 30/04/2004 e n. 125/C.S. dell'8/6/2006 di modifica del suddetto regolamento ICI;

Vista la propria deliberazione n. 44 del 30.11.2006 con la quale è stato approvato il protocollo d'intesa per l'ingresso del Comune di Nerviano in Ge.Se.M. S.r.l.;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 10.01.2008 con la quale è stato approvato lo schema di contratto di servizio per l'affidamento alla predetta società della TOSAP permanente e della TARSU partite arretrate, nonché dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni a far data dal 01.02.2008, e dell'Imposta Comunale sugli Immobili dal 1° Marzo 2008;

Ritenuto pertanto necessario modificare l'art. 9 del regolamento al fine di adeguarlo alla prospettiva strategica dell'Amministrazione di esternalizzazione della gestione ICI, e conseguentemente gli artt. 14 e 16;

Vista la proposta di modifica della Commissione Consiliare Prima - Affari Generali e Materie Economico-Finanziarie - tenutasi in data 18.3.2008 - di emendare il comma 3 dell'art. 9 aggiungendo ..."da valutare da parte del servizio sociale.";

Dato atto che l'art. 53, comma 16, della legge 388/2000, come sostituito dall'art. 27, comma 8, L. 28 Dicembre 2001, n. 448, a decorrere dal 1° Gennaio 2002 stabilisce che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 Settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento";

Visto il decreto 20 Dicembre 2007 del Ministero dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione

del bilancio di previsione per l'anno 2008 da parte degli enti locali è differito al 31 Marzo 2008;

Visto il parere sopra riportato, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

D E L I B E R A

- 1) di approvare le modifiche degli artt. 9, 14 e 16 del regolamento ICI così come risultante dagli allegati fogli;
- 2) di ritrasmettere, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/977 copia conforme del regolamento, unitamente alla presente deliberazione, al Ministero delle Finanze, Dipartimento delle Entrate, Direzione Generale Fiscalità Locale e di pubblicare l'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Avvocato. Dichiaro aperta la discussione, c'è qualcuno che vuole intervenire? Giuseppina Sala, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Buonasera a tutti. Intanto l'osservazione che avevamo fatto in Commissione vedo che è stata accolta, però mi scusi, Assessore, da valutarsi dai servizi sociali? Da parte dei servizi sociali. Però una cosa che ci ho pensato dopo, sempre nel comma 3 il funzionario responsabile, questo funzionario responsabile si riferisce ai dipendenti Ge.Se.M.? Ma è giusto chiamarli funzionari? Sì?

Poi avevamo sottolineato, chiediamo di fronte al Consiglio Comunale di fare in modo che anche Nerviano possa entrare fra quei Comuni che pagano l'ICI on-line, bisogna chiedere il famoso codice, perché veramente essere fra gli ultimi un Comune di 18.000 abitanti non è agevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Sala Carlo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Anch'io in merito al punto 3 penso che sia molto discutibile così come è stato messo, nel senso che quando dice il termine massimo di 150 giorni dalla data di notifica nel caso di gravi e comprovate situazioni di disagio economico da valutare da parte del servizio sociale.

Ora, se è comprovate situazioni di disagio non vedo perché poi vengano valutate. Io capisco che magari ci voglia per un maggior controllo una certificazione terza, però la cambierei con certificazione più che valutazione perché che cosa deve valutare se è comprovata? Non deve più

fare valutazioni, o si toglie tutto il resto, oppure Lei certifica che le situazioni di disagio economico siano reali, però le deve certificare, poi da parte del servizio sociale è molto vago, qua ci vuole una persona che abbia la responsabilità per certificare che la situazione è a norma, per cui io metterei così: previa certificazione del responsabile dei servizi sociali. Nel senso che un responsabile certo ci deve essere, i servizi sociali sono quanti dipendenti? 10. Non so, capita uno o l'altro o l'altro, qua ci vuole una persona che poi garantisca la certificazione, altrimenti è inutile metterlo, perché se dice già nel caso di gravi e comprovate situazioni, se sono comprovate uno che cosa deve valutare? O certifica o non valuta più niente. Troppo discrezionale secondo me.

PRESIDENTE

La risposta? Prego, Sindaco.

SINDACO

Io credo che ci sia una lettura non propria di come è stata scritta la norma, o meglio un'interpretazione differente perché è evidente che nel caso di comprovate situazioni di disagio economico il fatto che vengano comprovate dal servizio sociale è inutile identificare il funzionario responsabile perché noi sappiamo come è strutturata l'Amministrazione Comunale, gli atti vengono fatti dalle posizioni organizzative ed identificabile immediatamente nella posizione organizzativa, possiamo scrivere dal responsabile del servizio sociale ma non cambia nulla nella sostanza perché di fatto la norma che è scritta con i caratteri generali identifica precisamente la persona, perché quando noi affidiamo un compito ad un servizio è il responsabile di quel servizio che poi è emette il provvedimento.

Quindi la lettura che viene data qui è evidente che devono esserci comprovate, ovverosia devono esistere delle situazioni nel caso di gravi disagi economici che devono esistere e devono essere valutati dal servizio sociale. È in questo senso che è stata scritta la norma, dopodiché se è poco chiara possiamo fare un esercizio per scriverla meglio.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Allora è meglio che la leggo tutta.

PRESIDENTE

Scusi, prima c'era Angelo Leva però.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Era solo un promemoria per l'Assessore, si ricorda che in Commissione abbiamo parlato dei pagamenti, i bollettini? Bravo, Assessore, se ci aggiorna.

PRESIDENTE

Carlo Sala può finire il suo intervento, poi Giuseppina Sala, prego.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Forse bisogna leggerla tutta perché il funzionario responsabile, che è della Ge.Se.M., può stabilire il differimento e la rateizzazione di una rata ICI in scadenza entro il termine massimo di 150 giorni - per cui chi la stabilisce è il funzionario Ge.Se.M. - nel caso di gravi e comprovate situazioni di disagio economico - per cui il funzionario della Ge.Se.M. stabilisce che glielo può - e poi dice da valutare. Dopo, da una valutazione in merito ad una scelta del funzionario della Ge.Se.M., io non dico i responsabili dei servizi sociali, cioè una persona che è responsabile di questa funzione, altrimenti non sono i servizi sociali che valutano la pratica, ma danno una valutazione post, non so se è stato messo per controllo, io non l'ho steso questo documento per cui non so con che intenzione è stato steso, però è chiaro che può solo certificare, altrimenti è sbagliato prima perché si dice nel caso di gravi e comprovate situazioni, che cosa deve valutare? Non può valutare niente, se sono comprovate può solo prendere atto, altrimenti certifica, che è diverso, allora dico certifico che sono comprovate situazioni, ma non valutarle.

PRESIDENTE

La risposta all'Assessore, prego.

ASSESSORE CARUGO

Cerco di spiegare quella che è l'interpretazione della norma, che forse viene letta in maniera errata. Qua bisogna stabilire una lettura completamente diversa da quella che mi sembra che invece è stata interpretata da parte del Consigliere Carlo Sala.

Qua sono due gli aspetti. Quando si verifica questa situazione innanzi tutto, quindi che c'è un soggetto che può o si ritiene comunque che esistano determinate situazioni, gravi situazioni di disagio economico, è chiaro che dovrà portare tutto quello che sono le certificazioni necessarie a quello che è il servizio sociale, che quindi determinerà e valuterà se esistono queste condizioni economiche negative, dopodiché il parere del servizio sociale verrà trasmesso al funzionario Ge.Se.M.,

funzionario Ge.Se.M. che, è ben scritto, può stabilire, quindi è un'opzione, una facoltà che a lui viene concessa, una volta che il servizio sociale dice qua esistono le condizioni per il disagio economico, il funzionario responsabile può stabilire di differire nei termini indicati. La norma deve essere intesa in questo senso, in questo modo, come è scritta qua.

PRESIDENTE

Grazie. Sala Giuseppina è prenotata. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Sì, anche perché, la domanda proprio per questo comma dell'articolo 9 è stata effettuata da me in quanto chiesi all'Assessore: ma è il funzionario che decide se esistono delle gravi e comprovate situazioni di disagio economico? Non può essere il funzionario di Ge.Se.M. a decidere se il cittadino X versa in disagio economico, di conseguenza ho detto che ci dovrebbe essere una dichiarazione da parte dei servizi sociali affinché si stabilisca che questo cittadino X debba essere aiutato.

Forse dal punto di vista proprio della grammatica non funziona molto bene, io penso di poter correggere, se mi è permesso, e sentiamo. Il funzionario, eccetera, eccetera, 150 giorni dalla notifica, nel caso di gravi e comprovate dai servizi sociali situazioni di disagio economico. Queste sono già state comprovate comunque dai servizi sociali queste situazioni, in modo che sul tavolo dei funzionari Ge.Se.M. arrivano comunque già dei nominativi che versano in stato di disagio, perlomeno, io in un modo o nell'altro deve essere il servizio sociale a decidere che il cittadino ha bisogno di un aiuto piuttosto che un funzionario, per quanto bravissimo, ma non può entrare nel merito di una situazione economica di un cittadino.

ASSESSORE CARUGO

Per rispondere, si può mettere per una migliore lettura più semplice, nel caso di gravi e comprovate situazioni di disagio economico, da valutarsi in via preventiva da parte del servizio (dall'aula si replica fuori campo voce) o valutate in via preventiva da parte del servizio sociale.

PRESIDENTE

Va bene il termine valutate? (Sovrapposizione di voci).

C'è qualche altro intervento? Sala Carlo, prego.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Allora bisogna riscriverlo, io concordo con quello che ha spiegato prima l'Assessore, ma qua è scritto diversamente. Allora è chiaro che la prima istanza è fatta dai servizi sociali, poi la passano al funzionario della Ge.Se.M. che può stabilire, però messa così, non è come Lei ha detto. Allora è chiaro che bisognerebbe scrivere che per diluire il pagamento della cosa bisogna presentare domanda ai servizi sociali che presentano poi al funzionario, di cui può, però bisognerebbe riscriverla perché come l'ha detta Lei non rispecchia quello che è scritto, perché qua quello che è scritto è il contrario di quello che Lei ha affermato prima. Cioè è il funzionario dell'ufficio che dà questo e poi la valutano i servizi sociali, non è che i servizi sociali predispongono la richiesta di, però più che valutare secondo me devono certificare, perché è una valutazione troppo discrezionale, perché se dice nel caso di comprovate, che cosa valuta? Se è comprovata uno non valuta più niente, al limite certifica che ci sono i motivi per, ma non valuta, il valutare in un regolamento secondo me è molto discrezionale e non adatto.

PRESIDENTE

Avvocato, prego la risposta.

ASSESSORE CARUGO

Io rimango dell'idea che va bene come era stata riformulata, questo è il mio parere anche perché i servizi sociali non certificano niente, fanno un insieme di valutazioni su quello che sono eventualmente l'esistenza dei requisiti e la trasmettono a Ge.Se.M. che poi il funzionario deciderà, ma non fanno una certificazione.

PRESIDENTE

Allora va bene se lasciamo nel caso di gravi e comprovate situazioni di disagio economico valutate da parte del servizio sociale, così dovrebbe essere più chiaro, valutate in via preventiva.

SEGRETARIO

Valutate preventivamente.

PRESIDENTE

Preventivamente è uguale, valutate preventivamente da parte del servizio sociale. Va bene? C'è qualche altro intervento? Possiamo passare alla votazione? Assessore.

ASSESSORE CARUGO

Ho preso atto e mi ricordo di quello che aveva chiesto il Consigliere Leva all'interno della Commissione, ho già

fatto attraverso la responsabile del servizio di fare una richiesta al Direttore ai fini di valutare quello che mi aveva chiesto il Consigliere Leva. Grazie.

PRESIDENTE

Sala Carlo, ultimo intervento veloce.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Io direi di invertire la frase allora, anziché metterlo dopo, se lo leggiamo così: nel caso di gravi e comprovate situazioni di disagio economico, certificate, voi dite valutate e va bene, da parte del servizio sociale il funzionario responsabile può stabilire il differimento e la rateizzazione dell'ICI in scadenza entro il termine massimo di 150 giorni dalla data di notifica.

Se si inverte logicamente va incontro al tuo ragionamento.

PRESIDENTE

Va bene allora diventa, a) nel caso di gravi e b) il funzionario responsabile.

Passiamo adesso alla votazione. (Dall'aula si replica fuori campo voce) La rileggo? Va bene.

Nel caso di gravi e comprovate situazioni di disagio economico valutate preventivamente da parte del servizio sociale il funzionario responsabile può stabilire il differimento e la rateizzazione di una rata ICI in scadenza entro il termine massimo di 150 giorni dalla data di notifica.

Siamo tutti d'accordo? Passiamo adesso alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 20 su 21; C'è qualcuno che si astiene? 0 astenuti; Votanti sono 20; C'è qualcuno contrario? 0 contrari; Favorevoli? 20.

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione di cui sopra.

**PUNTO N. 3 - OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF.
CONFERMA ALIQUOTA ED ESENZIONE PER L'ANNO 2008**

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 20 su 21 assegnati ed in carica, risulta assente il Signor Girotti Sergio.

È stato dato parere favorevole dal responsabile dei servizi economici Dottoressa Maria Cristina Cribioli perciò il Presidente invita l'Assessore alle Attività Finanziarie Carugo Alberto a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione.

ASSESSORE CARUGO

Per quanto riguarda questo Ordine del Giorno, come potete vedere riguarda la conferma di quello che è l'addizionale comunale IRPEF allo 0,55 che lo scorso anno l'Amministrazione Comunale aveva stabilito.

Quest'anno non è stata apportata alcuna modifica in aumento di quello che è l'addizionale comunale dell'IRPEF, che è rimasta invariata, quindi comporterà la stessa pressione tributaria su tale imposta nei confronti dei cittadini.

Non mi dilungherei oltre e andrei a leggere il deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 28/09/1998, n. 360 e ss.mm., che istituisce l'addizionale comunale all'IRPEF a decorrere dal 1° Gennaio 1999;

Vista la deliberazione consiliare n. 12 del 27/02/2001, con la quale si è provveduto all'istituzione dell'aliquota opzionale dell'addizionale IRPEF per l'esercizio finanziario 2001, stabilendo l'aliquota nella misura di 0,2 punti percentuali (0,2%);

Considerato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 02/02/2002, il Comune si è avvalso della facoltà di applicare un'ulteriore quota di 0,2 punti percentuali all'aliquota opzionale IRPEF per l'anno 2002, stabilendola, per tale anno, in complessivi 0,4 punti percentuali (0,4%);

Dato atto che si è proceduto alla conferma dell'aliquota per gli anni seguenti con deliberazioni di Giunta Comunale n. 19 del 21/01/2003 per l'anno 2003, n. 48 del 23/02/2004 per l'anno 2004, n. 38 del 3/02/2005 per l'anno 2005 e con provvedimento del Commissario Straordinario n. 49 del 9/03/2006 per l'anno 2006;

Vista la propria deliberazione n. 34 del 30/03/2007 con la quale è stato approvato il regolamento e l'aliquota per l'anno 2007, stabilendola nella percentuale dello 0,55% con una sola fascia di esenzione qualora il reddito imponibile risulti inferiore a € 10.400,00;

Rilevato per che esigenze di bilancio è opportuno confermare l'aliquota nella misura del 0,55%, confermando la fascia di esenzione anzidetta, adottando il presente provvedimento per motivi di trasparenza;

Visto il D.M. 20/12/2007 che proroga al 31.03.2008 il termine per l'approvazione del bilancio da parte degli enti locali;

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

1. di confermare anche per l'anno 2008 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,55%, confermando la fascia di esenzione già prevista nel regolamento quando il reddito imponibile risulta inferiore a € 10.400,00.
2. di far rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'articolo 1 del decreto legislativo 28 Settembre 1998, n. 360, concernente l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni ed integrazioni;
3. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18.10.2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 Maggio 2002.

PRESIDENTE

Dichiaro aperta la discussione. C'è qualcuno che vuole intervenire? Se non c'è nessuno passiamo alla votazione. Floris, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Buonasera. Noi facciamo questa dichiarazione per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF perché l'addizionale comunale IRPEF l'anno scorso era aumentata, questo Comune l'aveva aumentata dallo 0,44 allo 0,55, più o meno, da 0,40 a 0,55.

È già stato un aumento molto forte per la cittadinanza, c'era una motivazione più o meno detta che era quella di rimanere all'interno del patto di stabilità. È chiaro che ci aspettavamo che l'IRPEF visto "l'emergenza" dell'anno scorso e visto che quest'anno non siamo più in quella fattispecie, sarebbe tornata a diminuire, non ad aumentare, cioè non a rimanere stabile con l'aumento dell'anno scorso dettato da una fattispecie di allarme per il patto di stabilità.

Questa cosa ovviamente non è stata, quindi si continuano a nostro parere a spennare i cittadini nervianesi con un'aliquota alta, nonostante il Comune abbia

un avanzo di bilancio, quindi ci domandiamo perché si mantiene alta l'IRPEF a questo punto e nonostante il raggiungimento degli obiettivi.

Per questo il nostro voto, e qui faccio una parte di dichiarazione, poi in caso la faremo di nuovo, il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Prego, Assessore, la risposta.

ASSESSORE CARUGO

Solamente una breve precisazione, l'aumento dell'addizionale IRPEF da questa Amministrazione non era stata fatta in funzione del patto di stabilità l'anno scorso, è stata una scelta politica chiara, io lo avevo detto, è stata una scelta politica che era scritta nel nostro programma elettorale per cui chiaramente si è voluto con quello potenziare i servizi, che l'anno scorso abbiamo fatto, e quest'anno naturalmente per mantenere questi servizi l'abbiamo mantenuta invariata, quindi non è stata affatto una scelta dettata dal rispetto del patto di stabilità, ma una scelta politica che già avevamo spiegato l'anno passato.

PRESIDENTE

Grazie. Diritto di replica. Floris, prego.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

È vero, è stata anche una scelta politica, io ribadisco il concetto che è stato anche per il patto di stabilità ma è stata sicuramente una scelta politica. Io mi ricordo le parole dell'Assessore perché disse pubblicamente anche che riteneva l'IRPEF che era perequativa, mentre l'ICI andava ad incidere sostanzialmente come una patrimoniale in maniera indiscriminata. È vero, in parte, ma è anche vero che se noi andiamo a vedere per quanto riguarda ad esempio l'aumento dell'IRPEF in maniera percentuale, questo incide molto di più sui redditi bassi rispetto ai redditi alti, è evidente che lo zero virgola qualcosa sul 40% di IRPEF incide percentualmente per un tot ma se l'aliquota è del 20%, ipotizziamo, incide molto di più, quindi è vero che chi guadagna di più versa di più, ma percentualmente il poveraccio ci rimette.

Mi piace quindi questa cosa dell'Assessore, perché ha ribadito ancora una volta che politicamente fanno una scelta che va contro la povera gente, cioè aumentando le tasse. Grazie.

PRESIDENTE

La risposta al Sindaco, prego.

SINDACO

Io credo che se vogliamo parlare di finanza creativa possiamo anche farlo, però è una cosa differente insomma, bisogna raccontare anche le cose per quello che in realtà sono. C'è una fascia di esenzione fino ai redditi da 10.400 Euro quindi quando si fanno delle affermazioni che sono assolutamente campate per aria, perché lo dicono i numeri, Floris, non è che lo dice il Sindaco, lo dicono le statistiche. Allora, il fatto che poi ci si voglia smarcare è comprensibile dal punto di vista politico, ma sostenere davvero che si aumentano le addizionali per rientrare nei patti di stabilità, credo sia veramente una sciocchezza, sia proprio una stupidata, non voglio offendere, non sta proprio in piedi, concettualmente non sta in piedi, la scelta che è stata fatta l'anno scorso, ribadiva bene prima l'Assessore, è stata quella di incrementare dallo 0,4 allo 0,55 e credo che nel bilancio dal punto di vista della spesa corrente si sia visto come quella maggiore entrata sia stata destinata a strutturare meglio e a potenziare alcuni servizi, al crescente bisogno di domanda che c'era.

Questa quindi è stata la scelta politica, dopodiché possiamo discutere a lungo su quanto può incidere dal punto di vista del reddito delle persone un tipo di imposta come questa. Io, ma non solo io, e credo che anche in passato in quest'aula si sia sempre sostenuta questa cosa, che non esiste altra leva in termini di pressione fiscale più democratica che non quella che prevede la progressività dell'imposta, quindi laddove esiste una capacità reddituale più alta si chiede a chi ha maggiore reddito di contribuire in termini solidaristici con chi ne ha meno.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Floris è la terza volta, dai, veloce, un attimino velocissimo.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Se il Sindaco mi parla così, ... una risposta, sarò velocissimo, però se Lei dice che dico una sciocchezza, mi permetta, io posso prendermela anche a livello personale, dica Lei, Presidente.

PRESIDENTE

Va bene, un intervento veloce.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Guardi, Sindaco, forse non ha ascoltato però bene quello che ho detto nel secondo intervento perché ho

ribadito la frase dell'Assessore, che è a verbale, che diceva testualmente che è stata una scelta politica che andava a colpire in maniera perequativa le persone, e io ho fatto un puro ragionamento matematico, che è indiscutibile, al di fuori di quello che Lei dice, e ho detto che percentualmente quello che va ad incidere è vero che è perequativo, perché ovviamente se uno guadagna tanto pagherà tanto, però è anche vero che percentualmente va ad incidere molto di più, ma questa è matematica, mi permetta, Sindaco, su un reddito basso, mi sembra chiaro, e questo è ineccepibile.

PRESIDENTE

Sala Giuseppina, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Al Sindaco piace spessissimo, gli piace la frase di finanza creativa, probabilmente è tipica dei Sindaci di Sinistra usare la finanza creativa, volevano fare anche i bilanci creativi, non lo so (dall'aula si replica fuori campo voce) non l'ha inventata tanto un mio amico, la vedeva in un modo un po' diverso.

L'Assessore dice mantenere i servizi. Mantenere i servizi, non abbiamo capito quali sono i servizi che sono stati mantenuti, ampliati, servizi che si sono rivalutati, servizi che hanno avuto un exploit in questo anno dovuti all'aumento dell'addizionale IRPEF, vorremmo sapere eventualmente quali sono i servizi che hanno usufruito di questo aumento dell'IRPEF.

Dall'altra parte è pur vero che è una tassa questa che molti Comuni la usano, effettivamente perché il cittadino più paga, cioè che ha un reddito maggiore, alle casse del Comune entrano più soldi, ma quello che diceva il Consigliere Floris è assolutamente vero, perché in percentuale, se la vediamo in percentuale, il cittadino che ha un reddito basso, e non parliamo di 10.000 Euro perché diciamo che siamo quasi alla soglia di povertà, anche 20.000 Euro, la percentuale è quello che ci rimette di più rispetto al cittadino che guadagna molto di più. Lei lo faccia questo calcolo, Signor Sindaco, e Signor Assessore e vedrà che è vero.

È pur quanto vero che invece nelle casse del Comune entrano più soldi dai cittadini che hanno un reddito maggiore.

Basta, io finisco qui altrimenti, non finiamo il bilancio entro l'1.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Assessore, prego.

ASSESSORE CARUGO

Non voglio entrare, elencare che non devo rispondere per forza, anche perché quando le domande hanno poco senso non voglio rispondere, il problema di fondo è questo, noi dobbiamo renderci conto che per quanto riguarda l'addizionale, al di là del puro calcolo matematico che possa incidere maggiormente sui redditi bassi rispetto ai redditi alti in termini, no, non entro nella questione della matematica del problema, è sicuramente l'unica leva finanziaria che per il Comune oggi è possibile utilizzare in maniera perequativa, non ce ne sono altre, e quindi è inutile che stiamo qui a cercare, forse se avevamo tre sistemi diversi li avremmo potuti discutere e valutare, non ci sono, per cui è questo il discorso, non c'è altra possibilità.

Per quanto riguarda invece i servizi, noi abbiamo aumentato quello che era lo 0,55, io credo senza andare a fare polemica, ma le vedremo dopo, si può vedere nei numeri, raffrontate quello che era l'impegno sui servizi sociali, pubblica istruzione e cultura degli anni prima rispetto all'anno scorso e vedrete in termini numerici quant'è la differenza in più che si è potenziata, quindi quello significa potenziare i servizi, i numeri parlano chiaro, non si può dire quando su un servizio sociale si mettono 300 e passa mila Euro in più dire che il servizio è depotenziato, spiegatecelo vuole altrimenti non lo capisco.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Massimo Cozzi, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Sì, anche come dichiarazione di voto da parte della Lega. Ha parlato l'Assessore ed anche il Sindaco di scelta politica fatta l'anno scorso di andare ad aumentare l'addizionale IRPEF, come non la condividevamo l'anno scorso non possiamo condividerla ora in maniera coerente e quindi sicuramente noi voteremo contro. Si parla dell'aumento che c'è stato che se andiamo a fare i conti ha portato circa sui 380.000 Euro, mi corregga l'Assessore, in più, però ci troviamo un avanzo di amministrazione di 1 milione di Euro, la cosa fa riflettere.

Il Sindaco parla sempre di soddisfacimento dei bisogni, di miglioramento dei servizi, sarà un'opinione ma noi questo miglioramento dei servizi e questo soddisfacimento in più dei bisogni non lo vediamo, si parla di servizi sociali, se proprio dobbiamo dirla tutta da parte nostra si è andato a migliorare il discorso dei servizi sociali in maniera particolare verso gli

extracomunitari, quindi da parte nostra sicuramente, visto che comunque questo aumento, questo miglioramento dei servizi non lo vediamo, sicuramente coerentemente voteremo contro.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Sala Carlo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Noi come Gruppo Indipendente penso che su questo punto ci asterremo, motivando anche le ragioni. Eravamo contrari l'anno scorso agli aumenti, quest'anno ci asteniamo in quanto quando non si toccano le tariffe in genere trovano il nostro consenso però come faceva il ragionamento prima Cozzi Massimo, dico è vero, se si va a fronte dei bisogni e poi c'è un avanzo di 1 milione di Euro, qua o politicamente non quadra qualcosa oppure sono state valutazioni non centrate l'anno scorso, siccome non stiamo votando quello dell'anno scorso ma quello di quest'anno, l'errore, abbiamo fatto bene a votare contro l'anno scorso, forse perché non è stato fatto un bilancio preventivo oculato che teneva conto delle cose. Mi sembra che nelle discussioni proprio e le motivazioni dell'anno scorso facevamo presente questa situazione (Fine lato A cassetta 1)

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

(Inizio lato B cassetta 1) ...il mio voto sarà contrario anche perché se a fronte di un avanzo di 1.226.000 Euro su un bilancio che era parzialmente di questa Amministrazione e l'avanzo di bilancio è di 1.100.000 Euro, non vorrei sbagliarmi, è totalmente sulle spalle di questa Amministrazione e non credo che non ci siano stati aumenti o pressioni fiscali perché rispetto a quando si è insediata questa Amministrazione la pressione fiscale c'è stata lo scorso anno e viene comunque mantenuta quest'anno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Assessore la risposta, prego.

ASSESSORE CARUGO

Io ritengo che l'avanzo di cui si è parlato sia quello che penso i Consiglieri hanno preso atto nel quadro dimostrativo dell'avanzo presunto che era allegato al bilancio, quindi 1.013.000 famoso, però il problema in questo caso che sembrerebbe che bisognerà ancora capire perché dalla lettura di questo avanzo appare evidente che ci sono liberi, se così possiamo dire, 879.848, bisogna capire quanti saranno poi destinati potenzialmente liberi

alle spese correnti, perché questo è il discorso, quindi l'aumento dell'addizionale va a finanziare unicamente le spese correnti perché se poi dopo ci ritroveremo, come io credo, che la maggior parte di questo finanzierà le spese per investimento, forse poi questo grande avanzo di bilancio non riuscirà a realizzare quello che era la copertura e la garanzia dei servizi. Grazie.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Sala Giuseppina, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

In un momento così critico finanziario dove qualsiasi Governo andrà a sedersi a Roma darà una stretta poderosa ai Comuni, bisognerà assolutamente stare attenti come spendere i soldi, bisognerà stare attenti a non continuare a caricare di tasse i cittadini, l'Amministrazione se ne deve far carico di quanto sta facendo.

È vero che abbiamo 1 miliardo circa di avanzo di amministrazione... 1 milione, ho sbagliato, magari, 1 milione di avanzo di amministrazione, però è pur vero che quando abbiamo fatto il consuntivo di bilancio c'è stato un bel dibattito sull'addizionale IRPEF che forse non era il caso di applicarla.

Non ripeto quanto è stato già detto, anche il nostro voto è assolutamente contrario.

PRESIDENTE

Grazie. Siccome hanno fatto tutti la dichiarazione di voto... Bellini, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BELLINI LAURA (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Per quanto riguarda il nostro gruppo siamo favorevoli anche perché l'istituzione di questa addizionale è stata fatta dalle passate Amministrazioni proprio per finanziare probabilmente i servizi che volevano garantire e con questo ritocco che noi abbiamo fatto già l'anno scorso abbiamo garantito degli ottimi servizi, e vengono garantiti anche quest'anno, perciò sicuramente viene giustificata questa applicazione. Siamo d'accordo.

PRESIDENTE

Grazie. Il Sindaco voleva dire qualcosa? Prego.

SINDACO

Siccome vedo che ci siamo appassionati ai numeri, a parte il fatto che trovo veramente un po' strano dire che si conferma un'aliquota e si vota contro la conferma di

un'aliquota, quindi un conto è riportare indietro il ragionamento all'anno scorso, allora una critica l'incremento, però siccome gli indicatori finanziari ed economici generali vengono fatti con delle formule matematiche e la cosa che salta all'occhio è che per esempio la pressione finanziaria e la pressione tributaria del nostro Ente, basta prendere i tre titoli, poi ci sono delle formule precise, diminuisce. Diminuisce sia dal punto di vista del carico tributario, quindi delle imposte, sia dal punto di vista del carico fiscale per quanto riguarda il discorso dell'addizionale. Questo in particolare sulle imposte, perché? Perché è vero che siamo in un momento di crisi, ma per esempio nella delibera successiva quando confermeremo le aliquote anche per quanto riguarda l'ICI, con la maggiore detrazione ulteriore prevista nella legge finanziaria dell'1,33% ci sarà ancora un minor gettito, quindi i cittadini di Nerviano, come tutti i cittadini d'Italia, avranno un'ulteriore diminuzione dal punto di vista dell'imposizione, e i dati e i numeri sono qui e leggo il rapporto della pressione finanziaria che è data dalla somma del Titolo I più il Titolo II diviso la popolazione, passa da 467 a 447 Euro e la pressione tributaria, che è il primo Titolo diviso il numero degli abitanti, passa da 350 e arriverà a 331 per effetto di quel ragionamento che ho fatto prima.

Poi ognuno è libero di scegliere che tipo di valutazioni fare, ci mancherebbe altro, però trovo davvero singolare che a fronte di una conferma delle aliquote, quando in realtà le più disparate, io posso citare esempi che vanno dal Comune di Parabiago al Comune di Magenta ad altri Comuni qui intorno, si sono visti costretti per garantire i servizi ad applicare non solo manovre sulle addizionali IRPEF, ma addirittura in alcuni casi ritoccare anche le aliquote dell'ICI.

PRESIDENTE

Grazie. Tutti hanno fatto la dichiarazione di voto penso di passare perciò alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 20 su 21; C'è qualcuno che si astiene? 1 astenuto; Consiglieri votanti 19; C'è qualcuno contrario? 6, Giubileo, Cozzi Massimo, Verpilio, Sala Giuseppina e Angelo Leva mi sembra, e Floris che non ho detto; Favorevoli? 13 favorevoli.

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione di cui sopra.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Scusi, Signor Presidente, posso intervenire?

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

È una questione di correttezza nella conduzione del Consiglio Comunale, mi perdoni, noi tutti abbiamo fatto la nostra dichiarazione di voto, poi Lei ha dato la parola al Sindaco che ha dato una ripassata a quanto noi abbiamo detto senza più avere la possibilità di ribattere il Sindaco perché ormai dopo la dichiarazione di voto non è più permesso aprire la discussione.

Io capisco che il Sindaco debba parlare quanto vuole, parli prima della dichiarazione di voto in modo che tutti noi Consiglieri possiamo poi ribadire a quanto Lui ha detto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie della precisazione comunque dopo ci sono altri punti che tengono presente sempre questo argomento che il Sindaco ha ribadito.

PUNTO N. 4 - OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE ICI PER L'ANNO 2008

PRESIDENTE

Pareri ai sensi dell'articolo 49 Decreto Legislativo 267 del 18.8.2000, è stato dato parere favorevole dalla responsabile dei servizi economici Dottoressa Maria Cristina Cribioli. Il Presidente invita l'Assessore alle Attività Finanziarie Carugo Alberto a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Prego, Assessore, ne ha facoltà.

ASSESSORE CARUGO

Buonasera. Anche per questa delibera è a oggetto la conferma di quelle che sono le aliquote ICI per l'anno 2008 rispetto a quelle del 2007. Anche qui in previsione del nostro bilancio abbiamo voluto mantenere inalterate quelle che erano le imposte previste nell'anno passato (dall'aula si replica fuori campo voce) chiaramente, sulla base di quella che era stata la scelta dell'anno scorso, la nostra scelta politica di ridurre al 4% l'ICI sulla prima casa, quest'anno è stata mantenuta questa decisione, pertanto le aliquote ICI sono state mantenute per la prima casa, per l'abitazione principale e per le prime pertinenze al 4%, mentre per gli immobili diversi da quello che è l'abitazione principale al 7%, mantenendo la detrazione per l'abitazione principale a 103,29 Euro. Si è quindi mantenuto in modo paritetico quelle che erano state poi le scelte dell'Amministrazione e le imposte dell'anno passato.

Vado ora a leggere il deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il primo comma dell'art. 6 del D. Lgs. 504/1992, come modificato dall'art. 1, comma 156, della Legge 27/12/2006 n. 296, cosiddetta Legge Finanziaria 2007, che statuisce che l'aliquota dell'Imposta Comunale sugli Immobili è stabilita dal Consiglio Comunale;

Richiamato altresì, il comma 169 dell'art. 1 della L.F. 2007 che prevede che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario purché entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote s'intendono prorogate di anno in anno";

Visto il D. Lgs. 662/96, art. 3, comma 53, che consente ai Comuni di diversificare, in una misura non inferiore al 4,00% né superiore al 7,00%, l'aliquota ICI;

Dato atto che il citato D. Lgs. 662/96 ha anche rivalutato del 5% le rendite catastali applicabili all'ICI (art. 3, comma 48) e ha aumentato a € 103,29 la detrazione per l'abitazione principale;

Ritenuto di confermare per l'anno 2008 la detrazione per abitazione principale in € 103,29, l'aliquota del 7,00% quella sugli altri immobili e del 4,00% quella sull'abitazione prima casa e prime pertinenze;

Richiamato l'art. 1, comma 5, della Legge 244 del 24 Dicembre 2007, il quale prevede una ulteriore detrazione pari all'1,33% del valore imponibile, per un importo massimo non superiore a € 200,00;

Preso atto che:

- il gettito previsionale 2007 era pari a € 3.930.000,00;
- il gettito assestato 2007 era pari a € 3.930.000,00;
- il dato consuntivo relativo al gettito ICI 2007 è pari a € 3.930.000,00;

Rilevato che a seguito dell'introduzione dell'ulteriore detrazione sulla prima casa prevista dalla L.F. 2008, verrà attribuito ai Comuni un trasferimento erariale compensativo, si stima il gettito ICI per il 2008 in € 9.310.000,00 e il contributo, da contabilizzare al Titolo III delle entrate, cat. 5, pari a € 30.000,00;

Qua c'è un errore, è da correggere.

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 Aprile 2003 n. 3/DPF che fissa le nuove modalità di pubblicazione delle deliberazioni di approvazione delle aliquote ICI adottate dai Comuni;

Considerato che ai sensi dell'art. 53, comma 16, della L. n. 388 del 23/12/2000 e successive modifiche, fra gli altri, le aliquote e le tariffe dei tributi locali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 Dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto 20 Dicembre 2007 del Ministero dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2008 da parte degli Enti Locali è differito al 31 Marzo 2008;

Richiamato l'art. 42, secondo comma, lett. f) del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto il parere sopra riportato, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

1. Di approvare per l'anno 2008 le aliquote ICI nelle seguenti misure:

- Abitazione principale e prime pertinenze 4,00%
 - Immobili diversi dall'abitazione principale 7,00%
 - Detrazione per abitazione principale € 103,29;
2. Di trasmettere copia della presente alla società Ge.Se.M. S.r.l. che è subentrata nella gestione dell'imposta in oggetto con decorrenza 1/3/2008;
3. Di demandare al responsabile dei servizi economici tutti gli adempimenti conseguenti compreso l'invio di copia della presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche Fiscali - Ufficio del Federalismo Fiscale. Viale Europa, 242 - 00144 ROMA - Eur, unitamente alla richiesta di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ai sensi della circolare 16 Aprile 2003, n. 3/DPF.
- Grazie.

PRESIDENTE

Prego, dichiaro aperta la discussione. C'è qualcuno che vuole intervenire? Verpilio, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Grazie, Presidente, buonasera a tutti. Proprio in risposta al Sindaco quando prima ci diceva che non capiva per quale motivo non eravamo favorevoli alla conferma dell'IRPEF, la differenza tra IRPEF e ICI, della quale noi saremo favorevoli alla conferma dell'aliquota, è che per legge, se non erro, al di sotto del 4% non possiamo andare, quindi siamo già al minimo.

Per quanto riguarda il discorso dell'IRPEF era evidente, per amor del cielo, va bene la conferma, ci saremmo aspettati una diminuzione in questo senso, quindi il fatto di bocciare la conferma dell'addizionale comunale all'IRPEF era visto in questo senso, non era una cosa illogica, aveva una logica, dopodiché è evidente che abbiamo posizioni diverse però non mi sembrava poi così folle come ha cercato di descriverlo il Sindaco.

Per quanto riguarda invece gli ultimi dati che ha letto in precedenza, sul fatto che Nerviano è più bassa la pressione fiscale, sarà anche più bassa, ma non è certo per merito vostro, visto che le detrazioni dell'ICI sono previste dalla finanziaria, quantomeno vostro come Sindaco e Giunta, l'IRPEF è rimasta invariata, quindi non c'è una diminuzione, di conseguenza la pressione fiscale sarà diminuita ma non certo per merito di questa Giunta.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Assessore per la risposta, prego.

ASSESSORE CARUGO

Solo per precisare che la diminuzione si è verificata sia con quelli che sono i favoritismi della finanziaria, sia attraverso quello che è l'autonomia e la capacità impositiva di bilancio di questa Amministrazione, perché se vuole dopo gliene darò una copia, vedrà che è già diminuita nel 2007. Grazie.

PRESIDENTE

Sala Carlo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

In coerenza a quello che abbiamo dichiarato prima voteremo a favore a questa delibera.

PRESIDENTE

Grazie della sintesi. C'è qualche altro intervento? Leva Angelo, prego.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Chiedo lumi all'Assessore perché non vorrei sbagliarmi, nella finanziaria di quest'anno credo ci sia la possibilità da parte dei Comuni di effettuare una riduzione dell'ICI per coloro che adottano impianti di energia rinnovabile. Non c'è la volontà di applicarla? Adesso io non so bene di che cosa si tratti, però mi sembra che c'era la possibilità da parte dei Comuni di. E il Comune di Nerviano?

PRESIDENTE

Assessore.

ASSESSORE CARUGO

La finanziaria lo prevede, è chiaro che modificando quello che è il regolamento, quindi attribuendo all'interno del regolamento questo favoritismo a favore dei soggetti sicuramente si può agevolare dal punto di vista dell'Imposta Comunale sugli Immobili. Io credo che il Consigliere Leva sappia benissimo che il mio intendimento, lo aveva già detto l'anno scorso quando si verificava questa possibilità in sede di finanziaria, indipendentemente da eventuale bilancio l'avremmo comunque valutata perché è una cosa secondo me da valutare favorevolmente un'eventuale agevolazione perché comunque è un termine ed un incentivo per far sì che le persone vadano verso la realizzazione e l'utilizzo di energie alternative.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Angelo Leva, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Però nella finanziaria dello scorso anno non c'era, in quella di quest'anno c'è, noi siamo a confermare le aliquote, però magari prendersi un impegno, visto che la finanziaria è uscita a Gennaio, siamo ormai alla fine di Marzo, andarci a rileggere i vari articoli inerenti a questa produzione di energia rinnovabile da parte di privati cittadini che possono beneficiare se il Comune concede una riduzione dell'ICI potremmo portarla in discussione in Commissione, visto che l'anno scorso si ventilava se, quest'anno togliamo il se perché la finanziaria lo permette.

PRESIDENTE

Grazie. Sindaco, prego ne ha facoltà.

SINDACO

Sicuramente la proposta è una proposta intelligente, il problema però è che poi dobbiamo, come sempre, tenere presente l'aspetto economico e finanziario, perché si possono fare tutti i ragionamenti di principio che si vogliono, si possono introdurre anche altre ulteriori agevolazioni sapendo che queste agevolazioni poi comportano comunque una riduzione dal punto di vista del gettito, quindi bisognerà riflettere con attenzione su questa questione proprio perché favorendo questo tipo di agevolazioni per chi utilizza impianti, con tutto il ragionamento che il Consigliere Leva ben conosce e sul quale ha una particolare attenzione, comporta comunque una diminuzione dal punto di vista del gettito, quindi bisognerà tenerne conto per gli equilibri generali del bilancio.

PRESIDENTE

Grazie. Prego.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Io credo che sia una discussione che si può portare, adesso rubo solo trenta secondi per proseguire la proposta che ho fatto prima, è una discussione che si può portare in Commissione perché io vedrei favorevolmente una riduzione dell'ICI per quelli che adottano impianti di energia rinnovabile e compensare la riduzione di questi con l'aumento, spalmato, perché non saranno tutti, sarà solo una nicchia le persone che applicano questi nuovi impianti, la riduzione che avranno questi spalmarla sugli altri, perché questi sono pionieri, per mantenere l'entrata del Comune allo stesso livello, anche perché si potrebbe fare

per il primo anno come incentivo alla installazione di questi impianti di energia rinnovabile.

PRESIDENTE

Non l'ho più, mi hanno tolto anche questo, il secondo tasto, non l'ho più io.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Okay, era fare un passo in più rispetto alla proposta che stavo dicendo e cogliere l'opportunità data dalla finanziaria, è una discussione che potremo fare in Commissione con molto più tempo a disposizione. Grazie.

PRESIDENTE

Se fa anche la dichiarazione di voto così abbiamo completato tutto.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Al contrario di prima questa volta sarà favorevole il mio voto.

PRESIDENTE

Grazie, molto gentile. C'è qualcun altro che vuole fare l'intervento o dichiarazione di voto? Massimo Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Come dichiarazione di voto, di fronte alla scelta di questa Amministrazione di mantenere l'aliquota ICI al 4%, quindi quella minima, il voto della Lega sarà a favore.

PRESIDENTE

Grazie. Allora votiamo.

Consiglieri presenti in aula 20 su 21; C'è qualcuno che si astiene? 0 astenuti; Votanti 20; C'è qualcuno contrario? 0 contrari; Favorevoli? 20.

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione di cui sopra e invito il Consiglio Comunale a pronunciarsi in merito alla proposta di immediata eseguibilità della presente ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Consiglieri presenti in aula 20 su 21; C'è qualcuno che si astiene? 0; Consiglieri votanti sono 20; C'è qualcuno contrario? 0; I favorevoli? Unanimità, 20.

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata la proposta di immediata eseguibilità.

Passiamo all'argomento n. 5.

PUNTO N. 5 - OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI PER I SERVIZI ALLA PERSONA

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 20 su 21 assegnati ed in carica.

Risulta assente il Signor Girotti.

È stato dato parere favorevole dal responsabile del servizio Dottoressa Ivana Vignati e anche dalla responsabile dei servizi economici Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Il Presidente invita l'Assessore alle Politiche Sociali Signor Pio Petrosino a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Prego, Assessore, ne ha facoltà.

ASSESSORE PETROSINO

Grazie e buonasera. Premesso che questo nuovo regolamento è stato illustrato anche nel corso della Commissione II del 17 Marzo, vi dico subito, ribadisco che i criteri che noi abbiamo seguito per la stesura del nuovo regolamento per l'accesso alle agevolazioni dei servizi sono stati in sostanza quelli di semplificare le procedure. Ritengo che questi criteri di semplificazione sono ben descritti nella proposta di deliberazione per cui andrei a leggerla e poi ovviamente ne possiamo discutere.

Leggo la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento comunale per l'accesso alle agevolazioni per i servizi alla persona (criteri per la determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente ISEE- ex D. Lvo n. 109/1998), approvato con deliberazione n. 44/C.C. del 5.5.2000 e modificato con deliberazione n. 40/C.C. del 3.6.2002;

Ritenuto opportuno procedere ad apportare degli emendamenti agli artt. 1, 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10 e 13, ed abrogare gli artt. 5, 7, 11 e 12 con il fine di:

- 1) semplificare il regolamento attualmente in uso considerando che la Certificazione ISEE viene rilasciata ai sensi di legge da enti abilitati quali INPS, CAAF, patronati e Sindacati e che il Comune utilizza tale certificazione per la determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale,
- 2) attuare la determinazione personalizzata delle tariffe compresa tra il minimo vitale e la soglia massima per i servizi a domanda individuale per tutte le categorie di reddito eliminando le fasce ed in particolare la "fascia cuscinetto" (che prevedeva una tariffa fissa uguale per tutti coloro che avevano un reddito ISEE

- compreso tra il Minimo Vitale e il Minimo vitale + 1/3);
- 3) stabilire che la soglia massima per l'applicazione del calcolo ISEE è determinata annualmente dalla Giunta Comunale contestualmente alla deliberazione di approvazione dello schema di bilancio;
 - 4) introdurre il pagamento di una somma corrispondente al 10% della tariffa massima prevista per i servizi a domanda individuale per tutti coloro che dispongono di un reddito ISEE compreso tra Euro 0 e il Minimo vitale stabilito annualmente in base all'importo di una pensione minima INPS (Euro 443,12 mensile per l'anno 2008);

Ritenuto inoltre di introdurre quale ultimo articolo una norma transitoria che preveda, per l'anno 2008, di aumentare la soglia massima ISEE ad € 13.000,00, e che nella stesura definitiva, visto l'abrogazione di alcuni articoli, corrisponderà all'art. 12;

Visti l'allegato "A" alla presente deliberazione, contenente le modifiche da apportare al testo del regolamento, nonché l'allegato "B" che esplicita il nuovo testo;

Rilevato il parere favorevole alle modifiche proposte, espresso dalla Commissione Consiliare Permanente II - Servizi alla Comunità - nella seduta del 17.03.2008;

Considerate meritevoli di accoglimento le proposte di modifica complessiva al vigente regolamento e ritenuto di approvare il nuovo testo così come contenuto nell'allegato "B";

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. di accogliere le proposte di modifica al regolamento comunale per l'accesso alle agevolazioni per i servizi alla persona, approvato con deliberazione n. 44/C.C. del 5.5.2000 e modificato con deliberazione n. 40/C.C. del 3.6.2002 come evidenziato nell'allegato "A" al presente atto;
2. di approvare il nuovo testo del regolamento in argomento che si compone di n. 12 articoli, così come declinato nell'allegato "B" alla presente deliberazione.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. C'è qualcuno che vuole intervenire? Sala, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Io non partecipavo alla Commissione, quello che mi incuriosisce un po' di più è l'articolo 16 che recita per

l'anno 2008, la soglia massima di cui all'articolo viene determinata in Euro 13.000.

Ora, siccome si è sempre tenuta la cifra del limite di esenzione fiscale, volevo chiedere i motivi per cui si è scelto questo limite. Non sapendolo, è una domanda.

PRESIDENTE

Grazie. Assessore, prego.

ASSESSORE PETROSINO

Il motivo è stato di considerare il livello della soglia massima in funzione dell'abolizione della fascia cuscinetto che precedentemente era calcolata sulla soglia di 11.000 più un terzo, quindi si è ritenuta congrua e coerente con il ragionamento, perlomeno, l'indicazione di una cifra corrispondente a 13.000 Euro, per l'ISEE intendo, non per il reddito che è una cosa diversa, come limite massimo. Peraltro questo permette a quelle persone che erano in una fascia borderline di avere comunque una tariffa personalizzata, perché tutto quello che sta fra il minimo vitale e 13.000 Euro viene calcolato ad personam ma secondo il reddito che viene presentato.

Non so se sono stato esaustivo nella risposta, nel caso me lo dica.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. C'è qualche altro intervento? Angelo Leva, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Non tanto sulle modifiche, purtroppo non sono riuscito a partecipare alla Commissione, ho letto che recentemente su campioni sono state fatte delle segnalazioni alla Guardia di Finanza che hanno fatto dei controlli per le persone che utilizzavano l'ISEE per i servizi alla persona in alcuni Comuni, non so se si potrebbe inserire anche a Nerviano la possibilità di fare dei controlli a campione perché coloro che dichiarano poi il falso e sono possessori di case, di auto di lusso, eccetera, creano un effettivo danno ai veramente bisognosi. Se magari si può prendere spunto dal suggerimento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie del suggerimento, l'Assessore risponderà.

ASSESSORE PETROSINO

Come confermato anche dal responsabile dei servizi sociali, la Dottoressa Vignati, nel corso dell'anno sono stati effettuati dei controlli anche qui a Nerviano dalla Guardia di Finanza a campione perché il nostro lavoro è

quello di raccogliere la certificazione prodotta, ovviamente non di verificarla perché quello è compito della Guardia di Finanza stessa, quindi noi abbiamo prodotto ovviamente tutta la documentazione che ci è stata richiesta per le verifiche che loro hanno ritenuto opportuno, in questo senso noi agiamo già, se ho capito il senso della proposta, la disponibilità è ovvia, se mi è concesso dirlo.

PRESIDENTE

Grazie. Angelo Leva, prego.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Giusto per chiarire, perché non può essere l'Amministrazione, io ho specificato chiaramente la Guardia di Finanza, so che a fronte di controlli effettuati dalla Guardia di Finanza numerose persone sono state colte in fallo, per quello, può darsi che ci sia qualcuno anche a Nerviano.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Sala Giuseppina? Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

È un argomento delicato, ma è un argomento importante questo del calcolo dell'ISEE, ne avevamo parlato anche con l'Assessore qualche sera fa, soprattutto per quei nuclei familiari che di fatto uno risiede da una parte, l'altro risiede dall'altra parte, anagraficamente magari risulta un solo componente familiare e poi in realtà ci sono più di un componente familiare che produce reddito. Effettivamente poi essendo un solo componente a mantenere magari dei figli minori poi possono usufruire dell'ISEE per cui non si pagano le tasse, questo è un discorso forse impopolare, però non è così impopolare quando altre famiglie che vivono in uno stato di assoluta tranquillità dal punto di vista anagrafico vedono la differenza, per cui ben venga il controllo della Finanza e mi auguro proprio che questi controlli siano veramente più pressanti, proprio perché non si devono fare differenze fra cittadini. Questo è assolutamente importante. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Prego, Assessore, la risposta.

ASSESSORE PETROSINO

Condivido la preoccupazione della Consigliere Giuseppina Sala, anche perché ogni risorsa che viene a mancare perché qualcuno, per usare parole esplicite, pensa

di essere più furbo, è una risorsa che viene a mancare poi per le persone che sono in reale situazione di indigenza, quindi questa è una preoccupazione che condividiamo tutti, indipendentemente dalla colorazione politica, credo.

Peraltro chiedo di fare attenzione a quello che è scritto anche nell'articolo 3 del nuovo regolamento, là dove ribadiamo la definizione di nucleo familiare, lì si è scritto: "Ai fini del presente regolamento per nucleo familiare si intende la famiglia anagrafica, i soggetti a carico ai fini IRPEF, anche se componenti altra famiglia anagrafica, come stabilito dalle norme vigenti".

Parlavamo con il Consigliere Floris durante la Commissione II, è un po' quello che a volte capita con le tasse universitarie per cui uno ha una residenza e un domicilio diverso, questo non è accettabile per noi, è chiaro che bisogna tenere presente questa definizione di nucleo familiare.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. È iscritta a parlare Laura Bellini. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BELLINI LAURA (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Grazie, Presidente. Io ricordo di essere stata presente quando abbiamo fatto la Commissione che ha trattato l'argomento e io ricordo che era stato ben chiarito questo punto, che in caso di coniugi con residenze separate, nel caso che non ci sia una separazione in famiglia e che quindi il nucleo familiare sia composto da madre e padre, indipendentemente da dove questi abbiano la residenza, si allargava a tutto il nucleo familiare il calcolo dei redditi e non solo al coniuge residente sul territorio.

Ricordo che avevamo parlato proprio di questo argomento.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Passiamo allora alla votazione? Dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE FLORIS A. (FORZA ITALIA)

Come gruppo di Forza Italia noi saremo favorevoli, penso che nella Commissione dove abbiamo trovato questo punto abbiamo sviscerato alcuni punti che sono stati un po' ripresi questa sera, la problematica dei controlli, la problematica di definire che cos'è il nucleo familiare, eccetera, eccetera, quindi il nostro voto sarà quindi favorevole perché abbiamo notato anche "uno spirito

collaborativo" durante la Commissione e quando si va dalla parte dei cittadini noi siamo sempre favorevoli.

PRESIDENTE

Grazie. Qualche altra dichiarazione di voto?

Passiamo allora alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 20 su 21; C'è qualcuno che si astiene? 0 astenuti; 20 votanti; C'è qualcuno contrario? 0; Favorevoli? Unanimità, 20.

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione di cui sopra.

Passiamo adesso all'argomento n. 6.

**PUNTO N. 6 - OGGETTO: PASSI CARRAI PER L'ANNO 2008.
CONFERMA DELLA NON APPLICAZIONE DELLA TOSAP**

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 20 su 21 assegnati ed in carica.

Risulta assente il Consigliere Girotti Sergio.

È stato dato parere favorevole dalla responsabile dei servizi economici Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Il Presidente invita l'Assessore alle Attività Finanziarie Carugo Alberto a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Assessore, prego ne ha facoltà.

ASSESSORE CARUGO

Grazie. Questa delibera riguarda la conferma della non applicazione della TOSAP anche per l'anno 2008. Credo di non dovermi dilungare oltre, vado a leggere subito il deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 26 del 19/02/1999, esecutiva, con la quale è stato approvato il regolamento TOSAP;

Vista la deliberazione n. 22/G.C. del 25.2.2008 con la quale è stata deliberata la proposta di esclusione dell'applicazione della TOSAP ai passi carrai per l'anno 2008;

Vista la Legge 28/12/1995, n. 549, lett. a), comma 63, art. 3, con la quale i Comuni e le Province, anche in deroga all'art. 44 e seguenti del D.Lgs. 507/93 e successive modificazioni, possono, con apposite deliberazioni stabilire la non applicazione della tassa sui passi carrai;

Considerato che ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23/12/2000 e successive modifiche, fra gli altri, le aliquote e le tariffe dei tributi locali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 Dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto 20 Dicembre 2007 del Ministero dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2008 da parte degli Enti Locali è differito al 31 Marzo 2008;

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000;

D E L I B E R A

1. Di confermare per l'anno 2008 la non applicazione della TOSAP relativa ai passi carrai;
2. Di trasmettere copia della presente alla società Ge.Se.M. S.r.l. in quanto concessionaria dell'imposta dall'1/2/2008.
Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. C'è qualcuno che vuole intervenire? Qui penso che è chiaro, nessuno voglia applicare una legge che comunque aumenterebbe una tassa. C'è qualche intervento? Facciamo la votazione?

Consiglieri presenti in aula 17 su 21; C'è qualcuno che si astiene? 0; Consiglieri votanti 17; C'è qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? Unanimità, 17.

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione di cui sopra.

Passiamo adesso all'argomento n. 7.

PUNTO N. 7 - OGGETTO: ART. 14 DELLA LEGGE 26.4.1983, N. 131. VERIFICA QUALITÀ E QUANTITÀ AREE DA CEDERSI EX LEGGE N. 167/1962. PREZZO DI CESSIONE.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 17 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti Floris, Leva, Sala Carlo e Girotti Sergio.

È stato dato parere favorevole dal responsabile del servizio pianificazione Architetto Ambrogina Cozzi e anche dalla responsabile dei servizi economici Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Il Presidente invita il Sindaco a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Sindaco ne ha facoltà.

SINDACO

Grazie. Leggo semplicemente il testo del deliberato, questo come tutti gli atti che abbiamo deliberato fino a questo momento è un atto che precede l'approvazione del bilancio in quanto ai sensi della legge bisognerebbe identificare la quantità e la qualità delle aree da destinare a quelli che vengono chiamati per le zone di edilizia economica popolare, per i PEEP.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 14 del D.L. 28.2.1983 n. 55, convertito nella Legge 26.4.1983 n. 131, che stabilisce che i Comuni provvedano, annualmente con deliberazione, prima dell'approvazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge n. 167/1962 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 865/71 e n. 457/78, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie stabilendo il prezzo di cessione per ciascun tipo di area e di fabbricato;

Tenuto conto che si tratta di un adempimento volto a stabilire preventivamente ed a valere per tutto il corso dell'anno il costo che dovrà essere corrisposto per le cessioni o per le concessioni di cui sopra;

Dato atto che il corrispettivo di cessione/concessione deve corrispondere al costo dell'acquisizione delle aree edificabili ed a standard da parte dell'Amministrazione Comunale e che tale corrispettivo è da ritenersi provvisorio e suscettibile di modifiche in adeguamento alle spese effettivamente sostenute;

Dato atto che questa Amministrazione non è proprietaria di aree nell'ambito di PEEP e PIP da destinare

all'edificazione ai sensi delle Legge 167/1962 e 865/1971 e s.m.i.;

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

- 1) di manifestare che, per l'anno 2008, non si procederà a cessioni o concessioni in diritto di superficie di aree e di fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie facenti parte di PEEP o di PIP;
- 2) di non procedere, ciò stante, a determinare i relativi prezzi.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco, c'è qualcuno che vuole intervenire?
(Fine lato B cassetta 1) (Inizio lato A cassetta 2).

PUNTO N. 8 - OGGETTO: ART. 128 DEL D. LGS. N.163/2006 E D.M. DEI LL.PP. 21.6.2000. APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2008-2010 ED ELENCO ANNUALE 2008 DEI LAVORI PUBBLICI.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 19 su 21 assegnati ed in carica, risultano assenti i Consiglieri Girotti e Floris.

È stato dato parere favorevole dal responsabile del servizio Architetto Cozzi Ambrogio e parere sulla regolarità contabile del responsabile dei servizi economici Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Il Presidente invita l'Assessore ai Lavori Pubblici Pisoni Roberto a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Assessore, prego ne ha facoltà.

ASSESSORE PISONI

Buonasera a tutti. Vorrei, prima di andare a leggere quello che è la proposta di deliberazione, fare un breve cappello introduttivo, breve, prometto, non come l'anno scorso, per quanto riguarda il piano triennale e per quanto riguarda i lavori che gli uffici hanno portato avanti in questo anno 2007.

Nel corso dell'anno 2007 l'Amministrazione ha in primo luogo proceduto alla riorganizzazione interna dell'Ente. Questa riorganizzazione ha consentito di individuare e ridefinire dei servizi e delle attività con la finalità di migliorare la gestione e le risorse presenti all'interno dei lavori pubblici ed in generale delle manutenzioni.

Alla luce di quanto sopra, questa riorganizzazione ha fatto sì che nascessero tre nuovi servizi, abbiamo il servizio di progettazione, il servizio di patrimonio, il servizio ambiente, gestione reti tecnologiche e mobilità.

La riorganizzazione interna ha ovviamente, ma questo era stato messo anche un attimino in conto, comportato un momentaneo rallentamento dovuto alla necessità per i nuovi responsabili di riorganizzare il servizio loro assegnato.

È evidente che tale riorganizzazione era finalizzata al miglioramento dei servizi in carico all'Assessorato in quanto è nostra convinzione come Amministrazione che un'ulteriore specificità ci permette di garantire l'erogazione di servizi sempre più puntuali e competenti per le singole aree. Questo è uno degli obiettivi che ci siamo posti, migliorare il più possibile i servizi che possiamo fornire alla comunità.

Ciò detto, vorrei fare adesso un breve riassunto di quelle che sono state le opere che hanno avuto e che hanno visto il loro corso nell'anno 2007, riconfermando all'inizio di questa breve introduzione che la priorità

come Amministrazione rimane per quella che è l'edilizia scolastica, senza però trascurare le necessità che di volta in volta vengono alla luce nel corso dell'anno.

Particolare attenzione durante quest'anno 2007 è stata dedicata alla chiusura o comunque al completamento della scuola elementare di Garbatola. Non vorrei qui dilungarmi oltre anche perché l'argomento è stato più volte dibattuto sia in Consiglio Comunale che all'interno di Commissioni.

Si evidenzia inoltre che nel corso dell'anno sono terminati i lavori di riasfaltatura dell'appalto 2006 e sono iniziati, a far data dal mese di Agosto, i lavori relativi all'asfaltatura dei manti stradali attualmente in corso di ultimazione con il rifacimento della fognatura, dei marciapiedi e della riasfaltatura di via Don Minzoni.

L'ufficio sta predisponendo l'appalto delle strade anno 2007 con la pubblicazione del bando di gara. Nel presente intervento si darà corso all'asfaltatura delle seguenti vie: parcheggio della Tur, parcheggio del tennis in via Sant'Anna, via Bellini, via dei Boschi, via Cividale, via Ferrari, via Garibaldi, viale 1° Maggio, tratto da via dei Boschi a viale Kennedy, via Jacopo della Quercia, via Leonardo da Vinci, via Monsignor Piazza, via Monte Nevoso, via Morelli, via Pedretti, via Pirandello, via Rossini, vicolo Resegone ed è stato inserito in questo piano il parcheggio della caserma di via Bergamina, la caserma dei Carabinieri.

È stato ultimato, sempre nell'anno 2007, ed attivato nel mese di Febbraio 2008 l'impianto ascensore della scuola di via Roma.

Sono terminati nell'anno 2007 i lavori presso la scuola dell'infanzia di via dei Boschi e sono in corso di definizione le contabilità.

Sono state definite, sempre nell'anno 2007, inizio anno 2008, con la Provincia di Milano le opere di competenza inerenti il sottopasso ciclopedonale in località la Calorina e la realizzazione della nuova rotatoria in località Garbatola, all'altezza del Cimitero di Garbatola.

A questo proposito informo che è giunta in data odierna la copia del progetto definitivo esecutivo da parte della Provincia che sarà portato quanto prima all'attenzione della Commissione competente.

La stessa Provincia ha comunicato e ha convocato per il giorno 8 Aprile 2008 la Conferenza di Servizio presso la sede.

Durante l'anno inoltre sono stati presi contatti con la proprietà dei terreni confinanti con l'edificio ex Acli a Sant'Ilario per l'acquisizione della stessa area, avendo ricevuto dalla stessa proprietà informativa in merito alla volontà di cedere l'area, quindi stiamo adesso trattando

con il legale della proprietà per andare a definire in via bonaria eventualmente l'acquisizione dello spazio.

Particolare attenzione è stata poi data alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, in particolare siamo intervenuti con la sostituzione dei corpi illuminanti all'interno della biblioteca comunale, nella revisione degli impianti tecnologici posti presso il locale del bar dell'ex Meccanica con il sezionamento delle forniture di gas metano e la fornitura elettrica.

Nella stessa struttura si è proceduto alla realizzazione di un bagno per persone diversamente abili e la revisione dell'impianto idrico/sanitario finalizzati alla corretta fruibilità di tutti gli spazi ad esso adibito.

Si è proceduto inoltre alla revisione di tutte le porte e le relative chiusure di sicurezza antipánico e alla sostituzione di alcune porte che risultavano danneggiate.

Si è dato poi il corso, inizio alla traslazione e all'esumazione all'interno dei Cimiteri Comunali.

È in fase di partenza, diciamo così, di sottoscrizione del contratto per l'esecuzione dei lavori relativi alla sistemazione del verde per le seguenti aree: scuola di via Torricelli, la scuola di Sant'Ilario per quanto riguarda la scuola materna, parco di via Roma, parco via Duca di Pistoia, il parco di via Petrarca a Cantone, il parco di via Giovanni XXIII, l'area verde in via Pasubio e l'area nuovi nati in via Salvo D'acquisto.

Nell'anno 2008, oltre a quello che poi andremo a vedere in sintesi nel Piano triennale delle Opere Pubbliche sono anche stati inseriti ulteriori interventi. Abbiamo inserito e verrà realizzato l'intervento di messa in sicurezza della palestra di via Roma, come richiesto dalla Federazione Italiana Pallacanestro, con il posizionamento di transenne di separazione tra il campo e le tribune e durante questo intervento si provvederà ad effettuare la manutenzione straordinaria di tutta la palestra, in collaborazione con le associazioni che la frequentano, alle quali abbiamo chiesto di segnalare tutti quelli che sono i disguidi che rilevano all'interno della struttura.

Verrà poi sostituita la caldaia della palestra di via Leonardo da Vinci, che in questo inverno ha dato qualche problema.

Stiamo con l'unità di patrimonio andando a definire tutte le problematiche relative all'acquisizione al patrimonio pubblico delle strade di formazione privata. È un problema annoso che con l'unità del patrimonio stiamo andando ad affrontare partendo tendenzialmente dalle vie a cui le convenzioni hanno data più vecchia, abbiamo convenzioni che risalgono al 1959-1960.

Poi, come logico, sempre in itinere il discorso della manutenzione delle proprietà comunali e del patrimonio del Comune in genere.

Vorrei adesso, dopo questa breve introduzione, andare ad elencare e brevemente illustrare quelle che sono le opere che vediamo inserite nel triennale 2008-2010 con attenzione particolare per le opere che riguardano l'anno 2008.

Prima comunque di andare ad illustrare queste, faccio presente che gli interventi di messa a norma e di manutenzione straordinaria degli alloggi di proprietà comunale sono stati stralciati dallo stesso piano in quanto per l'anno 2008 la sistemazione degli alloggi comporterà una spesa inferiore ai 100.000 Euro, per cui non rientrando nelle opere da inserire nel piano stesso, rimane invece inserito l'intervento sistematico programmato per l'anno 2009 per un importo complessivo di 200.000 Euro.

Nell'anno 2008 la prima opera che andiamo ad elencare è l'intervento sul centro integrato ex Meccanica, manutenzione straordinaria degli impianti e strutture e sistemazione dell'area verde esterna.

L'intervento che come Amministrazione Comunale andiamo a proporre consiste nella revisione complessiva di tutti gli impianti tecnologici del centro ex Meccanica, del centro integrato nel loro eventuale sezionamento, come è stato fatto anche per quanto riguarda la struttura bar, nella revisione dell'impianto di riscaldamento con la sistemazione della centrale termica, la revisione dell'impianto elettrico, con i quadri e le vie di distribuzione, la revisione dell'impianto idrico, la revisione dell'impianto ascensore che ad oggi risulta inutilizzato perché eternamente guasto, e la sua rimessa in funzione e la manutenzione ordinaria delle opere murarie.

È ovvio che questo tipo di intervento che si va a completare per un importo complessivo di 300.000 Euro, si rende necessario e funzionale all'utilizzo della struttura stessa che ad oggi è comunque utilizzata e, secondo il nostro giudizio, non riesce però a dare tutte quelle possibilità e quei servizi che ad essa vengono richiesti. Nella spesa complessiva dei 300.000 Euro rimangono inseriti 100.000 Euro che sono quelli che erano stati stralciati l'anno scorso per la riqualificazione dell'area esterna. Qui è, come si diceva già precedentemente, ipotizzato l'installazione di una tensostruttura che vada a coprire il campo di pallacanestro lì ubicato e possibilmente in collaborazione, anche con l'Assessore alla Cultura, di individuare sempre in questo spazio una sua polivalenza, quindi non da dedicarlo solo ed esclusivamente all'attività sportiva, ma in collaborazione con l'Assessore e con il suo servizio, di creare una struttura che ci consenta di

renderlo agibile anche nelle serate per incontri, concerti o quant'altro.

Il secondo intervento nel Piano triennale del 2008 è la sistemazione degli alloggi comunali di proprietà parrocchiale di Garbatola per il centro di accoglienza temporanea.

Come sapete, questo edificio, che poi verrà adibito a casa di prima accoglienza, necessita di un intervento sostanziale di riqualificazione, questo intervento concordato sia con i servizi sociali in modo che venga il più funzionale possibile prevedrà, vi dico in modo sintetico perché poi questa sera non andremo ad analizzare ovviamente il discorso tecnico perché faremo un discorso di carattere politico, poi le cose tecniche verranno eventualmente analizzate nelle apposite Commissioni, la sistemazione del manto di copertura con sostituzione della lattoneria ammalorata, di rifacimento dell'impianto di riscaldamento, di rifacimento dell'impianto idrico/sanitario, i rifacimenti degli infissi e delle pavimentazioni, la realizzazione di impianto ascensore di collegamento fra i piani, la realizzazione di controsoffittatura.

L'edificio, come comunque sappiamo, è di proprietà della Parrocchia di Garbatola e sarà oggetto di lavori di ristrutturazione. È in fase ad oggi di sottoscrizione l'atto di convenzione, di donazione modale di diritto di superficie, sarà l'incaricato della Curia ed il responsabile del Comune, dopodiché si andrà ad agire sulla struttura. L'importo complessivo dell'opera ultimata è di 120.000 Euro, che è lo stanziamento che già risultava negli anni precedenti.

È inserito al terzo punto all'ordine del piano triennale la ristrutturazione della scuola materna di Garbatola. È un intervento che è secondo noi necessario, la scuola risale ai primi anni 60, necessita di un intervento di manutenzione straordinario e questo intervento dovrà, oltre che ad andare ad intervenire in maniera straordinaria sulla struttura, far sì che tutti gli spazi che ad oggi risultano liberatisi da impegni precedenti, vedasi per esempio l'ex dispensario farmaceutico, con la Direzione Didattica vengano poi inseriti ed inglobati in quella che è la funzionalità della struttura stessa.

Questo progetto, oltre al discorso della riqualificazione e della manutenzione straordinaria prevede anche la soluzione dell'annosa ormai questione dell'uso promiscuo di alcuni spazi, abbiamo sempre lì in zona la presenza di un appartamento comunale, per cui con questo intervento si vuole andare a delimitare nel miglior modo possibile gli spazi di competenza della pubblica

istruzione, quindi delle scuole, in modo che non si vengano più a creare problemi di sorta.

Questo intervento va a completarsi per un importo complessivo di 516.000 Euro.

Rimane poi, come tutti gli anni, al quarto punto inserita la programmazione su quelle che sono le vie e le piazze, l'intervento di riqualificazione. Il servizio ambiente reti e mobilità per l'anno 2008 ha individuato queste strade su cui andare ad agire: via delle Cave, via Gramsci, via Giovanni XXIII, via Cesare Battisti, via Carlo Porta, via della Favorita e il parcheggio del Cimitero di Garbatola.

Ovviamente, come già accennato quando si è parlato del progetto della Provincia della formazione della rotatoria, sappiamo che il parcheggio che ad oggi è utilizzato dall'Amministrazione Comunale e che serve il Cimitero di Garbatola non è di proprietà comunale ma è di proprietà privata per cui l'intervento sarà preordinato alla realizzazione della rotatoria e alla sottoscrizione da parte del privato, come è in fase di definizione, l'acquisizione bonaria dell'area, per cui stiamo muovendoci di pari passo con la Provincia per la realizzazione dell'opera e con il privato proprietario dell'area per l'acquisizione bonaria della stessa, come peraltro era già stato preventivato da una scrittura risalente all'anno 2001, cioè da quando si è incominciato a parlare di questa rotatoria all'altezza del Cimitero di Garbatola.

Al quinto punto del programma triennale abbiamo inserito e ci sono la costruzione dei loculi cimiteriali, risulta indispensabile in quanto la disponibilità attuale di tombe è in fase di esaurimento e pertanto si rende necessario realizzare nuovi posti, al fine di garantire per gli anni futuri la regolare tumulazione, la realizzazione nel Cimitero di Nerviano dei loculi fuori terra in prosecuzione dell'attuale costruzione, la realizzazione di loculi sotterranei e nel contesto di intervento la realizzazione di una viabilità interna del Cimitero. Andremo quindi a sistemare ed integrare quelli che sono i vialetti, i servizi di collegamento all'interno del Cimitero di Nerviano. Quest'opera per un importo complessivo di 850.000 Euro.

Al sesto punto all'ordine dei lavori pubblici del triennale è la sistemazione della piazza Don Musazzi di Garbatola. Qui, come già detto l'anno scorso, è intenzione dell'Amministrazione Comunale far sì che questa opera, questo progetto si realizzi attraverso un concorso di idee, concorso di idee che, come previsto dall'articolo 110 e dall'articolo 57 del regolamento dei concorsi, e in particolare dei concorsi di idee, vorremmo incentivare la partecipazione di giovani professionisti per cui andremo

con l'ufficio competente ad inserire in quella che sarà la stesura del progetto, del bando, questo articolo 57 con la procedura che cita testualmente: "Con la procedura di cui all'articolo 57, comma 6, l'invito rivolto ad almeno cinque soggetti. Nel regolamento di cui all'articolo 5 sono dettate le disposizioni volte ad assicurare l'adeguata partecipazione di giovani professionisti."

L'intendimento è ovviamente proseguire sul discorso del concorso di idee ed incentivare anche quella che è la partecipazione dei giovani professionisti. Se poi questi professionisti sono anche professionisti locali ancora meglio (Dall'aula si replica fuori campo voce).

Al punto 7 abbiamo la nuova stazione dei Carabinieri, lavori di completamento delle opere esterne ed allacci dei pubblici servizi.

Durante il corso dei lavori relativi alla realizzazione della nuova stazione dei Carabinieri sono emerse delle problematiche in merito alla necessità di redigere da parte del Provveditorato Interregionale perizia di variante tecnica suppletiva. La perizia è motivata da esigenze di carattere normativo al fine di adeguare le opere progettate alle nuove disposizioni regolamentari, così come comunicato dal Ministero delle Infrastrutture, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia incaricato da questo Ente per la gestione dell'appalto, vedi delibera del Consiglio del 13 Ottobre 2005.

Nella stessa nota il provveditorato evidenziava che la rivisitazione del progetto in base ai nuovi parametri di riferimento ha comportato un'ipotesi di maggior spesa rispetto a quanto definito con il progetto originario che non può essere soddisfatta con l'impiego di risorse finanziarie da attingere alla disponibilità di questa Amministrazione. In assenza di adeguata copertura finanziaria ne consegue che la realizzazione della caserma nella sua completezza potrà avvenire soltanto attraverso stralci funzionali.

Questa è la comunicazione che ci è arrivata dal Provveditorato.

Preso atto delle motivazioni sopra esposte e considerato che la proprietà dell'immobile è di questo Ente, e quindi dell'Amministrazione Comunale di Nerviano, come da accordo quadro sottoscritto dal Sindaco pro tempore del Maggio 2004 e deliberato in Consiglio Comunale il 27 Settembre 2004, si rende necessario, al fine di acconsentire la piena realizzazione ed utilizzazione dell'opera, inserire l'intervento nel piano triennale per l'anno 2008 accollandosi le spese relative alle opere stralciate dal Provveditorato stesso con la realizzazione

delle stesse autonomamente da parte dell'Amministrazione Comunale.

Pertanto in ottemperanza al proprio programma sui lavori pubblici con il triennio 2008-2010, ed in particolar modo al piano annuale 2008, come Amministrazione Comunale abbiamo valutato di andare ad inserire questi interventi, l'intervento si compone di una spesa complessiva di 300.000 Euro e riguarderà sostanzialmente le opere edili per la realizzazione e le recinzioni degli impianti tecnologici, le opere di pavimentazione e fognatura delle aree esterne, le opere a verde, la piantumazione, oltre che gli allacci delle reti. Questo per un importo complessivo di 300.000 Euro.

La richiesta che è arrivata dal Provveditorato ci è parso, come Amministrazione Comunale, giusto accoglierla perché va a dare soddisfazione ad un progetto che è comunque in corso, ad un progetto che garantisce sul territorio di Nerviano la presenza della caserma dei Carabinieri, quindi di un aumento delle Forze dell'Ordine sul territorio, rimane ovviamente fermo che non soltanto con l'aumento delle Forze dell'Ordine sul territorio possiamo garantire maggior sicurezza ai cittadini. È sicuramente un impegno importante, ma questo impegno verrà poi affiancato da tutto un programma che dovrà essere condiviso da tutte le forze, penso, politiche che siedono all'interno del Consiglio Comunale, che vada anche nell'indirizzo della prevenzione, quindi la prevenzione del disagio giovanile, la prevenzione delle situazioni di criticità, questo in collaborazione ed integrazione della presenza della caserma è un messaggio importante che vogliamo lanciare di come, come Amministrazione, vogliamo e cerchiamo in tutti i modi di garantire maggior sicurezza sul territorio.

L'ottavo punto è lavori di sistemazione, ingressi e recinzioni, realizzazione di nuovi parcheggi con sistemazione delle aree esterne, dei parchi e dei Cimiteri, la sistemazione del Monumento ai Caduti di Sant'Ilario, la realizzazione di nuovi servizi igienici nei Cimiteri di Garbatola e Sant'Ilario.

L'intervento è un intervento che ormai ha un carattere pressante, abbiamo i due Cimiteri sulle frazioni che sono in notevole sofferenza sia per un discorso di funzionalità, sia per un discorso di servizio dato alla comunità. Mancano, e questa cosa ce la siamo detta anche l'anno scorso, i servizi igienici, questo è un grave disagio che forniamo come Amministrazione Comunale da anni ai cittadini, quest'anno è ferma intenzione inserire, come è stato fatto, questo progetto e portarlo a termine.

L'intervento nella sua globalità prevede i lavori di sistemazione, di adeguamento e l'abbattimento delle

barriere architettoniche all'interno dei Cimiteri perché ci vengono segnalate difficoltà anche di questo tipo per cui è intendimento con questo intervento che prevede un importo complessivo di spesa di 523.000 Euro andare a sanare tutte queste disfunzioni e disagi che abbiamo all'interno dei due Cimiteri sulle frazioni.

Il nono punto all'Ordine del Giorno e inserito nel triennale delle Opere Pubbliche per l'anno 2008 è la manutenzione straordinaria del centro sportivo di Villanova.

Questo intervento si rende necessario e funzionale alla sistemazione della struttura che ad oggi è parzialmente utilizzata, soprattutto dalle associazioni sportive, dall'associazione calcio; è in itinere un progetto in collaborazione con le stesse associazioni e con l'Assessorato allo Sport per far sì che la struttura sia la più funzionale e la più ottimizzata nella sua funzionalità possibile. Lo smantellamento quindi dovrebbe prevedere un intervento sul campo di calcio, la formazione di un campo di calcio di allenamento, la sistemazione di quelle che sono le tribunette ad oggi utilizzate, più tutti quegli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione sugli impianti di servizio al campo stesso.

Questo intervento, come già detto precedentemente, che si comporta con un importo complessivo di 180.000 Euro vuole essere fatto e concordato con i fruitori stessi dell'opera, in modo che la struttura sia il più funzionale possibile.

Il decimo punto, la ristrutturazione ed ampliamento dei refettori in via dei Boschi. L'intervento proposto nello schema triennale è stato oggetto di approfondimento e quindi si è reso necessario integrare lo stanziamento iniziale di 150.000 Euro in quanto i lavori di realizzazione, oltre al potenziamento dei posti mensa in numero adeguato alla popolazione scolastica del plesso, riguarderanno anche la sistemazione in modo razionale della distribuzione degli spazi interni della stessa mensa e degli spogliatoi della palestra, con modifiche strutturali finalizzate al miglioramento dell'accesso dell'intero immobile.

È ovvio che nello stesso progetto andremo a prevedere anche la realizzazione di un collegamento chiuso fra il nuovo edificio scolastico ed il locale mensa ampliato e ristrutturato.

Nel progetto preliminare sono stati individuati 250 posti con la sola definizione degli spazi interni e successivamente la realizzazione di ulteriori posti a sedere pari a 125 con gli intermedi che andremo a realizzare con questi 300.000 Euro di stanziamento.

Rifacimento tetto scuola via dei Boschi. L'inserimento dell'intervento è stato, contrariamente allo schema approvato nel mese di Ottobre 2007, si è reso necessario e improrogabile perché ormai è volontà, penso comune a tutti gli amministratori, di risolvere il problema cronico delle infiltrazioni d'acqua all'interno della scuola di via dei Boschi. Anche quest'anno abbiamo provveduto a fare degli interventi tampone ma la realtà è che se non si prevede un intervento sostanziale su tutto il tetto questo non garantisce e non ci può garantire di avere, durante i periodi di pioggia, ma anche nei periodi di non pioggia, delle infiltrazioni nelle aule.

Per andare a sanare questa situazione che è oggettivamente ormai cronica da anni, si è deciso di inserirlo nel Piano triennale delle Opere Pubbliche e di fare uno stanziamento complessivo di 150.000 Euro.

Il punto n. 12 è la realizzazione della scuola primaria di via dei Boschi. Con questo reinserimento nel triennale si va ad implementare ed aumentare l'importo stanziato, l'intervento è stato eseguito, dalla predisposizione del computo metrico estimativo è emersa l'esigenza di integrare la somma precedentemente stanziata in quanto sono sorte nuove esigenze normative e tecniche in materia di contenimento dei consumi energetici e si è deciso quindi di andare ad incrementare l'importo precedentemente stanziato di 2.600.000 Euro portarlo ad un importo complessivo di 3.117.000 Euro.

L'intervento è stato già dibattuto e visionato sia con le insegnanti, sia in un'assemblea in una Commissione per cui qua si va semplicemente ad aumentare l'importo stanziato.

Il tredicesimo punto all'interno del piano triennale è la ristrutturazione dell'ex sede municipale di via Vittorio Veneto. Anche questa è stata reinserita, la rivediamo per l'importo complessivo di 800.000 Euro. Anche qui ovviamente durante la stesura ci si è resi conto di nuove esigenze normative tecniche in materia di contenimento dei consumi, si fa presente che comunque l'intervento ha già ottenuto il parere favorevole igienico/sanitario nel mese di Settembre 2007 da parte della competente ASL, con nota del 6 Settembre 2007 a protocollo del Comune 85279 e in data 11 Settembre 2007 è pervenuta al protocollo del Comune al 23436 da parte della Sovrintendenza dei Beni Architettonici e del Paesaggio anche qui parere favorevole, per quanto sopra, per cui si andrà ad operare nell'anno 2008 sull'ex municipio.

Io mi fermerei qui come illustrazione sintetica degli interventi e andrei a leggere il deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n° 163/2006 (programmazione dei lavori pubblici) l'attività di realizzazione dei lavori di cui alla normativa in materia di Lavori Pubblici si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali da predisporre ed approvare, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente e dalla normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;
- il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni da predisporre nell'esercizio delle autonome competenze dell'ente ed in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economiche-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche;
- l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata alla approvazione di uno studio di fattibilità e/o della progettazione preliminare, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi da realizzare accompagnata dalla stima sommaria dei costi;
- i progetti dei lavori ricompresi nell'elenco annuale sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;
- l'elenco annuale deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni o di altri enti pubblici;
- un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'Amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta e di economie;
- in data 09 Giugno 2005 è stato emesso decreto dal Ministero delle Infrastrutture, pubblicato sulla G.U. serie generale n° 150 del 30/06/2005, di modifica e di sostituzione del precedente decreto del Ministero dei

Lavori Pubblici del 22 Giugno 2004 n° 898/IV, pubblicato sulla G.U. serie generale n° 151 del 30/06/2004, il tutto a modifica del D.M. LL.PP. del 21.6.2000 5374/21/65 con il quale sono stati adottati gli "schemi-tipo" conformi alle disposizioni procedurali ed ai criteri di redazione;

- gli enti locali in qualità di soggetti individuati dalla legge per lo svolgimento dell'attività di realizzazione dei lavori pubblici, devono adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo allegati al D.M. 21.6.2000 sopra citati;
- il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori da realizzare sono inviati, dopo la loro approvazione, all'Osservatorio dei lavori pubblici sulla base delle schede tipo (art. 14, comma 1, D.P.R. 554/1999);
- è stato quantificato il quadro dei bisogni e delle relative esigenze, individuando gli interventi necessari al loro soddisfacimento (art. 11, comma 1, del D.P.R. 554/1999);

Ritenuto che gli interventi di manutenzione straordinaria sono indicati in maniera aggregata nel programma triennale per ciascuna categoria di lavori di cui alla tab. 2 ed in relazione all'entità del programma ed agli impegni finanziari connessi agli interventi di manutenzione sono anche riepilogati in un apposito piano;

Atteso che:

- con deliberazione n. 132/G.C. del 30.10.2007 è stato adottato lo schema del programma triennale (2008-2009-2010) e l'elenco annuale (2008) delle opere pubbliche;
- ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa lo schema del programma prima dell'approvazione definitiva, è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale dal 05 Novembre 2007 al 04 Gennaio 2008, nel rispetto delle norme;
- alla data di scadenza della pubblicazione, non sono pervenute osservazioni in merito;

Considerato che per motivi tecnici e organizzativi si è reso necessario modificare ed integrare il Piano triennale delle Opere Pubbliche 2008/2010 ed in particolare per l'anno 2008, pubblicato con deliberazione n. 132/G.C. del 30.10.2007, con l'inserimento e il rifinanziamento delle seguenti opere:

- **Interventi di messa a norma e manutenzione straordinaria alloggi di proprietà comunale.**

Per l'anno 2008 si prevede l'intervento per la sistemazione dell'immobile di via Petrarca a Cantone con un importo per la realizzazione dei lavori inferiore a € 100.000,00 e pertanto non rientrante nelle opere da inserire nel piano triennale.

Si evidenzia che gli interventi sistematici sugli alloggi di proprietà comunale sono stati previsti ed inseriti nello schema del piano triennale nell'anno 2009 per l'importo di €. 200.000,00 così come approvato dalla Giunta Comunale nel mese di Ottobre 2007.

- **Refettori scuola primaria di via dei Boschi**

L'intervento proposto nello schema di piano triennale è stato oggetto di approfondimento e pertanto si è reso necessario integrare lo stanziamento iniziale di €. 150.000,00 in quanto i lavori da realizzare riguardano anche la sistemazione degli spogliatoi della palestra. Le opere previste, oltre al potenziamento dei posti mensa in numero adeguato alla popolazione scolastica del plesso, riguardano la sistemazione in modo razionale della distribuzione degli spazi interni della stessa mensa e degli spogliatoi della palestra con modifiche strutturali finalizzate al miglioramento dell'accessibilità dell'intero immobile.

- **Rifacimento del tetto scuola primaria di via dei Boschi**

L'inserimento dell'intervento si è reso necessario e improrogabile per la risoluzione in modo definitivo del cronico problema delle infiltrazioni nell'edificio in caso di precipitazioni.

- **Nuova stazione Carabinieri - lavori di completamento opere esterne ed allacci a pubblici servizi.**

Durante il corso dei lavori sono emerse delle problematiche in merito alla necessità di redigere perizia di variante tecnica suppletiva.

La perizia è motivata da esigenze di carattere normativo al fine di adeguare le opere progettate alle nuove disposizioni regolamentari, così come comunicato dal Provveditorato Opere Pubbliche, incaricato da questo Ente per la gestione dell'appalto di cui alla deliberazione n° 65/C.S. del 13 Ottobre 2005, con propria nota del 18 Febbraio 2008, prot. n° 1939, depositata al protocollo del Comune in pari data e registrata al n° 6851.

Nella stessa nota il Provveditorato evidenziava che: *"La rivisitazione del progetto in base ai nuovi parametri di riferimento ha comportato un'ipotesi di maggiore spesa rispetto a quanto definito con il progetto originario che non può essere soddisfatta con l'impiego di risorse finanziarie da attingere alle disponibilità di questa Amministrazione. In assenza dell'adeguata copertura finanziaria, ne consegue che la realizzazione della Caserma nella sua completezza potrà avvenire soltanto attraverso stralci funzionali"*.

Preso atto delle motivazioni sopra esposte e considerato che la proprietà dell'immobile è di questo Ente, come da accordo quadro sottoscritto dal Sindaco pro-tempore nel

Maggio 2004 e deliberato dal Consiglio Comunale con atto n° 56 del 27 Settembre 2004, si rende necessario, al fine di acconsentire la piena realizzazione e utilizzazione dell'opera, di inserire l'intervento nel piano triennale per l'anno 2008, accollandosi le spese relative alle opere stralciate dal Provveditorato con realizzazione delle stesse autonomamente da parte del comune.

- Ristrutturazione edificio ex sede municipale di Via Vittorio Veneto

L'opera durante la stesura del progetto esecutivo a seguito di nuove esigenze normative e tecniche in materia di contenimento dei consumi energetici è stata oggetto di particolari valutazioni sulla scelta dell'utilizzo dei materiali.

Si fa presente che l'intervento ha ottenuto il parere favorevole igienico sanitario nel mese di Settembre 2007 da parte della competente ASL con nota del 06 Settembre 2007, protocollo n° 85279, pervenuta al protocollo del Comune in data 11 Settembre 2007 e registrata al n° 23486, da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio con nota del 17 Dicembre 2007, protocollo n° 12650, pervenuta al protocollo del Comune in data 20 Dicembre 2007 e registrata al n° 33447.

Per quanto sopra, a seguito di esigenze legislative e di ottenimento dei pareri, si è reso necessario reinserire l'opera nel piano triennale per l'anno 2008.

- Realizzazione di nuova scuola primaria in via dei Boschi-Di Vittorio

Per il presente intervento e a seguito della predisposizione del computo metrico estimativo è emersa l'esigenza di integrare la somma precedentemente stanziata in quanto sorte nuove esigenze normative e tecniche in materia di contenimento dei consumi energetici incrementando l'importo precedentemente stanziato pari a €. 2.600.000 ad €. 3.117.542,00.

Le scelte progettuali, per quanto sopra, sono subordinate alla valutazioni sull'utilizzo dei materiali e delle innovazioni tecnologiche finalizzate al contenimento energetico.

Si fa presente che l'intervento ha ottenuto il parere favorevole igienico sanitario nel mese di Luglio 2007 da parte della competente ASL con nota del 25 Luglio 2007, protocollo n° 74237, pervenuta al protocollo del Comune in data 26 Luglio 2007 e registrata al n° 20404 e da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano con nota del 08 Agosto 2007, protocollo n° 032164/07 pervenuta al protocollo del Comune in data 31 Agosto 2007 e registrata al n° 22784.

Visto l'art. 128 del Decreto Legislativo del 12 Aprile 2006, n° 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" pubblicato sulla G.U. n. 100 del 2 Maggio 2006, e sue successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 554/1999 per la parte non abrogata dal Decreto Legislativo n° 163/2006 e sue successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.M. infrastrutture del 09.06.2005 pubblicato sulla G.U. n. 150 del 30/06/2005;

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

D E L I B E R A

1. di approvare il programma triennale dei lavori pubblici (all. A) relativo al periodo 2008-2010 e l'elenco annuale dei lavori (anno 2008), come da prospetto allegato;
2. di significare che l'elenco annuale dei lavori coincide con il programma relativo al primo anno del triennio e che le opere inserite sono tutte conformi ai dettami di legge (approvazione progetti preliminari);
3. di dare atto che il programma triennale costituisce allegato fondamentale al bilancio di previsione dell'anno 2008 e verrà trasmesso, nel termine di giorni 30 (trenta), all'Osservatorio dei Lavori Pubblici previa compilazione degli schemi tipo, così come pubblicati dall'Autorità nel sito dell'Osservatorio Regionale.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Dichiaro aperta la discussione, è iscritto a parlare Angelo Leva, ne ha facoltà (Fine lato A cassetta 2)

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

(Inizio lato B cassetta 2) ...non sarebbero stati sufficienti, così come era stato fatto per la scuola di via dei Boschi, ma ne parliamo dopo, anche perché era un progetto inserito nell'anno 2007, siamo nel 2008, ci sono state delle modifiche a livello legislativo e molto più restrittive sono le condizioni nelle quali si deve andare a costruire gli attuali edifici. Parlo di efficienza energetica e di utilizzo di impianti per energie rinnovabili, quindi nel mese di Giugno del 2007 avevamo suggerito eventualmente di modificare anche quello che era l'importo, purtroppo l'importo non è stato modificato e si dovrà probabilmente quando si andrà un po' più addentro in quelli che sono i discorsi tecnici ed economici andare a modificare l'importo.

Però la Commissione del Giugno 2007, se vedo il documento, si parla di un progetto preliminare addirittura del Marzo 2005 e poi un aggiornamento del Marzo 2006, e siamo fermi al progetto preliminare. Dal Giugno 2007 non si è visto più niente a livello di Commissione, probabilmente gli uffici stanno lavorando, sarebbe bello anche da parte della Commissione consiliare III avere la possibilità di vedere quali sono i progressi a livello di progetto per quanto riguarda l'ex municipio di via Vittorio Veneto.

Una cosa che volevo far notare, magari poi sarà fonte di risposta da parte di qualcuno, si trasferisce che tutto quello che è lo spazio servizi sociali, si porta la Don Gnocchi, si porta il Mondo Bambino all'interno dell'ex municipio, diventerà un polo sociale e sembra che coloro che avevano proposto di creare questo polo sociale se ne stiano andando uno ad uno, non so se sono solo voci di corridoio o se sono cose confermate, sto parlando dei dipendenti dell'ufficio servizi sociali, perché sarebbe grave a fronte di una proposta fatta da loro non vedere realizzato quello che poi avevano chiesto che si potesse fare.

Facendo un passo indietro, e siamo al n. 12 come punto all'interno del triennale per il 2008, c'è la realizzazione della scuola primaria di via dei Boschi. Anche questo non era presente nell'ultimo triennale che avevamo a disposizione ed è presente nel triennale che stiamo discutendo questa sera. È venuto fuori in Commissione che a fronte dei suggerimenti che ci sono stati in Commissione è stato modificato l'importo da parte dell'Amministrazione Comunale perché effettivamente le leggi più restrittive hanno portato, come ho detto prima, all'installazione di impiantistica legata all'utilizzo di fonti energetiche alternative, il cappotto o il risparmio energetico legato a quello che può essere il riscaldamento invernale e il raffrescamento estivo.

Come dicevo, anche questo punto non era presente ed è riapparso, si è modificato l'importo, io credevo a fronte di quello che aveva detto l'Assessore in Commissione che l'aumento fosse la somma tra quello presente nel punto in precedenza e quello attuale fossero i 300.000 Euro, che invece sono specifici destinati al refettorio, alla mensa, sto leggendo qua.

Bene, nei vari punti ci sono, come dicevo, 300.000 Euro per il refettorio e 150.000 Euro per il rifacimento del tetto della scuola di via dei Boschi. Quello che avevamo evidenziato all'interno della Commissione, che c'è stata, se non mi sbaglio, il giorno prima del Consiglio Comunale del bilancio dello scorso anno. Vero, Assessore? Durante quella Commissione anche i dipendenti comunali avevano fatto presente che la scelta non era ottimale

rispetto a quelle che erano le loro richieste, purtroppo non abbiamo più avuto notizie di quello che è il progetto della scuola di via dei Boschi anche se molto prima del 2007 l'Assessore aveva detto che entro il trimestre del 2008 sarebbero iniziati i lavori, e lo abbiamo nei verbali dei Consigli Comunali. Purtroppo a fronte di un progetto preliminare del 17 Marzo del 2005 siamo fermi ancora al progetto preliminare.

Come dicevo, questo punto era previsto nel 2007, è passato nel 2008 dopo essere scomparso per un certo periodo, purtroppo però dallo scorso anno, perché la Commissione è stata fatta nel Marzo 2007, non c'è evoluzione probabilmente, almeno per quello che è a conoscenza dei Consiglieri di opposizione, probabilmente per quanto riguarda anche i Consiglieri di maggioranza.

L'Assessore ha detto che si sono state delle riunioni con le insegnanti, riunioni che a fronte di quello che era la scaletta presentata dall'Assessore Pisoni dovevano terminare nel 2006, perché tutto il 2007 sarebbe stato progettazione, bando, assegnazione e, come aveva detto, entro il Marzo del 2008 inizio dei lavori, purtroppo siamo al Marzo 2008 ancora con un progetto preliminare visto in Commissione l'anno scorso, che era proprio una bozza, perché non sono state affrontate le problematiche legate all'impiantistica e tutte le problematiche legali di cui stavamo parlando prima per quanto riguarda la progettazione dei nuovi impianti di produzione di energia alternativa ed energia rinnovabile.

A fronte della spesa di 450.000 Euro dell'attuale scuola di via dei Boschi presumibilmente questa scuola non verrà più abbattuta, ci sono state negli anni lamentele per la presenza dell'amianto della scuola stessa, però mi piangerebbe il cuore spendere 450.000 Euro e poi demolire una scuola, probabilmente verrà utilizzata per qualcosa di diverso perché 450.000 Euro sono tantissimi.

Non so se continueranno ancora tutte le lamentele che ci sono stati in passato a proposito della presenza di amianto, perché anche se si sposteranno i bambini e la scuola verrà utilizzata da qualcun altro, se l'amianto c'era prima probabilmente l'amianto ci sarà anche in futuro... Presidente, non riesco proprio, altrimenti smetto, guardi, veramente.

PRESIDENTE

Ha ancora due minuti.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

No, non per i due minuti, c'è un brusio, c'è un fastidio, anche quando parlava l'Assessore, veramente dà fastidio.

PRESIDENTE

Per favore fate un po' di silenzio, ha ragione.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Dà fastidio, uno si perde, ci sono tante cose da dire, tante cose da discutere, è un peccato.

PRESIDENTE

Ha ancora due minuti comunque.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Mi sono perso. Parliamo della caserma, visto che l'Assessore ha parlato anche della caserma, o possiamo parlare delle aree verdi, la tensostruttura di cui parlava l'Assessore all'ex Meccanica, che adesso sembra non ci sia più, o quello che vedo negli appunti che mi sono preso, è in partenza la sistemazione del verde di via Torricelli, parco di via Roma, questo, questo e quest'altro, sono tutte cose aveva già detto lo scorso anno, purtroppo questi lavori ancora non sono partiti, ed è passato un anno e questo mi dispiace proprio.

Invece parlando della caserma, si parla un po' di sicurezza e un po' di lavori pubblici. È arrivato un documento dal Ministero che dice che ci sono dei problemi per quanto riguarda la realizzazione della caserma. Lo scorso anno, a Novembre credo, il Sindaco aveva detto che i problemi si erano risolti, purtroppo la caserma doveva essere consegnata nel Luglio 2007 e il Sindaco parlava di Dicembre 2008, dal Novembre, giorno in cui abbiamo parlato nello scorso anno in Commissione ad oggi sono passati cinque mesi, purtroppo ad oggi non è stato spostato un mattone, anzi, l'area intorno alla caserma è diventata una discarica abusiva, perché se qualcuno passa per andare al centro raccolta è una vergogna per Nerviano avere un'area conciata in quel modo.

L'Assessore diceva che sono stanziati dei soldi per realizzare il parcheggio della caserma, prima di realizzare il parcheggio si dovrà andare a pulire perché, Assessore, non so se è passato ultimamente, più il tempo passa più macerie vengono portate in quell'area, probabilmente non c'è nessun controllo ma è una vergogna perché poi ci passano tantissimi nervianesi che vanno al centro raccolta.

Bene, dal Novembre ad oggi un mattone non è stato spostato, quindi probabilmente quello che presumibilmente era la scadenza del Sindaco del Dicembre 2008 verrà posticipata addirittura nel 2009.

Siamo anche di fronte allo stanziamento con l'avanzo di bilancio di 35.000 Euro, se non mi sbaglio, per quanto riguarda i mobili per la caserma stessa, ma il problema

grave della caserma è che il finanziamento da parte dell'Amministrazione Comunale non è funzionale alla continuazione di quelli che sono i lavori attuali, fermi, è funzionale alla recinzione esterna e la recinzione che probabilmente dividerà la caserma dalle abitazioni dei Carabinieri, quindi non riesco a capire qual è il problema, e magari se poi l'Assessore lo sviscera, legato al blocco dei lavori perché ad oggi ancora non ci sono modifiche strutturali per quanto riguarda l'edificio. Noi andiamo a stanziare dei soldi che probabilmente verranno utilizzati, probabilmente dico nel 2009, se non nel 2010, così come i soldi del parcheggio li abbiamo stanziati con l'avanzo di bilancio lo scorso anno, quindi credo legati al bilancio del 2006 per quanto riguarda l'arredo, così come abbiamo stanziato dei soldi o stiamo stanziando dei soldi per il parcheggio.

PRESIDENTE

Grazie.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Ho ancora tempo dopo?

PRESIDENTE

Sì, certo, Le ho dato due minuti in più perché ha avuto un inquinamento fonico, ha un altro quarto d'ora.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Nei confronti miei ma anche nei confronti dell'Assessore in precedenza e probabilmente di tutti quelli che parleranno dopo. Si rende conto solo chi sta parlando che c'è questo brusio e questo fastidio, mi dispiace anche nei confronti degli altri colleghi. Grazie.

PRESIDENTE

Va bene, Assessore la risposta? Prima Marco Verpilio o l'Assessore? Marco Verpilio, prego. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Non facciamo troppi cerimoniali. Allora, Assessore, prego.

ASSESSORE PISONI

Alcune risposte. Per quanto riguarda i lavori che citava prima il Consigliere Leva del progetto verde 2007, all'inizio ho fatto un cappello introduttivo dicendo che è in fase di sottoscrizione il contratto per l'esecuzione dei lavori, per cui i lavori sono prossimi alla partenza, per cui non è che gli uffici sono rimasti fermi ed immobili.

Per quanto riguarda invece il discorso della caserma dei Carabinieri, che è quella che mi sembra ha suscitato più dubbi per il modo come si è deciso di intervenire, come

ho letto precedentemente è arrivata a protocollo del Comune in data 18 Febbraio 2008 da parte del Ministero delle Infrastrutture la seguente comunicazione che dice testualmente: "In data 6 Febbraio 2008 presso il Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche della Lombardia e Liguria sono comparsi l'Architetto Cozzi Ambrogio, rappresentante dell'Amministrazione Comunale in qualità di responsabile dell'Ufficio Tecnico e il Direttore dei Lavori Ingegnere Ciro Napolitano. Nel corso dei colloqui sono state affrontate problematiche attinenti allo stato dell'arte..." (Dall'aula si replica fuori campo voce).

Allora non capisco quali erano i dubbi, anche perché i lavori dopo lo stanziamento e l'assicurazione da parte dell'Amministrazione Comunale di avere inserito nel piano triennale nell'anno 2008 i 300.000 Euro che andavano a soddisfare il completamento dell'opera sono ripresi, sono ripresi giovedì scorso, se non erro, il discorso che questi 300.000 Euro non vanno ad integrare o comunque non vanno a finire l'opera, non è vero perché, come ho letto anche nel deliberato, o comunque nella relazione, il Provveditorato diceva che in caso di mancato finanziamento da parte dell'Amministrazione Comunale la continuazione dei lavori sarebbe proseguita non nella propria interezza ma a frazioni, a step, per cui avrebbe potuto verificarsi il caso che al termine dei 2.200.000 Euro stanziati non ci fosse la recinzione, la caserma veniva lasciata in quello stato, non c'era l'ultimazione dell'opera.

Si è concordato quindi con il Provveditorato alle Opere Pubbliche di farsi carico come Amministrazione Comunale di tutti quegli interventi, la recinzione esterna, gli allacci fognari e gli allacci delle utenze in genere che non pregiudicassero l'intervento all'interno della struttura per cui si richiedessero particolari accorgimenti in quanto essendo struttura militare, ma il nostro intervento a completare queste opere consentiva al Provveditorato delle Opere Pubbliche di completare le opere interne alla struttura stessa al fine di avere una struttura che fosse completa e consegnata, anche perché effettivamente il problema è quello che loro avrebbero proseguito i lavori fino all'esaurimento dei fondi, quindi ai 2.200.000 Euro, poi le opere si sarebbero fermate.

Per quello i lavori erano fermi perché, per proseguire loro, risolti i problemi con le ditte, avevano deciso di dire, va beh, noi seguiamo, arriviamo fin dove arriviamo, se poi rimangono fuori gli appartamenti dei Carabinieri piuttosto che la recinzione, piuttosto che altro, non è un problema anche perché, lo abbiamo letto anche nel deliberato, la caserma è di proprietà dell'Amministrazione Comunale, è una struttura che rimane in carico all'Amministrazione Comunale, della quale

l'Amministrazione Comunale avrà anche il compito delle manutenzioni.

PRESIDENTE

Marco Verpilio, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Se mi è concesso, vorrei fare una domanda al Segretario prima di fare un intervento vero e proprio.

PRESIDENTE

Prego, può fare una domanda, non viene contata.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Poi penso che possa servire anche alla discussione.

Per quanto riguarda il punto all'Ordine del Giorno, si è parlato prima dallo stesso Assessore nella relazione e nel leggere il deliberato, ha detto giustamente che il Piano delle Opere Pubbliche triennale è stato esposto per i 60 giorni obbligatori per legge per quanto riguarda, credo all'Albo, in modo che si potessero fare eventuali emendamenti, modifiche o segnalazioni.

Per quanto riguarda il triennale che era in nostro possesso fino a settimana scorsa mancavano delle opere che ritengo sostanziali. L'Assessore ci ha spiegato sommariamente per quale motivo sono state inserite dopo però io chiedo al Segretario Comunale se effettivamente è legittimo votare questa sera questo tipo di piano, dato che noi abbiamo avuto questo tipo di documentazione a disposizione da giovedì scorso, nel momento in cui sono stati presentati gli atti e le delibere che andavano in questo Consiglio.

Questa domanda mi sovviene a seguito della lettura di un articolo che, se è necessario citerò, per quanto riguarda l'approvazione dei lavori pubblici che cita testualmente - testualmente no, perché lo riporto io, mettiamola così - che per quanto riguarda i progetti che vengono inseriti nel triennale, soprattutto per l'anno in corso è necessario che ci sia il progetto preliminare se le opere sono superiori al milione di Euro, oltre alla copertura finanziaria, e per quanto riguarda le opere inferiori al milione di Euro uno studio di fattibilità.

Ora, noi abbiamo come triennale delle opere che riportano il progetto preliminare, Giunta Comunale n. del ... e due segni bianchi, parlando con l'Architetto Ambrogio Cozzi mi ha detto che i progetti preliminari sono stati approvati ieri sera in Giunta, se non erro, quindi l'impossibilità, almeno da parte mia, di poterli verificare

prima di questo Consiglio. Volevo sapere dal Segretario Comunale se effettivamente è legittimo questo atto o meno.

SEGRETARIO

Buonasera. Naturalmente si intendono che quelle approvate ieri sera sono da intendersi un'integrazione a quello già approvato, in questo senso se approvata dal Consiglio Comunale, un'integrazione proposta al Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Prego, diritto di replica.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

L'integrazione, parliamo della scuola di via dei Boschi, un'integrazione per la quale c'è un progetto preliminare del Marzo 2005, c'è il parere dell'ASL del 25 Luglio 2007, l'8 Agosto 2007 c'è il parere dei Vigili del Fuoco, io non capisco perché non sia stato inserito ad Ottobre questo tipo di opera. Perché si pensava di appaltarla o di fare l'esecutivo prima dell'anno nuovo? Questa è la mia domanda. Dopo, questo tipo di integrazione non andava pubblicata per 60 giorni, come peraltro è previsto per le altre opere? Visto che qui si parla di 3.117.000, peraltro questa cifra è diversa dal progetto preliminare approvato nel Marzo 2005 in cui era evidente che la cifra era 1.800.000, quindi mi è sembrato talmente diverso, non mi sembrano degli adeguamenti così solamente formali, mi sembrano opere sostanziali, non capisco per quale motivo sinceramente non siano state inserite già a Novembre, visto che l'Assessore ha detto, adesso non ricordo, dal 5 Novembre 2007 al 4 Gennaio, quindi 60 giorni previsti per legge.

Io non ritengo che siano adeguamenti e basta, anzi, dovrebbero essere integrazioni, dovevano essere pubblicati come previsto per legge.

PRESIDENTE

Assessore, Avvocato, prego la risposta.

ASSESSORE CARUGO

Io da quello che sta dicendo adesso il Consigliere Verpilio posso capire che, così, attribuisce a questa deliberazione un qualcosa di illegittimo? È questo che in relazione...?

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Io ho chiesto al Segretario Comunale un parere di legittimità, secondo Lei, da quello che ho capito, in poche parole questa cosa è legittima, però qui c'è una legge che dice che eventuali adeguamenti comunque devono essere pubblicati per 60 giorni, e questo è un adeguamento? Non so, si parla di 3.117.000 Euro, per di più Lei stesso in Commissione ci ha detto che il triennale era pronto, è stato esposto, doveva fare solo alcune modifiche (sovrapposizione di voci) noi li abbiamo avuti a disposizione settimana scorsa e gli altri progetti sono stati approvati ieri sera. Mi dica Lei.

ASSESSORE CARUGO

Quello che andiamo ad approvare, che questo Consiglio Comunale delibera, non è l'approvazione del triennale, il triennale è stato approvato dalla Giunta che è l'unica competente il 30.10.2007, successivamente è stato pubblicato nei 60 giorni, quello che invece va oggi ad approvare e a deliberare questo Consiglio Comunale è semplicemente un'integrazione ed una modificazione dello schema del triennale depositato, che di per sé non ha bisogno della pubblicazione dei 60 giorni, qua non si approva il triennale, qua si approva eventualmente vedendo il deliberato si potrà fare una modifica a quello che è il deliberato, perché chiaramente va ... l'integrazione, però sicuramente non è l'approvazione con la necessità di pubblicazione. Il triennale è stato già approvato e pubblicato e poi successivamente può essere integrato e modificato, da chiunque, da qualsiasi Consigliere e quindi non è una pubblicazione che è necessario avere 60 giorni.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Mi scusi, Presidente, sto facendo un po' di dibattito però io leggo testualmente, poi magari me lo spiegherete in maniera diversa come sempre, lo schema di programma triennale ed suoi aggiornamenti annuali - quindi aggiornamenti annuali - sono resi pubblici prima della loro approvazione mediante affissione nella sede dell'Amministrazione aggiudicatrice per almeno 60 giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante, però io sono straconvinto di queste cose che devono essere da noi quantomeno recepite almeno 60 giorni prima.

PRESIDENTE

Assessore la risposta?

ASSESSORE CARUGO

Ripeto, una volta che il triennale è stato pubblicato non necessita di una conseguente successiva pubblicazione

altrimenti andremmo sempre a dover essere pubblicato, ogni volta va pubblicato, assolutamente no, non necessitava dei 60 giorni. Quando è integrazione di quello che era il triennale pubblicato non è necessario, per cui ripeto, quello che può essere e che io propongo è una modifica di quello che il deliberato, aggiungendo delle che ho già indicato e che dopo leggerà, questo naturalmente sì perché io mi sono letto adesso il deliberato e secondo me va modificato, se vuole me la passa, non è ancora stata letta, proprio nella parte del deliberato ritengo che sia opportuno effettuare una modifica che dopo il Sindaco leggerà.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Faccio l'intervento?

PRESIDENTE

Sì.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Ovviamente ci riserviamo di verificare questa cosa nelle sedi opportune perché sinceramente non credo che sia così, però il Segretario si è espresso, e l'Assessore anche, verificheremo questo tipo di legittimità a questo punto.

Per quanto riguarda invece l'analisi del piano triennale, tornando al discorso degli studi di fattibilità o dei progetti preliminari approvati o non approvati, per quanto riguarda la sistemazione della piazza Don Musazzi a Garbatola, nella voce provvedimento di approvazione c'è concorso di idee. Io credo che il concorso di idee deve avere quantomeno delle linee guida, uno studio di fattibilità o delle indicazioni che riguardino questo tipo di concorso di idee. Lei ci ha detto che l'indicazione generale è quella di cercare di coinvolgere il più possibile dei giovani progettisti, se possibile anche del luogo, però non capisco questo concorso di idee in quali canoni potrebbe rientrare, se c'è già quantomeno un progetto, un'idea, uno studio di fattibilità di quello che è la sistemazione della piazza.

Andando avanti sul discorso della scuola di via dei Boschi, come dicevo in precedenza, risulta approvato il preliminare del Marzo 2005 per un importo di 1.800.000 Euro, diventato poi un importo di 3.117.000 Euro. In Commissione, così come anche durante le assemblee pubbliche, l'Assessore Carugo ci ha detto che in quei 3.117.000 sarebbero rientrati anche i 300.000 Euro previsti per la sistemazione del refettorio, in realtà abbiamo scoperto da giovedì scorso che sono fuori, dico da giovedì scorso perché era quando erano disponibili gli atti, in

Commissione ci ha detto una cosa, poi il giorno dopo ne è venuta fuori un'altra, pazienza, cosa dobbiamo farci?

I 150.000 Euro per quanto riguarda il rifacimento del tetto della scuola di via dei Boschi, capisco che è un problema annoso e serviva un intervento risolutivo, è anche vero che si parla di una scuola che abbiamo iniziato ad affrontare la discussione nell'Ottobre 2006 quando venne bocciata la proposta del concorso di idee perché non sarebbe stato fattibile a livello di tempi, si pensava ad un preliminare entro la fine del 2006 e di appaltare quantomeno l'opera entro la fine del 2007.

In realtà non è così, non solo si sta trascinando ancora quest'opera, ma i costi sono lievitati e si è reso necessario un intervento tampone, definiamolo così, di 150.000 Euro per la sistemazione del tetto.

Per quanto riguarda anche la sistemazione del centro sportivo di Villanova, io già l'anno scorso ero favorevole a questo tipo di intervento, ma mi sarebbe piaciuto verificare qualcosa in più per quanto riguarda la progettazione. Voglio dire che tipo di intervento è stato pensato per il campo sportivo? L'Assessore ci ha detto la realizzazione, cioè togliere una parte delle tribunette, la realizzazione di un campo sportivo, dargli una connotazione più polisportiva rispetto a quella che c'è in questo momento che viene usufruita solamente dal calcio, però anche per questo mi sarebbe piaciuto poter vedere il preliminare, non dico in Commissione, ma quantomeno per tempo. Mi risulta che è stato approvato ieri sera, quindi sinceramente rimango un po' scontento di quello che è l'atteggiamento tenuto nei nostri confronti.

Mi sovviene anche quello che è successo in Commissione, nella quale a seguito di una polemica, o quantomeno di una constatazione rispetto alle schede che sono state utilizzate per la realizzazione della relazione previsionale a bilancio, in cui si contestava un po' questo schema tecnico di portare avanti la relazione rispetto ad una più discorsiva affrontata negli anni scorsi e l'intervento del Consigliere Camillo Parini che diceva queste schede sono molto precise in quanto si riferiscono ai capitoli del PEG, peccato che a noi il PEG viene consegnato un mese dopo (dall'aula si replica fuori campo voce) esatto, però qualcuno lo ha già in mano e può già giocare sul computer, quindi questa differenza di (dall'aula si replica fuori campo voce) Camillo Parini, ce lo ha detto Lui, francamente non so, ci troviamo ad approvare delle cose per le quali i preliminari sono stati approvati ieri sera, io francamente sono scontento di come è stata gestita la cosa, perché poi è evidente che alcuni progetti sono favorevole, quindi non lo so, mi riservo di intervenire con il secondo intervento.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. È iscritta a parlare Sala Giuseppina, ne ha facoltà. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Prima la risposta dell'Assessore, ha ragione.

ASSESSORE PISONI

Rispondo così in modo non si assommano poi troppe... per quanto riguarda il discorso del concorso di idee e la sistemazione della piazza Don Musazzi a Garbatola, io ho evitato di leggervi tutto quello che erano poi le indicazioni che rientrano nel preliminare. È ovvio che sono stilate, sono qui, se volete ve le posso anche brevemente citare, però ci sono, è ovvio che poi su queste indicazioni viene creato il concorso di idee.

Per quanto riguarda il discorso del campo di Villanova invece, come dicevo, è stato approvato un preliminare in linea di massima, poi è ovvio che la visione del progetto preliminare, il progetto definitivo e quant'altro deve essere e verrà visto in Commissione, come ho detto anche prima, sarebbe auspicabile che questo progetto, visto che viene, sì, gestito dai Lavori Pubblici, dalle Opere Pubbliche, ma è poi di diretto interesse dell'Assessorato allo Sport che poi i fruitori della struttura sono in questo caso specifico, poi gli sportivi o comunque chi frequenta in genere questa struttura, sarebbe auspicabile che venga il più possibile condiviso, nel senso che c'è un progetto di massima che è, come si diceva prima, il renderlo fruibile e non come è ad oggi, dove ci sono due campi che effettivamente sono inutilizzati, è ovvio che ci siederemo insieme intorno a un tavolo, con l'Assessore, con la Commissione, con anche magari i diretti interessati per capire che tipo di intervento noi andremo a realizzare.

Abbiamo in linea di massima l'indicazione dell'intervento, poi, torno a ripetere, come è successo anche con l'ex municipio, come ricordava prima il Consigliere Leva, dove su un suggerimento arrivato dell'utilizzo anche dal secondo piano si è intervenuti e si è fatta propria questa indicazione, nulla vieta di farlo anche sul campo di Villanova.

Questi sono tutti progetti preliminari. Il discorso della copertura dei 150.000 Euro per la copertura dell'attuale scuola di via dei Boschi non ritengo siano dei soldi mal spesi, anche perché se noi teniamo in considerazione che, ultimato il discorso della scuola di via dei Boschi, dovremo andare ad agire sulla scuola di via Roma, una scuola che è utilizzata da circa 350 bambini, come si diceva anche nell'ultimo incontro che abbiamo avuto con il dirigente scolastico ed il Consiglio d'Istituto, avremo comunque bisogno di trovare dei polmoni in cui

spostare, comunque movimentare i bambini quando si interviene su una struttura.

Quello che è successo a Garbatola, che sono stati spostati i bambini e sono stati inseriti nel plesso di Sant'Ilario, dovremo necessariamente, quando si andrà ad agire sulla scuola di via Roma, organizzare, mettere in pratica, questa cosa qua si era già detta anche l'anno scorso, un modo che consenta di utilizzare e probabilmente si andrà ad utilizzare anche questa struttura.

PRESIDENTE

Grazie. Tocca al Capogruppo di Forza Italia, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Io vorrei riprendere quanto ha sottolineato il Consigliere Verpilio in merito alla Giunta Comunale avvenuta ieri sera che, nonostante il parere di legittimità del Segretario e la riconferma della legittimità da parte dell'Assessore, voglio sottolineare e leggere ben dettagliatamente quanto dice il Decreto Legislativo 163.

Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione in Consiglio Comunale, mediante affissione nella sede delle Amministrazioni aggiudicatrici per almeno 60 giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo del committente, eccetera, eccetera.

Noi teniamo per buono quanto ci è stato detto, con questo penso che faremo una richiesta, chiederemo un parere di legittimità.

Ma, a parte questo, riteniamo veramente offensivo e riteniamo che sia ancora più offensivo per i cittadini il fatto che si siano tenute delle assemblee pubbliche presentando un programma ai cittadini, perché voi avete presentato il programma che poi è stato ribaltato, no, ribaltato no, non voglio esagerare, è stato comunque modificato ieri sera, e noi dobbiamo trovarci a deliberare, anche e soprattutto i Consiglieri di maggioranza, perché ovviamente posso anticipare il nostro voto, sarà un voto contrario perché non sappiamo nulla, i Consiglieri di maggioranza hanno visto tutto, hanno visto che cosa si dovrà fare? Noi ce lo auguriamo.

Ma è ancora più offensivo per i cittadini, purtroppo, perché la macchina comunale non è un elefante, sono venti elefanti messi assieme, forse sono ancora più veloci, vedere che nonostante tutto nel 2006, e non ho altri piani triennali, e siamo nel 2008 e si ripetono ancora tantissime di quelle realizzazioni neanche mai tenute, cioè, signori, neanche mai pensate di realizzare.

Io mi chiedo, da Consigliere Comunale in primis e da cittadino, ma vediamo di non fare tanti progetti, ma quelli che diciamo ai cittadini li vogliamo fare, farli veramente, ma farli, perché forse in un bilancio comunale, forse non è importante nell'insieme del bilancio le opere pubbliche, forse non sono importanti nel bilancio, ma sono sicuramente il più interessante per i cittadini. Io dico importanti in quanto i servizi sociali, l'istruzione, compongono tutto un bilancio, ma i cittadini vogliono vedere le loro opere pubbliche realizzate, vogliono vedere come spendere i loro soldi, come l'Amministrazione riesce a spendere i soldi nel giusto tempo.

Non possiamo vedere cinque anni dopo ancora gli stessi capitoli, non possiamo. Ogni Amministrazione si deve rendere conto che non può cercare di programmare vedremo, vedremo e poi dopo cinque anni siamo ancora qui.

Questo, purtroppo mi dispiace, non è solamente il Comune di Nerviano, sono tanti Comuni che sono nelle stesse condizioni. Questo è un esame di coscienza che ogni Amministrazione deve fare.

Che cos'è che ingessa? Lo ha detto prima il Consigliere Verpilio, un'Amministrazione ingessata dai conti, dai funzionari, dai pochi funzionari, da un imbuto, non si sa.

Qual è la risposta che un amministratore deve dare ai propri cittadini? Cari cittadini vi faccio quattro cose ma vi prometto che ve le faccio, non mettere una lista di cose, di sogni e non li facciamo, dopo cinque anni siamo ancora qui a vedere, a decidere, e questo capitolo, e quell'altro capitolo e lo finanziamo così, non lo finanziamo così, ma è sempre lo stesso capitolo dopo cinque anni.

Veramente devo dire che è molto amareggiante questo, per i cittadini non è sicuramente un bell'amministrare e poi vogliamo anche fare il Consiglio Comunale per i ragazzi. Che cosa insegniamo ai nostri ragazzi? Cosa diciamo ai nostri ragazzi che magari mettono in programma di fare qualcosa per loro e lo vedono realizzato dopo cinque anni? Cosa spieghiamo ai nostri ragazzi, ai nostri figli, guardate che bella lista dei desideri, però non la userete voi ma la useranno forse i vostri nipoti.

Vediamo di fare un bilancio veramente concordato e un bilancio serio e non cercare di buttare lì i numeri a caso. Grazie.

PRESIDENTE

La risposta al Sindaco e poi c'è Sala Carlo.

SINDACO

Io intervengo perché poi sulle questioni del piano triennale risponderà l'Assessore ma mi pare che il primo intervento sia seriamente politico fatto dal Capogruppo di Forza Italia e meriti delle risposte.

Io credo che la risposta più immediata e più semplice è quella per la quale noi cerchiamo e speriamo di riuscire bene, ci esercitiamo nell'assumerci la responsabilità di quello che facciamo.

È vero che è cinque anni che ci sono i progetti, però se uno deve fare un'assunzione di responsabilità, questa Amministrazione non governa questa comunità da cinque anni. Se ci sono problemi che si incontrano nel cammino di una Amministrazione, problemi che sono stati risolti precedentemente, alcuni risolti in parte, alcuni che si sono probabilmente incancreniti perché è vero, mi viene in mente il discorso della rotatoria al Cimitero di Garbatola, se ne parla, pensi che il progetto lo aveva fatto addirittura la Provincia quando Assessore era un certo Avvocato di Tolle, se lo ricorda? Sì. Era nella prima Giunta Colli, credo. Quel progetto lì però forse finalmente adesso vede la luce.

Allora io credo che sicuramente le Amministrazioni devono migliorare in termini di efficienza, di efficacia, di risposta nei bisogni dei cittadini, però quando si fa un bilancio, creda, Consigliere Giuseppina Sala, non si fanno dei numeri avventati, si guardano le capacità di indebitamento, si guardano tutta una serie di priorità, di elementi di valutazione collettiva e la cosa che mi stupisce, perché qui c'è anche qualche amministratore navigato, c'è anche qualcuno che in precedenza aveva ricoperto cariche importanti nell'Amministrazione e tutto questo stupore nel vedere la modifica del piano triennale o le deliberazioni fatte nella Giunta precedente, sappiamo tutti a che cosa serve il progetto preliminare. Il progetto preliminare serve per poter iscrivere con certezza la cifra all'interno del bilancio.

Allora, se conosciamo come si sviluppano i procedimenti all'interno del Municipio è evidente che la presentazione di modifiche, e guardi, mi rincuorerebbe molto sapere che non tanto un giudizio di legittimità, perché giudizi di legittimità da tempo non si usano più, ma i Consiglieri Comunali che ritengono che questo sia un atto illegittimo e vogliono proporre eventualmente un ricorso amministrativo al tribunale, lo facciano, io credo che la puntualizzazione che ha fatto l'Avvocato Carugo per maggior trasparenza, per maggior chiarezza sia doverosa su questo piano triennale, però basta chiedere intorno, ci sono 8.000 Comuni in Italia, senza andare fino a Canicattì, basta fermarsi a Parabiago, a Canegrate, a Legnano, provate a verificare dal punto di vista del procedimento

amministrativo se poi è stato così o e così tanto differente rispetto a quello che noi questa sera qui andiamo ad adottare.

È evidente, volevo semplicemente rispondere, ma non perché non meriti una risposta, ma perché il ragionamento che faceva prima il Consigliere Verpilio dice a me oggettivamente paiono delle grandi trasformazioni, ma Le assicuro, se posso permettermi senza supponenza alcuna, ma semplicemente per un po' di esperienza amministrativa che ho maturato in questi anni, mi sento davvero di dire che il piano triennale, così come è stato modificato, non comporta alcuna ulteriore approvazione, però è giusto che se qualcuno abbia dei dubbi faccia le verifiche che devono essere fatte e ci sono stati in passato anche piani triennali che sono stati modificati e rimodificati, senza che questo abbia comportato la nullità o l'annullabilità dell'atto amministrativo.

La responsabilità comporta proprio quello di costruire un Piano triennale delle Opere Pubbliche che voi vedete qui questa sera, che avete visto modificato come è stato modificato a seguito delle approvazioni, come dicevo prima, del progetto preliminare ieri sera, ma la cui valenza politica credo non possa essere sottaciuta, perché ricordava prima il Consigliere Verpilio, posso capire dal suo punto di vista ovviamente da Consigliere di opposizione che dice non ne condivido il metodo, faceva riferimento al Piano Esecutivo della Gestione.

Ma certo, ma lo sappiamo tutti, ma è sempre stato così, il Piano Esecutivo di Gestione secondo il disposto normativo da quando è stato introdotto quel decreto 77 prima e poi recepito nel Testo Unico, è un atto successivo al bilancio, però lo sanno tutti che non si può fare il bilancio partendo da dati macroaggregati che sono quelli delle funzioni e poi ci sono i ruoli. Chi amministra ha ovviamente, perché legittimato dal voto, chi amministra gestisce tutti questi passaggi e tutti questi percorsi, costruendo la funzione e poi volevo fare una precisazione ma la faremo quando discuteremo del bilancio, perché attenzione a definire uno strumento tecnocratico uno strumento che per la prima volta identifica il referente politico, il referente amministrativo e dice quali sono gli obiettivi.

Poi si può scegliere la fraseologia ampollosa, come diceva qualcuno tanto tempo fa, e descrivere in relazioni fiume quello che si ha intenzione di fare. Io credo che in quello strumento ci siano almeno 160 o 170 obiettivi. Io spero che questi obiettivi possano essere raggiunti, perché diversamente da così sarà estremamente più semplice per il Consigliere Marco Verpilio che so essere molto preciso e puntuale nell'analisi, andare ad identificare il referente

politico di quel progetto e in sede di discussione del consuntivo magari dire: caro Sindaco, tu eri responsabile politico di questo progetto, c'era questo responsabile amministrativo, rispetto a queste questioni quale è stata la risposta, perché non è arrivata nei tempi, che cosa è successo nel frattempo.

Credo che sia sicuramente molto più semplice, noi abbiamo deciso, scelto di avventurarci in questo processo, adesso non vorrei usare una parola impropria, che è quello della ingegnerizzazione, cioè voglio dire di mettere, focalizzare punto per punto tutti i passaggi. È una sfida, con questo potrebbe anche non essere una bella relazione, può anche non piacere, però io credo che debba esserne colto il significato soprattutto nel metodo dell'elaborazione del progetto.

PRESIDENTE

È iscritto a parlare Sala Carlo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Leggendo lo schema del triennale dei lavori pubblici, chiaramente facendo un po' una proporzione con il 2007 con il triennale 2007 lo so che stasera non è il bilancio consuntivo, ma poi spiegherò il perché faccio questo abbinamento, se andiamo a vedere (Fine lato B cassetta 2) (Inizio lato A cassetta 3) ...poi ci troviamo 13 opere.

Ora, facendo un ragionamento logico, dico se nel 2007 ce ne erano 8 e ne abbiamo realizzate neanche la metà, o addirittura un terzo, allora è chiaro che con 13, facendo la proporzione resteremo sempre lì che faremo le solite 3 e le altre 10 le vedremo nel 2009.

Io non voglio fare discorsi, non ne ho mai fatti sul fatto di dire, capisco, abbiamo amministrato anche noi per tanti anni, le difficoltà in effetti che si incontrano quando si vanno a realizzare opere quanto più magari sono importanti di cui richiedono anche gli interventi di enti esterni. Però io penso, e questa era un po' l'obiezione che facevamo anche l'anno scorso, che la scelta di dare l'incarico per la progettazione della scuola di via dei Boschi ai tecnici interni, eravamo critici l'anno scorso, conferma che questo tipo di scelta poi andava ad impegnare sugli altri progetti che si dovevano realizzare. Noi sapevamo benissimo che una volta che si dava un progetto così importante e non come avevo letto poi su qualche giornale si diceva che qua non ne hanno la capacità, le capacità le hanno, però siccome noi siamo qua per fare delle scelte e capire se due persone che si vincono un progetto importante poi chiaramente non possono portare avanti gli altri 10 progetti che magari necessitano o hanno la stessa valenza per poterlo fare, tanto è vero che la

legge dice: qualora un ufficio non riesce a portare avanti più dei progetti, gli si dà la possibilità di dare incarichi a progetti esterni.

L'obiezione era sul costo del progetto, ma il costo poi è relativo al fatto di dire se le opere sono necessarie vanno pagati anche dei costi. No, perché se poi non si dà questo tipo di progetto fuori, se ne daranno gli altri 10, costi ci sono comunque perché poi l'alternativa è non fare le cose, come si sta portando avanti in queste situazioni. Questo qua secondo me penso che sia un tipo di scelta che poi va a penalizzare la realizzazione delle opere, una scelta che secondo me, magari vista sotto l'aspetto di avere un guadagno per non pagare una parcella ad un professionista va a finire che la pagheranno i cittadini perché poi non vedranno realizzate sicuramente determinate opere pubbliche. Questa non vuole essere una critica, ma è una constatazione di fatto, lo dicevamo l'anno scorso e adesso ne abbiamo un po' la conferma, le prime conferme arrivano su determinati tipi di scelte. D'altronde noi siamo qua per fare delle scelte e poi alla fine se sono giuste si vedono, se non sono giuste poi quello che è l'evidenza non si può negare.

Ma poi passiamo nel merito di questo piano triennale. Io mi riferirò prevalentemente al 2008, so per esperienza che poi il 2009 e il 2010 sono un po', sì, importanti ma diciamo meno.

Se possiamo con le motivazioni che troviamo sul centro integrato che posso capire magari non condivido, avevamo altre idee su queste cose, magari di fare un auditorium, si stanno facendo delle scelte diverse, le rispettiamo, però andare ad investire ancora 300.000 Euro lì mi sembra veramente un po' eccessivo, li vedrei bene, visto che si fa un mutuo sulla caserma dei Carabinieri forse fra le due cose prioritaria secondo me era la caserma dei Carabinieri e magari rimandare al 2009 questa opera, visto che alcuni interventi lì sono già stati fatti e potevano benissimo aspettare, magari dando priorità, evitando un ulteriore mutuo che magari mi auguro che con l'avanzo di amministrazione venga poi coperto come troveremo degli altri e via, perché fare un mutuo di 300.000 Euro in una condizione che stasera abbiamo quasi la certezza di un avanzo di 1 milione di Euro mi sembra abbia poco senso.

Sulla sistemazione degli alloggi di proprietà della Parrocchia della Garbatola noi eravamo contrari, però quello che dicevamo si trascina ancora, era così prioritaria che poi non si realizza mai, vuol dire che le priorità o le necessità così impellenti che si paventavano negli anni scorsi non trovano poi riscontro nei fatti il primo anno perché era ibrida, il secondo perché era il primo bilancio, questo è il terzo e penso che si farà

fatica a realizzare quest'anno, se era una cosa così prioritaria come era paventata, penso che forse magari si metteva nella lista di priorità ai primi posti.

Sulla ristrutturazione della scuola materna di Garbatola, questa mantiene quello che era il programma degli interventi, era nel 2008, nel 2008 ce la ritroviamo, siamo perfettamente d'accordo che si faccia, va bene.

Rifacimento vie e piazze, io le considero normale amministrazione. Sentivo che non sono ancora chiuse quelle del 2006, non ho visto iniziare quelle del 2007, però ritengo che questo sia normale amministrazione perché rientrano in una routine annuale quella di andare a rifare strade o che.

Sulla costruzione dei nuovi loculi, va bene, ho visto che è diminuita la cifra, l'anno scorso era 1 milione di Euro, quest'anno ne trovo 850, magari è un ridimensionamento dovuto, ma vedo che qua non c'è nessun progetto o che, magari sono cifre un po' buttate lì che poi vanno ad integrarsi quando c'è qualcosa di concreto.

La sistemazione piazza Don Musazzi, qua se facciamo il concorso di idee la vedremo realizzata nel 2010, va bene, però è stata inserita anche l'anno scorso nella programmazione del 2008.

Sulla nuova stazione dei Carabinieri noi siamo perfettamente d'accordo che secondo me è un'opera di primaria importanza che vada fatta anche perché avrà dei riflessi, mi auguro, sulla sicurezza dei cittadini, secondo me si potevano non spendere, bene, però se è necessario spenderli penso che siano soldi spesi bene, però da quello che era nei programmi poi di questa stazione che andava a fare il servizio anche su Pogliano, diciamo che magari accollarsi l'onere totalmente il Comune di Nerviano e poi fare il servizio anche sull'altro Comune, io penso che un intervento, e questo lo so di certo, il Sindaco me lo aveva detto che proprio parlandone si sarebbe fatta richiesta al Comune di Pogliano di intervenire anche in solido perché poi i benefici li ha, se i benefici li hanno anche loro e i soldi li tiriamo fuori solo noi mi sembra poco equo e non corretto per cui diciamo che l'intervento in questo senso vada fatto, è di buonsenso e secondo me andrebbe portato avanti.

Io non dico che dobbiamo fare metà ciascuno, anche perché poi il manufatto resterà di proprietà di Nerviano, però i benefici sono anche di Pogliano, non dico la metà, però una quota per dire interessa anche a noi e partecipiamo mi sembra più che sensato e passi in questo senso vanno fatti.

Sui lavori di sistemazione e recinzione parcheggi aree esterne, sistemazione monumento a Sant'Ilario, Garbatola e via, anche qua era nel 2007, la cifra è rimasta pressoché

la stessa, non ci sono motivazioni tali se non che non si è riusciti a portarla avanti nel 2007, si trascina nel 2008 e secondo me si trascinerà anche nel 2009, proprio per i motivi che dicevo prima, perché uno può fare poi quello che può fare e poi alla fine le cose si trascineranno, però io penso che su queste cose bisogna fare delle scelte ben precise perché uno più di tanto non può fare, o facciamo delle cose e le riteniamo importanti e prendiamo delle scelte in questo senso, oppure sicuramente questo discorso lo faremo pari, pari l'anno prossimo.

La manutenzione del centro sportivo di Villanova, va bene, questo andava adeguato. Io sento che adesso si vuol parlare poco dei fruitori del centro sportivo, era e si stava facendo, era stato stralciato quello che richiedevano poi i fruitori e adesso vedo che si sta ripristinando quel tipo di discorso, ci fa piacere e va bene perché va ad intervenire.

Interventi refettori scuola primaria via dei Boschi, palestra di via Di Vittorio. Su questo punto, non tanto sul recupero dell'ex palazzo municipale penso che siano i grossi motivi che noi voteremo contro a questo bilancio. Io dico stiamo andando a fare una scuola nuova, che secondo me non trova proprio così entusiasti anche i fruitori della scuola tanto è vero che io penso il prossimo Consiglio Comunale presenteremo una mozione per fare un questionario in merito a questo tipo di scelta, lo volevamo fare prima ma poi tra una storia e l'altra penso che, però adesso lo presenteremo.

Perché questo? Perché dai 2.600.000 poi siamo passati a 3.117.000, più 300.000 siamo a 3.500.000 Euro, e non solo per l'adeguamento delle strutture del risparmio energetico, perché questa voce la troviamo anche nell'ex palazzo municipale però la cifra rimane invariata, per cui non è solo questo il motivo perché effettivamente per andare a fare una situazione che non è ottimale e che da quello che sento io non è gradita sia dai fruitori che neanche dai componenti della scuola, andare a fare un impegno di questo tipo di 3 milioni e mezzo di Euro, io penso ripensiamoci su un momento, andiamo a sentire, capisco il discorso, se si vuole sentire i fruitori del centro sportivo di Villanova, dopo un impegno così pregnante penso che sia il caso di andare a sentire i fruitori, corpi docenti di queste scuole per capire se questo intervento è gradito o non è gradito, da risposte concrete a quello che sarà la popolazione scolastica perché l'intervento è gravoso, sarà di lunga durata, io penso che se non si fa partecipare su questi interventi la popolazione non so su che cosa si vuole far partecipare.

Però è un discorso che magari ne parleremo quando presenteremo la prossima mozione in questo Consiglio Comunale.

Sul rifacimento del tetto della scuola primaria di via dei Boschi ci trova d'accordo, è una struttura che avrà un utilizzo anche qualora sarà fatta la scuola nuova, per i motivi che diceva prima l'Assessore Pisoni, che farà da polmone se si vuole poi ristrutturare la scuola di via Roma e di via Diaz, è chiaro che poi una struttura così può servire anche per interessi, visto che Nerviano necessita anche di altre strutture o che, se si va a recuperare io penso che sia un bene, al di là di tutto quello che si dice.

Sulla nuova scuola primaria di via dei Boschi, dicevo prima. Per quanto riguarda la ristrutturazione dell'edificio sede municipale di via Vittorio Veneto, noi non siamo d'accordo su questo tipo di destinazione per i motivi che avevo già detto, è inutile che li ripeta, mentre lì avremmo visto situazioni magari di quello che ho sentito che anche l'Assessore Franceschini alla cultura diceva di trovare un posto sul museo sulle tradizioni della città di Nerviano, e penso che lì era il posto ideale per fare determinate cose o che, per dare una destinazione che sia parallela magari anche a questo ampliamento che questa Amministrazione ha scelto, noi condividiamo, delle ditte collaterali, visto che c'è questa tendenza di esternalizzazione dei servizi per dare un servizio ai cittadini.

PRESIDENTE

È scaduto il tempo, un attimo per concludere, 10 secondi.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Come?

PRESIDENTE

10 secondi o 20 secondi per concludere.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

10 secondi non finiscono, però io penso che logicamente ha parlato l'Assessore, ha spiegato il piano triennale in 35 minuti, me lo faccia almeno dire a me in 20 minuti, che sforo di cinque minuti, io non mi lamento mai degli interventi degli altri...

PRESIDENTE

Dopo c'è un secondo intervento.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Sì, ma i miei interventi poi li faccio anche brevi.

Per quanto riguarda l'area feste e sulle cose cinofili, al 2010 è di là da venire, però anche qua partiamo con delle scelte che sarebbero quantomeno da approfondire bene.

Due cose sul 2009. Interventi manutentivi scuole medie, su qua faccio un discorso di tipo generale, io dico prima di fare interventi a tampone e via, penso che sia necessario fare un progetto di recupero sia delle scuole di via Roma e scuole di via Diaz e poi magari fare gli interventi che vanno poi ad inserirsi in un intervento globale, altrimenti qua intendiamo spendere 200.000 Euro per le barriere architettoniche, 300.000 di qua, 200.000 di là, magari poi si fa un progetto di recupero della scuola di via Roma e di via Diaz e poi magari queste opere non c'entrano proprio per niente.

Ora, quello che proponiamo noi è il dire, prima di fare degli interventi tampone, diamo l'incarico di fare un progetto sulle ristrutturazioni generali e poi li facciamo se integrano poi nel piano di ristrutturazione generale di quello che si vuole fare, diamoci un progetto di che interventi vogliamo fare in queste scuole, dopodiché facciamo gli interventi altrimenti si rischia di spendere 500.000 Euro, che non sono noccioline, e poi li buttiamo via. Facciamo un po' il discorso di buona amministrazione e di programmazione.

PRESIDENTE

Grazie, va bene. È iscritta a parlare Sala Giuseppina. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Io volevo parlare al Sindaco, non La vedevo, Sindaco, dietro le quinte, era nel transatlantico.

Sindaco, Lei con la sua abilità politica e verbale, fra virgolette, dice, Lei mi accusa di non aver portato avanti alcuni progetti perché risalgono a cinque o sei anni fa, ma faccio presente che la nostra Amministrazione è di solamente due anni fa.

Quando Lei ha vinto le elezioni ha preso in carico il Comune, questi progetti c'erano già, erano anche già finanziati e stanziati, qualcuno di questi progetti li aveva votati anche Lei come Consigliere Comunale di opposizione, se avesse avuto veramente la volontà di portare avanti questi progetti come ha preso in carico tutto il resto, li portava avanti e a quest'ora erano anche già terminati.

Poi sono scelte anche politiche, non so, slittare continuamente anche la sistemazione dell'ex Acli che era in bilancio nel 2006 per il 2007 e lo troviamo nel 2009, forse

andrà nel 2010, questa è una scelta politica, questa non la contesto, ma altre scelte poteva tranquillamente con volontà portarle avanti.

Io non sto a ripetere quanto hanno già detto i Consiglieri che mi hanno preceduto, in particolar modo il Consigliere Verpilio che ha fatto un'analisi abbastanza dettagliata sui vari progetti in itinere. Quello che veramente mi salta all'occhio di dover dire e sarà uno degli argomenti di dibattito tutte le volte che si dovrà parlare di opere pubbliche che devono essere fatte, ma devono essere veramente fatte perché i cittadini le vogliono, cioè l'amministratore deve vedere per quale motivo non si riesce a portare avanti, perché lo sappiamo che la macchina comunale, lo ripeto, è un elefante che si muove alla moviola, però molto spesso ci sono delle situazioni che fanno in modo che questo elefante trovi anche gli ostacoli davanti. Un buon amministratore deve fare in modo che quando un Consiglio Comunale delibera e decide di portare avanti i progetti, questi devono essere fatti nel più breve tempo possibile.

Io non so, penso che la capacità di indebitamento per il Comune di Nerviano sia ancora abbastanza buona, sta di fatto, abbastanza buona, non so poi nel 2010, è vero che forse è un po' un libro dei sogni, però è praticamente tutto finanziato con i mutui, i mutui li paghiamo noi cittadini. Non c'è un progetto che non sia finanziato con i mutui, anche nel 2009, mutui, mutui, aree feste in frazione, va beh, oneri.

Anche la manutenzione riusciamo a finanziare con i mutui, non riusciamo ad essere autonomi, 2010 poi area cinofili, bisognerebbe capire che cos'è, come diceva precedentemente il Consigliere Sala, mutuo, auditorium, mutuo, cioè tutto mutuo, adesso vediamo magari il prossimo anno, questi del 2010 dovrebbero diventare nel 2009 e magari vedere dei progetti un pochino più dettagliati.

Basta, mi riservo poi di fare la dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Grazie. Sindaco vuole rispondere. Prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Rispondo perché, veda, le opere pubbliche ci sono due modi per finanziarle, o si va in banca alla Cassa Depositi e Prestiti e si chiedono i mutui, altrimenti si fanno altre scelte, si dice che il territorio anziché diventare un valore diventa una merce, si comincia ad edificare, si introitano gli oneri e si fanno le opere pubbliche.

Io credo che in uno sviluppo equilibrato del territorio è vero che la capacità di indebitamento del Municipio è molto alta, ma lo sappiamo tutti che nel momento in cui si accende un mutuo la quota di interessi grava sulla spesa corrente e se acquisiamo tanti mutui dobbiamo poi avere anche la capacità finanziaria di coprire in parte corrente, non solo le quote di interesse dei mutui ma anche le spese di esercizio normale, quindi i servizi, quindi le manutenzioni, le gestioni e quant'altro.

È evidente che la scelta di indicare il ricorso a mutui per quanto riguarda quelle opere è una scelta di carattere finanziario e che mantieni gli equilibri di carattere finanziario perché diversamente non avremmo avuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori e quant'altro, sono appunto scelte, ripeto, sono concorde con Lei quando dice, e questa è una forse una delle difficoltà che, a prescindere dalla colorazione politica che governa la città, dobbiamo spesso misurarci con delle norme, con delle regole, con delle competenze, con delle attribuzioni di funzioni, a noi spetta l'indirizzo politico amministrativo di indirizzo e controllo, a qualcun altro compete invece la gestione.

È inutile qui dirlo che le regole che poi governano la macchina comunale sono complicate da gestire. Noi, ripeto, uno degli obiettivi che ci siamo posti proprio attraverso la riorganizzazione è quello che per certi versi era presente anche nell'intervento del Consigliere che l'ha preceduta, il Consigliere Sala Carlo, ovverosia cercare di capire quanto può essere il carico di lavoro da attribuire ad una persona e conseguentemente agire, operare, tanto non vero che abbiamo ridistribuito alcuni compiti, perché oggettivamente c'erano degli affaticamenti rispetto agli impegni che un'Amministrazione si assume.

Poi sa, io non vorrei banalizzare il concetto, però certo l'assunzione di responsabilità, come dicevo all'inizio, sta nel fatto che chi poi non amministra secondo le aspettative, che sono poi sulla base di quello che è il proprio programma elettorale, se viene disatteso saranno giudici i cittadini a dire se abbiamo tenuto fede a quello che noi avevamo scritto nel programma elettorale, noi lo abbiamo detto, sulle opere pubbliche in particolare, e lo abbiamo scritto nel programma elettorale, che avremmo dato priorità all'edilizia scolastica, è un obiettivo di mandato, io confido ovviamente perché sarei uno sciocco se dicessi una cosa diversa, confido nel poterlo raggiungere, confido nel riuscire a portare a termine almeno buona parte di quello che è il programma politico amministrativo e poi il giudizio sarà dei cittadini.

Voglio però davvero sottolineare, perché è giusto il richiamo che Lei fa al senso di responsabilità nella

gestione, non so se ci stiamo riuscendo bene o male, ripeto, non ha un senso che io dia un voto a me stesso, sicuramente stiamo davvero impegnandoci molto, proprio per rendere il più snello possibile, il più immediato possibile tutta quella che è la complessa attività dell'Amministrazione Comunale, ma questo credo sia uno sforzo a cui ogni amministratore serio e responsabile debba tendere, che poi ci si possa riuscire o non ci si possa riuscire è un altro discorso, noi quantomeno mi dia il beneficio d'inventario, l'impegno sinceramente credo ce lo mettiamo e lo mettiamo anche con tanta passione.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Girotti, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Buonasera a tutti. Guardando il Piano triennale delle Opere Pubbliche si notano ovviamente delle ripetizioni rispetto a quello che c'era scritto nel piano dell'anno scorso, segno evidente dell'incapacità di portare avanti i lavori pubblici da parte di questa Amministrazione. È significativo il fatto che, su un totale previsto per il 2008 di 7.907.000 Euro, 4.560.000 Euro derivano da opere pubbliche previste per l'anno scorso e slittate a quest'anno, quindi quasi il 60% delle opere pubbliche nel 2008, questo a valore, derivano dall'anno scorso, quindi vuol dire che è un Comune che viaggia, ad andar bene, al 40%.

Ma entriamo un po' nel dettaglio delle opere. Al n. 1 troviamo il centro integrato ex Meccanica, già l'anno scorso si parlava di questo centro integrato ex Meccanica, io mi ricordo una polemica sulle maniglie d'oro previste nei bagni di questo centro integrato, si parlava di 60.000 Euro per la ristrutturazione dei bagni, a tutt'oggi non si sa se i bagni verranno rifatti sì, no, come o quando, se sono finiti, se stanno iniziando, ma li ritroviamo nei lavori pubblici del 2008. Vuol dire che nulla è stato fatto, probabilmente ci si è accorti che i 60.000 Euro per le maniglie d'oro erano inutili e sono state riprogrammate nel 2008, vedremo.

Per quanto riguarda la sistemazione alloggi di proprietà della Parrocchia di Garbatola, vediamo che nulla è cambiato anche qui, il progetto preliminare è del 9 Marzo 2006, in un anno non è stato fatto niente. Ovvio, noi siamo completamente in disaccordo con questo progetto, ci rallegra il fatto che nulla va avanti, però da qui emerge un'altra constatazione, nel 2004 c'è stata una spinta enorme da parte del Parroco di Garbatola per sollecitare la soluzione di questo problema. Probabilmente a quel Parroco

l'Amministrazione di allora non andava a genio, mentre adesso, nonostante non si faccia nulla, questa persona tace. Misteri della fede.

Andando avanti. Ristrutturazione scuola materna di Garbatola, tutto sommato siamo d'accordo che venga inserita. Rifacimento vie e piazze, è un normale avvicendamento di lavori che debbono essere compiuti tutti gli anni e quindi è giusto che ci siano. Per quanto riguarda la costruzione di nuovi loculi del Cimitero di Nerviano, sinceramente non conosco i numeri ma mi sembra che sia un po' affrettato metterlo nel 2008 in quanto sono appena entrati in esercizio i nuovi loculi, però comunque è un investimento questo.

La sistemazione di piazza Don Musazzi di Garbatola era prevista nel 2005, stavamo già pensando ad un concorso di idee per ristrutturare la piazza, dopo tutto il trambusto che è successo, commissariamento e varie, come al solito ne fanno le spese i cittadini, ci troviamo a vedere questo concorso di idee nel 2008, ma sicuramente l'esecuzione dei lavori slitterà in là di altri due anni, comunque ben venga questo progetto.

Della nuova stazione dei Carabinieri dirò dopo. Per quanto riguarda i lavori di sistemazione ingresso e recinzioni e nuovi parcheggi, sistemazione aree esterne, parchi e Cimiteri, anche qui è un progetto che era al punto n. 6 dell'anno scorso, è slittato pari, pari a quest'anno senza che nulla sia intervenuto se non un aggiornamento dell'importo preliminare, anche qui segno che la progettazione e la conduzione dei lavori è fortemente penalizzata.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria del centro sportivo di Villanova ci troviamo d'accordo sull'investire, tant'è che mi ricordo che con l'allora Assessore Bertolini già prevedevamo di sistemare il campo di allenamento, trasformare il campo di allenamento e il campo di calcetto in modo tale da dare uno sfogo migliore alle attività sportive delle frazioni.

Per quanto riguarda gli interventi dei refettori della scuola primaria di via dei Boschi, tutto sommato mi trovo d'accordo però lo vedrei slittato a dopo la realizzazione della nuova scuola perché con la realizzazione della nuova scuola si potevano trovare degli spazi dove collocare i nuovi refettori, per cui è una spesa tutto sommato evitabile.

Il rifacimento del tetto della scuola primaria di via dei Boschi ci vede d'accordo perché in effetti anche dopo la realizzazione della nuova scuola questa struttura potrebbe essere utilizzata per tante altre attività, per cui è un intervento che mi sento di condividere. Quello che invece secondo me è andato a bloccare tutto l'iter dei

lavori pubblici è quello che troviamo all'ultimo punto del 2008, che è la realizzazione della nuova scuola primaria. Era previsto l'anno scorso, è slittato a quest'anno, sicuramente ce lo ritroveremo l'anno prossimo, ricordo benissimo che in questa sede l'anno scorso, quando si parlava di affidare i lavori all'interno piuttosto che all'esterno, io avevo messo in guardia l'Amministrazione dall'affidare i lavori all'interno, considerando quest'opera abbastanza impegnativa, che avrebbe portato secondo me ad una paralisi delle progettazioni su tutto il resto delle opere pubbliche, cosa che sta puntualmente avvenendo. In effetti le strutture interne non riescono a sopportare questa grossa mole di lavoro, soprattutto su questo progetto, che è grosso e quindi frena tutto il resto.

Quindi quello che era stato previsto l'anno scorso da me, e devo dire in una certa maniera sono stato quasi deriso dall'Amministrazione, si è puntualmente avverato. Questa è un'opera, non dico faraonica, ma comunque molto impegnativa che porta al blocco di tutta l'Amministrazione, qui suggerirei di ripensare seriamente alla possibilità di affidare i lavori, la progettazione dei lavori all'esterno perché è vero che viene a costare di più progettando all'esterno, però è anche vero che comunque si hanno tante opere pubbliche in più che tornano a beneficio di tutta la cittadinanza.

Ma la cosa che mi lascia un po' sorpreso non è tanto il fatto di vedere che sono previsti per la nuova stazione dei Carabinieri lavori di completamento aree esterne, allacci ai pubblici servizi, era previsto fare dei parcheggi, fare gli allacci e tutto, però mi ha lasciato un po' perplesso sentire che durante il dibattito l'Assessore ha detto che si dovrà fare anche la recinzione perché senza la recinzione i Carabinieri non vengono. Questo mi lascia un po' perplesso, cioè le opere, quelle che erano state individuate come opere nostre da fare, noi le portiamo avanti e non c'è nessun problema, ma se adesso i Carabinieri dicono no, guardate che noi la recinzione non la facciamo, se non ce la fate voi la caserma non viene utilizzata, la volta scorsa abbiamo speso, se non sbaglio, messo lì 10.000 Euro per gli arredi interni della caserma, fra un po' arriveremo a dover stanziare dei soldi per comprargli le automobili e poi per pagargli lo stipendio o la benzina, il tutto su una gestione che è completamente affidata allo Stato.

A questo punto io dico, va bene, i cittadini di Nerviano che già pagano un mare di tasse, 90% di tasse finisce all'erario dello Stato e non torna più indietro, in più si trovano a non avere nemmeno le risorse, cioè di ritorno dallo Stato nemmeno le risorse per i bisogni

primari qual è quello della sicurezza, beh, siamo in una situazione paradossale, cioè noi siamo qui, lo Stato già ci toglie la carne di dosso, dalle ossa, ce la strappa via e noi diciamo: sì, lo Stato, poverino, non ha i soldi, continuiamo, sacrificiamoci ancora di più. E giù ridono, giù non sono neanche capaci di gestire i rifiuti e lo Stato gli dà i soldi per smaltire i rifiuti e noi siamo qui a costruire la caserma dei Carabinieri, siamo proprio dei...

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Pasquale Cantafio, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO / DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Devo dire al Presidente che io questo intervento qua lo avevo prenotato un po' di tempo prima, mi spiace dirti e te lo dico, che guardi sempre da quella parte, adesso lo dico io come maggioranza, ogni tanto guarda anche da questa parte perché mi sono trovato un po' spiazzato dopo gli ultimi interventi, tanto è vero che alla fine stavo rinunciando, però amichevolmente l'ho detta questa cosa.

Qualche riflessione sugli interventi, visto anche l'orario che c'è stato, perché io ho seguito attentamente tutti gli interventi che si sono susseguiti fino a questo momento. Devo dire che le cose dette nell'ultimo intervento dal collega Girotti, indubbiamente da questo punto di vista non possono trovarmi e trovarci d'accordo sul fatto che alcune progettazioni per scelta nostra sono state fatte fare all'interno della struttura, indubbiamente è emerso che qualche, io uso il termine, piccolo ritardo, indubbiamente è stato fatto e questa sera sta anche emergendo questa considerazione.

Noi siamo però convinti di una cosa, che il 2008, come è scritto su questo documento, vedrà questa Amministrazione molto, molto, molto impegnata per la realizzazione di queste opere, questo è un po' il concetto, però deve essere anche altrettanto chiaro che quando allora abbiamo fatto la scelta di far fare all'interno alcune progettazioni indubbiamente lo abbiamo fatto con un obiettivo che comunque è condivisibile sicuramente anche da parte di chi è da quella parte, nel senso di dire, vediamo di sfruttare al meglio le potenzialità all'interno della struttura, vediamo di utilizzare le risorse perché sicuramente ci sono all'interno della nostra struttura. L'obiettivo è stato questo, ci si è resi conto che le risorse ci sono, ma probabilmente seguendo alcune cose qualche piccolo ritardo c'è stato. Questo lo dico per onor di cronaca.

Poi, Girotti, io non mi permetto neanche a dire perché è una cosa che caso mai puoi chiedergliela tu direttamente

al Parroco di Garbatola, se gradisce o preferisce questa Amministrazione o se gradiva o preferiva le altre Amministrazioni, ti conviene chiederlo, così magari ti darà una risposta.

Per quanto riguarda gli altri interventi, parto un attimino dai due interventi con cui abbiamo iniziato il dibattito di questa sera e che sono stati gli interventi del collega Verpilio e della collega Giuseppina Sala. A me spiace che in questo momento i cittadini, vista anche l'ora, si sono un po' allontanati, però mi ero prenotato dopo che avevo sentito quell'entusiasmante intervento della collega Giuseppina Sala, anche proprio con quel tono che Le dava un po' la grinta dell'intervento, peccato però che alcune cose erano fuori dall'Ordine del Giorno che stavamo discutendo, dico solo questo, poi indubbiamente chi ha in mano il discorso dell'intervento può spaziare secondo le sue considerazioni e riflessioni.

Ho detto che ho seguito anche attentamente l'intervento che ha fatto Carlo Sala, il quale Carlo Sala, certo, dalla mia parte, dalla nostra posizione non possiamo condividere perché Lui giustamente ha detto, dopo un'analisi sui vari punti è arrivato alla conclusione dicendo che per quanto riguarda il suo voto sarà un voto contrario. Questo è un ragionamento che fila benissimo dalla sua posizione, però ha fatto una riflessione sui punti e ha dato anche delle considerazioni e dei suggerimenti, qualcuno sicuramente di questi sarà anche tenuto in considerazione da questo punto di vista.

Io torno a ripetere, mi ero prenotato allora perché sia nell'intervento di Marco Verpilio, non voglio entrare, non mi compete, nella prima parte in quanto ha chiesto le delucidazioni sulla legittimità, chi di competenza darà queste risposte, alcune le ha già date tra l'altro, accennavo solamente, mi spiace anche qua perché è un intervento che magari posso, potrei, dovrei farlo sulla seconda parte di questo Ordine del Giorno, cioè quando discutiamo di bilancio, però è un argomento che forse, essendo un po' correlato, è stato già tirato fuori per quanto riguarda il discorso delle schede.

Per quanto riguarda la questione di queste schede io torno a ripetere, volevo concludere questo mio ragionamento dicendo, ho gradito le considerazioni e le riflessioni che aveva fatto Carlo Sala poi è arrivato un po' ad una conclusione, mi spiace dire invece che gli interventi che hanno fatto i colleghi Verpilio e Giuseppina Sala prima di specificare il perché di alcune considerazioni hanno già detto: noi su questo triennale qua votiamo contro.

D'altra parte lo abbiamo appreso anche dalla stampa, prima di entrare in Consiglio Comunale, che la posizione era quella di essere contro questo discorso del bilancio,

quindi non è una novità che la sentiamo, va bene, perché io prima di entrare questa sera mi sono letto la stampa e già sulla stampa c'era una posizione un po' del collega Marco Verpilio per quanto riguarda l'argomento di bilancio.

Però a parte questa non polemica, ci mancherebbe, sono delle considerazioni che io dico considerazioni politiche, ci tenevo a spendere un secondo perché dovrei rinviare questa considerazione qua sulle schede sull'altra cosa, però visto che ho la parola la faccio adesso.

Ha già dato anche qua una risposta il Sindaco quando è venuto fuori questo argomento delle schede. Allora, per quanto ci riguarda dobbiamo dire una cosa che dal nostro punto di vista è molto importante, con il bilancio di questa sera che questa Amministrazione presenta si è aperta una nuova metodologia, certo non è più la tradizionale, è stato già detto che queste singole schede rappresentano all'incirca 200 progettualità, okay, è già stato detto che con questo modo si può identificare in qualsiasi momento chi è il responsabile di quello specifico progetto, di quella specifica iniziativa che si sta o si deve portare avanti.

È quindi un modo completamente nuovo di presentare il bilancio. Naturalmente questo prodotto non è che ci si alza alla mattina, è frutto di un meticoloso lavoro da parte di tutti gli Assessori, di tutta la parte strutturale dei servizi dell'Amministrazione che hanno poi alla fine redatto questo documento che, torno a ripetere, è un documento dal nostro punto di vista, e sicuramente colleghi che sono da quella parte magari non ne condividono il suo modo di essere presentato in questo modo qua.

Quindi noi leggiamo anche in questo nuovo documento una maggiore trasparenza ed una maggiore programmazione amministrativa perché si sta utilizzando qua a Nerviano per questa prima volta una nuova metodologia, dicevo prima, poi magari ci chiamano quando parliamo delle singole schede, io ho qualcosa da dire sulle schede, ma non entro in questo momento qua, però sia chiaro, dal nostro punto di vista queste schede strutturano il bilancio anche dal punto di vista visivo e anche dal punto di vista dei contenuti, per un amministratore è più facile visualizzare, fotografare di che cosa stiamo parlando, chi lo segue, chi lo fa, a che punto siamo, diciamo che è molto più facile dal nostro punto di vista con questo metodo qua focalizzare in ogni istante dell'attività amministrativa l'iter del progetto di cui poi si discute.

Indubbiamente all'interno di questo nuovo modo di presentare, come dicevo, c'è una riorganizzazione, anche qua se ne parla in parecchie occasioni della riorganizzazione della macchina comunale, e questo non è facile, indubbiamente la figura anche del Direttore

Generale sta aiutando un po' a riorganizzare questa macchina comunale.

Poi torno a ripetere, io delle singole schede cercherò di fare il discorso nell'intervento successivo, volevo chiudere dicendo questo argomento qua, ritornando ancora alla Signora Giuseppina Sala quando accennava alcune cose che secondo me erano anche fuori argomento, che cosa diremo ai ragazzi quando parleremo del Consiglio Comunale dei Ragazzi? Lo verificheremo quando andremo a discutere magari di quell'argomento e quando ci caleremo in quella cosa perché è troppo generico il discutere della triennale dei lavori pubblici e andare a dire che cosa diremo.

A me spiace, ma spiace veramente che innanzi tutto, visto l'orario, che non ci sono più i cittadini, però mi ero prenotato l'intervento in quel momento quando ha evidenziato alcune problematiche che secondo me nulla avevano a che fare e a che dire per quanto riguarda questo argomento, poi negli altri punti mi riservo dopo. Grazie.

PRESIDENTE

Quando si prenota però bisogna tenere la mano alzata e aspettare che io guardo la persona, perché se guardo da questa parte...

C'è Angelo Leva che fa il secondo intervento. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Prima di fare l'intervento però non c'è il Sindaco, non c'è l'Assessore ai Lavori Pubblici. Va bene, prendo atto, parlo al nulla.

Quando l'Assessore ha detto che nel 2007 c'è stato un momentaneo rallentamento di quelle che sono state le operazioni all'interno degli uffici dovute alla riorganizzazione interna con la creazione di tre nuovi uffici, bisogna tenere presente anche quanto è stato tolto come peso agli uffici, perché bisogna ricordarsi che la TIA è stata tolta da quelli che sono i compiti dei vari uffici, nonostante questo c'è stato comunque un momentaneo rallentamento, poi parleremo di questo più avanti.

Quando parlavo della caserma dei Carabinieri io mi ero riferito al fermo di cinque mesi del cantiere che andava da Novembre a giovedì scorso, come ha detto l'Assessore, nonostante sembrava dovessero ripartire a breve perché per tutto il 2007 i lavori sono stati fermi, la consegna della caserma doveva essere nel Luglio 2007, come ho detto, il Sindaco (Fine lato A cassetta 3) (Inizio lato B cassetta 3) ...mi dispiacerebbe non trovarmi, se lo paragoniamo a quanto abbiamo chiesto all'Assessore per il concorso di idee della scuola di via dei Boschi a Ottobre 2006, che aveva detto che non avremmo fatto in tempo perché, perché,

perché, e siamo nel 2008 e ancora non abbiamo il progetto definitivo, probabilmente la piazza di Garbatola slitterà nel 2010.

Vado avanti, la nuova stazione dei Carabinieri, il progetto preliminare è stato visto ieri sera 27 Marzo, lavori di sistemazione ingresso e recinzioni dei Cimiteri, servizi igienici di Garbatola, l'Assessore ne parlava già nel Marzo 2007 quando abbiamo discusso del bilancio perché era previsto nel 2007, effettivamente il progetto preliminare è del 10 Marzo 2005.

Manutenzione straordinaria del centro sportivo di Villanova, il progetto preliminare è di ieri sera.

Interventi refettori della scuola primaria di via dei Boschi, il progetto preliminare è di ieri sera.

Rifacimento tetto scuola via dei Boschi, il progetto preliminare è di ieri sera.

Realizzazione della nuova scuola primaria di via dei Boschi, si doveva posare la prima pietra entro il trimestre del 2008 anche perché il progetto preliminare è del 17 Marzo 2005, siamo ancora in alto mare.

L'ultimo, ristrutturazione dell'edificio ex sede municipale, anche lui doveva essere fatto nel 2007, anche lui era scomparso così come la scuola di via dei Boschi ed è riapparso magicamente, progetto preliminare del 10 Marzo 2005.

Quando abbiamo detto che a fronte di 8 progetti lo scorso anno ne sono stati fatti 4, se andiamo a vedere bene non ne sono stati fatti 4, ne sono stati fatti molto meno, quindi molto meno del 60% che diceva Girotti prima, Girotti è stato molto positivo quando ha parlato del 60% del realizzato.

Un altro punto sulla scuola di via dei Boschi. Intanto si sta progettando una scuola nuova e nella scuola non c'è la mensa e si devono spendere 300.000 Euro per l'adeguamento dell'attuale mensa e delle strutture della palestra, si diceva degli spogliatoi, non si sa bene perché il preliminare lo hanno fatto ieri sera.

Del fatto che la scuola attuale elementare sarebbe diventata un polmone della scuola di via Roma lo abbiamo già detto nel 2006, nell'Ottobre del 2006, la scuola di via dei Boschi ha un preliminare del 10 Marzo 2005 e del 9 Marzo 2006, abbiamo un nuovo preliminare perché è stato modificato l'importo, ma non è cambiato nulla ancora, perché siamo, adesso non so che cosa mi dirà l'Assessore, effettivamente in alto mare, quando sono stato tacciato di procurare ritardi con la presentazione della mozione per il concorso di idee, adesso mi guardo indietro è passato un anno e mezzo e probabilmente c'era la tempistica per poter attuare quello che era il concorso di idee presentato in quella mozione.

Il centro sportivo di Villanova. Mi è capitato nel 2006, autunno 2006, di incontrare l'Assessore Franceschini fuori dall'Ufficio dello Sport e aveva detto che era stato contattato dai gestori dell'impianto e voleva organizzare una Commissione per discuterne anche con i commissari Consiglieri, questo nell'autunno del 2006, c'è stato un preliminare, adesso non vado più neanche a guardare, ieri sera per quanto riguarda il campo di calcio di Villanova, a fronte di una proposta fatta dai gestori, però io mi ricordo che chi gestisce il campo di Villanova è una polisportiva e si sta pensando di rifare l'attuale campo di calcio ed eliminare il campo di pallavolo e il campo di pallacanestro per fare un campo di allenamento.

Siccome siamo un popolo di sportivi ma non siamo solo un popolo di calciatori, essendo questa una polisportiva probabilmente non ha avuto l'opportunità o la capacità di sfruttare a pieno quello che è un centro polifunzionale, c'è un campo di calcio, un campo di pallacanestro e un campo di pallavolo, essendo polisportiva poteva magari potenziare quelle che sono le squadre di pallacanestro e di pallavolo, mentre con la modifica del progetto si andrà a potenziare solo ed esclusivamente quelle che sono le squadre di calcio.

Anche l'ex Acli, non ne ho parlato prima, ed è slittato, il preliminare dell'ex Acli risale al 25 di Febbraio del 2003, adesso non vado neanche a guardare, mi sembra che sia nel 2009.

Anche la scuola di via Roma era nel 2008, nel 2006 dicevamo che la scuola attuale elementare di via dei Boschi sarebbe stato il polmone della scuola di via Roma, probabilmente essendo slittata nel 2010 e a fronte di tutto quello che c'è nel 2008, e sicuramente slitterà nel 2009 e nel 2010, la scuola di via Roma slitterà probabilmente nel 2011.

Ripeto, ci sono 13 punti, la maggior parte dei quali saranno fonte di progetto degli uffici interni, c'è stato un momentaneo rallentamento nel 2007, nonostante siano state tolte delle competenze agli uffici, siamo già nel mese di Marzo e siamo solo al progetto preliminare, ma non di quello che è stato visto ieri sera come progetto preliminare, dei due pesanti interventi che sono la scuola di via dei Boschi e l'ex municipio.

Prima avevo fatto una domanda a proposito del polo sociale, se è vera la voce di corridoio che dice che diversi dipendenti dei servizi sociali hanno chiesto la mobilità esterna. Mi farebbe piacere sapere se è effettivamente vero oppure no, perché sarebbe un peccato per chi aveva fatto questa proposta non vedere terminato l'iter progettuale.

Non sto neanche ad addentrarmi a quelli che sono i progetti elencati nel 2009 e nel 2010 perché sicuramente slitteranno. Una cosa che è slittata e che non trovo più perché era sempre all'ultimo anno di tutti i triennali, è la torre civica per la quale c'erano stanziati, non vorrei sbagliarmi, 80.000 Euro, slitta, slitta, slitta, chissà dove è slittata questa torre civica perché non c'è più, slittava con tutti perché era sempre l'ultimo anno, però questa volta è andata fuori.

INTERVENTO

Non è una priorità.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Però nel 2007 era priorità, questo triennale non l'ho fatto io, questo triennale lo ha fatto qualcuno, e all'interno di questo triennale c'era, la priorità su suggerimento del Sindaco nel 2007, forse il 30 di Marzo del 2007 abbiamo fatto il Consiglio Comunale per il bilancio la priorità era per l'edilizia scolastica, è passato un anno, è sempre una priorità, però in mezzo è stato fatto l'ascensore, perché abbattimento barriere architettoniche della scuola elementare di via Roma, per il resto non è stato fatto nulla.

Io avevo fatto un appunto l'anno scorso quando avevamo discusso dell'ascensore della scuola di via Roma, avevo detto, se si dovrà affrontare il progetto di ristrutturazione globale della scuola è giusto portare una modifica migliorativa a quello che è l'impianto scolastico con questo ascensore, però non è che mettendo l'ascensore in quel tal punto poi ci si possa creare dei problemi da soli quando si va a fare la ristrutturazione globale? È stato detto: no, perché il punto è ottimale. Va bene, perché è stata eliminata un'anomalia che era presente, non c'era la possibilità di scendere in mensa, non so se ci fosse un montascala all'interno, però è stata risolta la cosa, il problema è che l'unica cosa per quanto riguarda la priorità assoluta che c'era all'interno dell'Amministrazione era l'edilizia scolastica, e all'interno di questa priorità la primaria era la scuola elementare di via dei Boschi che aveva una funzione di poi diventare quella attuale il polmone per la via Roma.

Tutto questo decade, è come un domino, cade tutto perché se la scuola di via dei Boschi nuova verrà realizzata in base a quelle che possono essere le tempistiche, adesso non so quando verrà presentato il definitivo, l'esecutivo, eccetera, poi ci sarà la gara e via dicendo, arriveremo almeno alla fine del 2008, ci vorranno due anni per realizzarla e saremo alla fine del 2010, quindi non ci sarà più neanche il tempo, visto tutto

quello che c'è da fare nel 2008, di andare a progettare la scuola di via dei Boschi che è slittata - e non riesco a capire qual è il motivo - dal 2008 al 2010, scusate la scuola di via Roma, l'elementare di via Roma è slittata di due anni addirittura, probabilmente l'anno prossimo farà la fine della torre civica, quella che era una priorità nel 2007 non sarà più una priorità nel 2009 perché

PRESIDENTE

È scaduto il tempo.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Va bene, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Eleuteri Orlando. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ELEUTERI ORLANDO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Grazie, Presidente. Come maggioranza noi abbiamo avuto l'opportunità di discutere di questo piano triennale dei lavori pubblici e non è frutto dell'uovo di Colombo prodotto dall'Assessore ma è il frutto di una discussione politica che è avvenuta al nostro interno e che ha prodotto questo schema di programma triennale dei lavori pubblici. Ma, dicevo, io sono stato attento questa sera all'esposizione che è stata fatta anche dall'Assessore Pisoni quando come ragionamento preliminare ha prodotto l'avvio della riorganizzazione degli uffici per efficientare maggiormente e quindi una suddivisione dei compiti per settore e quindi la possibilità di misurare anche il lavoro che viene fatto all'interno dell'Amministrazione Pubblica.

Quindi anche noi riteniamo che questa macchina deve essere efficientata, tra l'altro nel momento in cui ci siamo insediati come Centrosinistra qui a Nerviano abbiamo individuato anche degli ambiti, delle scelte, abbiamo fatto delle scelte che noi riteniamo fondamentali, che sono state quelle dell'inizio della riorganizzazione che sta evidentemente procedendo.

Nonostante riteniamo che la macchina vada riorganizzata nella relazione preliminare dell'Assessore si rilevava per esempio le opere realizzate nel 2007. Forse non è stato sufficientemente ridondante nella sua esposizione, però ci ha spiegato che il lavoro che si svolgerà nel 2008, i lavori pubblici che saranno realizzati nel 2008 sono il frutto di un'elaborazione che gli uffici, l'Amministrazione nel suo insieme ha elaborato, ma ci ha

permesso anche di progettare e programmare per il 2009 e il 2010.

Noi non dobbiamo sottovalutare, almeno per quanto mi riguarda, che nel 2009 si prevede la realizzazione dell'ex Acli. L'inizio, lo diceva il Consigliere Leva, è già nel 2003, mi è capitato di partecipare ad una Commissione nella quale si vedevano dei progetti preliminari, però non si veniva a capo, perché? Perché sappiamo benissimo che ci sono delle questioni burocratiche che devono essere affrontate da parte dell'Amministrazione, per esempio con le proprietà adiacenti a questo edificio di interesse pubblico.

Sappiamo tutti che i contenziosi, per risolvere i contenziosi non basta dire di avere la volontà, ma bisogna anche studiarli e ragionarli quindi impegnare anche degli uomini affinché si possa programmare nel tempo l'attività amministrativa.

Detto questo, mi preme evidenziare che per esempio i 300.000 Euro previsti per il centro della ex Meccanica e la manutenzione straordinaria sono non nell'interesse di questa Amministrazione, ma sono nell'interesse dei cittadini. Basta poter frequentare quell'area e vedere quanti cittadini ne usufruiscono, voglio dire che alcuni di noi che frequentano quel posto sanno quanti cittadini la frequentano e quanto è la domanda, quindi anche la richiesta di sistemazione del verde, dei giochi, dell'area di interesse pubblico e quindi io credo che sia assolutamente importante ed interessante.

Poi sono stati posti degli appunti rispetto ad esempio alla sistemazione degli alloggi di proprietà della Parrocchia di Garbatola. Ebbene i 120.000 Euro è vero che erano previsti anche negli anni passati, ma noi sappiamo bene, perché non è che siamo alle prime armi, nessuno di noi è alle prime armi a livello amministrativo, e sa benissimo che per poter agire su un edificio bisogna che questo edificio diventi di proprietà del Comune e sappiamo che, quindi c'è stato il concordato, adesso non mi ricordo come si possa definire, lo ha spiegato prima l'Assessore, però per poter intervenire, mettere dentro i soldi e quindi operare in quella realtà, in quegli edifici è necessario che si vada a delle procedure. Sappiamo che i tempi rispetto a queste questioni non li possiamo dettare noi, ma sono dettati anche dalle circostanze, quindi il fatto di andare a prevedere la ristrutturazione e quindi la sistemazione di quegli alloggi è sicuramente un obiettivo che assolutamente è necessario ed utile.

Poi la ristrutturazione della scuola materna di Garbatola, i 516.000 Euro con ciò che l'Assessore ci ha spiegato, la divisione, quindi la possibilità di separare

ciò che è l'edificio di uso pubblico da quello che potrebbe essere un'abitazione.

Il rifacimento di vie e piazze è sicuramente una cosa importante, ricordiamoci che per esempio la sistemazione dei parcheggi del Cimitero di Garbatola, e quindi nella zona davanti alla piscina comunale, è legato, lo abbiamo sempre detto, alla realizzazione della rotonda che finalmente ci diceva l'Assessore è giunta a compimento e anche questo, come dicevo in premessa, ha comportato sicuramente la necessità di svolgere dei lavori preliminari.

Purtroppo non ho visto il tempo, ne ho ancora, Presidente? Poi, va beh, sarà, diceva il Consigliere Girotti che la costruzione di nuovi loculi si poteva anche evitare, però purtroppo sappiamo tutti che è un investimento, purtroppo sappiamo che nel momento in cui si va a verificare una carenza di loculi, oltre al disagio, al lutto, al momento di lutto che il cittadino incontra, sarebbe molto più grave se non dovesse trovare una sistemazione anche a livello di loculi, quindi il fatto di prevedere che ci sia purtroppo della gente che muore e che quindi deve trovare una sistemazione che sia dignitosa anche per i parenti, è assolutamente utile e necessario.

Il discorso della sistemazione di piazza Don Musazzi di Garbatola, il concorso di idee. Io credo che per quanto riguarda la piazza, voglio dire, certo, come Amministrazione potremmo dare magari delle aspettative, però io credo che davvero il concorso di idee, e lo sto esprimendo qui per la prima volta come la penso, io credo che il concorso di idee deve venire appunto dai giovani professionisti e non tanto da quelle che possono essere le nostre idee, perché se noi già progettiamo, abbiamo già delle idee, gli diciamo progettate secondo le nostre idee. Quindi il concorso di idee diventa effettivamente interessante nel momento in cui, dato un luogo, si arriva a un'idea di come sistemarlo.

Non mi dilungo sul discorso della stazione dei Carabinieri, i 300.000 Euro che ritengo che sono conseguenti alle nostre scelte politiche, che è quello di avere all'interno del nostro territorio una caserma e quindi poter anche, diciamo in modo figurato, perché sappiamo bene che non è che basta la presenza della caserma dei Carabinieri per rassicurare i cittadini, però voglio dire il cittadino che subisce il furto, comunque è sottoposto a queste angherie da parte di una minoranza di piccoli delinquenti, sente utile e necessario quindi la realizzazione di questa opera, il compimento di questa opera.

Accolgo favorevolmente il fatto che abbiamo fatto questa scelta e di conseguenza sono ripartiti anche i

lavori e quindi accolgo, sono contento che questo sia avvenuto.

I lavori di sistemazione ingressi, è vero, delle recinzioni dei Cimiteri, la sistemazione del Monumento dei Caduti di Sant'Ilario ed i servizi igienici sono cose che erano state previste, però i Cimiteri sono lì da tanto tempo e purtroppo queste opere primarie, mi è capitato di dirlo anche per i parchi, i servizi igienici non sono mai stati previsti, non ci sono, è un disagio assoluto per i cittadini e quindi è un'opera che assolutamente è utile e necessaria.

La manutenzione straordinaria del centro sportivo di Villanova. Diceva prima il Consigliere Leva che è gestito prevalentemente da una polisportiva che tanto polisportiva non è. Però, ecco, il compito, anche l'impegno che noi ci assumiamo come Amministrazione è quello di far diventare davvero un centro polivalente non solo con un campo di calcetto ma anche favorire l'attività di questa polisportiva in altre funzioni come quella della pallacanestro e della pallavolo. Sappiamo benissimo che tanto la pallacanestro che la pallavolo hanno bisogno anche di luoghi protetti perché, a differenza del calcio, che potrebbe essere gestito, giocato anche sotto la pioggia, diventa assolutamente difficile pensare alla pallavolo o alla pallacanestro sotto un forte temporale.

Il rifacimento del tetto della scuola di via dei Boschi mi sembra davvero una cosa ormai vecchia e necessaria a chi ci lavora, a chi ci ha avuto i figli e sa benissimo che lì è sempre piovuto e tutti i rappezzamenti che sono stati fatti non hanno prodotto il risultato che magari ci si aspettava, però, voglio dire, il fatto della progettazione ed il rifacimento è senz'altro una questione lodevole.

La realizzazione della nuova scuola primaria

PRESIDENTE

Sta finendo il tempo.

CONSIGLIERE ELEUTERI ORLANDO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Ho finito, chiudo velocemente, io credo che nella realizzazione della scuola primaria di via dei Boschi dobbiamo assolutamente essere tempestivi e per ultimo e poi non interverrò, Presidente, il fatto della ristrutturazione dell'ex edificio comunale di via Vittorio Veneto. È assolutamente necessario, voglio dire, chi usufruisce dei servizi sociali sa benissimo che purtroppo non ci sono più spazi e quindi la necessità di andare a portare questi servizi, farlo diventare centro socio-assistenziale diventa assolutamente utile e necessario per cui, davvero, io

ritengo che non solo, poi tutto quello che è previsto nel 2009, nel 2010 ve lo abbuono, però credo, scusi Presidente, credo davvero che questo sia un Piano triennale delle Opere Pubbliche che davvero abbiamo intenzione di realizzarlo e, come diceva il Consigliere Leva, voi avete detto che la priorità è l'edilizia scolastica, è vero, per noi la priorità rimane ancora l'edilizia scolastica e attraverso questo piano triennale lo stiamo esplicitando. Grazie e scusate se ho...

PRESIDENTE

Sala Giuseppina ha chiesto la parola, è la terza volta, però potrebbe fare la dichiarazione di voto. Guardi Lei. Però dopo tocca a Floris Sergio, allora è meglio prima (dall'aula si replica fuori campo voce) prima Floris Sergio.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Grazie, Signor Presidente. Siccome i Consiglieri che mi hanno preceduto hanno sviscerato, i Consiglieri di minoranza hanno sviscerato molto bene punto per punto il piano triennale, quindi mi sento solo di condividere quello che hanno detto, il mio ragionamento stasera sarà puramente politico, quindi so già di solleticare un po' il Sindaco, perché quando poi si fanno queste cose io lo vedo, si è subito un attimo ripreso, non so, da qualche problematica che ha, però mi ha subito guardato e adesso si è subito riacceso, quindi il mio ragionamento sarà politico e sostanzialmente mi scuso già con Cantafio se magari divagherò un pochino, sicuramente non farò voli pindarici come qualche volta succede anche a Lui.

Il mio ragionamento è questo, partirò da una domanda: questa Amministrazione ha programmato bene? Stiamo parlando di lavori pubblici ovviamente. Questa Amministrazione, Sindaco, l'Assessore Pisoni, la maggioranza, poi ci ricordava il Consigliere Eleuteri che insomma ha avuto, la maggioranza del Consiglio stesso ha aiutato a stilare il programma, lo ha detto prima, quindi ha messo del suo, stanno lavorando bene, programmando bene, lavorando bene? A mio parere, da quello che si evince stasera, dal piano che hanno presentato a mio parere è un fallimento, è un fallimento totale.

Allora, siccome dopo si va troppo sulle parole, a me piace ricordare, come diceva prima il Consigliere Sala, che nel 2007 su 8 punti che ha presentato questa maggioranza, ne ha mandato avanti 1 e gli altri 2 sono stanziati, ma non si vede ancora ombra dei lavori, su 8. Se non è un fallimento questo!

Quindi, vedete cari Consiglieri di maggioranza di Sinistra, i fatti sono... no, di Sinistra, i fatti sono una

cosa, le parole sono un'altra cosa e voi riempite sempre quest'aula di parole. Le parole sono quelle che sono scritte poi anche qua, 1 su 8.

Poi vediamo quello nuovo e scopriamo che il progetto della scuola di via dei Boschi è partito nel 2005, con il progetto preliminare, con una spesa da 1.800.000 Euro, arriva nel 2008, siamo allo stesso punto con 3.100.000 Euro. Allora, caro Cantafio, quando Lei mi dice: "abbiamo cambiato qualche cosa, abbiamo magari fatto qualche errorino", sì, ma gli errori si pagano, forse, e si pagano anche profumatamente.

Allora faccio anche un passo indietro. C'è la scuola di via dei Boschi che, voglio dire, meno male che puntate sulle infrastrutture scolastiche, accipicchia, meno male, 2005, 2008, siamo ancora in ballo, finiremo nel 2010, qui spero soltanto che il Sindaco non ci sorprenda e che poi tutte le opere le finisca nel 2011 perché sarebbe veramente, da una parte paradossale, dall'altra parte, insomma, mi farebbe pensare che invece è tutto estremamente programmato, quindi accipicchia, gran Sindaco politicamente, quindi magari è tutto un progetto, non vorrei sbagliarmi però magari, quindi meno male che puntate sulle infrastrutture scolastiche perché siamo in ritardo solo di tre anni su quelle.

Dicevano gli altri Consiglieri, quella su via dei Boschi è una cosa scandalosa a mio parere, poi c'è la scuola di via Roma che dal 2008 va al 2010, forse diceva il Consigliere Leva scivola fuori, quindi è un insieme di tante scivolate, fate dei piani che sono delle parole scritte, però purtroppo rimangono nel vuoto, sono scritte e scivolano, vanno, quindi è un fallimento di questa programmazione, questa è una programmazione che è un fallimento, è un fallimento unico e lo denotano i fatti.

La caserma dei Carabinieri, Luglio 2007, Dicembre 2008, attorno c'è la spazzatura, l'iter degli alloggi e della scuola di Garbatola è iniziato nel 2004, non sono ancora iniziate, la sistemazione di piazza Don Musazzi è del 2005, il Cimitero di Sant'Ilario doveva essere già fatto nel 2007, cioè una programmazione completamente errata, non lo dico io, lo hanno detto stasera, e non mi sembra che qualcuno abbia detto che è stato detto qualcosa di sbagliato.

Niente, quindi a mio parere, siccome i fatti sono questi ed i piccoli ritardi, che non sono piccoli, si pagano, caro Consigliere Cantafio, denota soltanto che la programmazione di questa maggioranza, a mio parere, al momento, nei primi due anni, non esiste, a mio parere non esiste. Grazie.

PRESIDENTE

È iscritta a parlare Laura Bellini. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BELLINI LAURA (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Grazie, Presidente. Io veramente mi stupisco, mi stupisco di queste critiche, perché? Primo, come programmazione dei lavori pubblici si è attenuti al nostro programma, si è cercato di trovare le risorse finanziarie per ogni lavoro e si è programmato soprattutto le priorità, che le priorità del nostro programma sono appunto l'edilizia scolastica. Edilizia scolastica che però in gran parte noi ci siamo trovati raccolte, ereditate alcune situazioni e che, come ben è stato spiegato, la movimentazione della popolazione scolastica lo possiamo fare a rotazione, non possiamo mettere in cantiere più scuole contemporaneamente, perché poi la popolazione scolastica come facciamo? Quindi finiamo con la scuola di Garbatola, possiamo passare alla scuola di via dei Boschi e poi possiamo arrivare alla scuola di via Roma, non possiamo farle contemporaneamente.

Poi, gran parte dei lavori che noi abbiamo previsto in questa programmazione del 2008, sono comunque programmi che erano previsti dal nostro programma, ma che erano anche nel vostro programma e che quindi dovrete essere contenti che noi applichiamo. Guardiamo alcune cose che sono in simbiosi: gli alloggi di proprietà della Parrocchia di Garbatola, erano previsti anche in un altro programma e così anche per quanto riguarda l'ex Municipio, erano anche in un altro programma, quindi io voglio dire credo che la minoranza dovrebbe essere contenta che portiamo avanti un programma che dovrebbe essere condiviso. Vi ringrazio.

PRESIDENTE

Ecco, dunque... Sindaco, sì, prima c'è Sindaco e poi dopo.

SINDACO

Io credo che le valutazioni politiche, intanto sono veramente colpito dal livello del dibattito, perché finalmente si è, sono davvero molto contento, spostato su un piano politico però, Floris, ci sono la politica dei tempi. Allora, se hanno lavorato bene o male, io di solito sono uso verificarlo non con le progettualità ma probabilmente con i dati a consuntivo. Ora, io non credo di essere così scaltro da riuscire a completare tutto nel 2011, non c'è un retropensiero, guardi, no, l'obiettivo è quello che ci siamo sempre dati ed è quello di cercare di intervenire in un modo o nell'altro, noto però che questa

sera in più di un'occasione si è fatto sempre lo stesso errore.

Allora, è vero che ci sono opere che sono ferme dal 2005, ci sono opere, sono opere di cui la città ne aveva un bisogno, tanto non vero che sono state pensate nel 2004, nel 2005, ma che non avevano ancora visto la luce.

Allora io parto da un presupposto differente nel ragionamento e nell'analisi, dico se questa è un'opera che serve e che per mille ed una ragioni ha accumulato dei ritardi, non è che significa che siccome ha accumulato dei ritardi o la considero superata e quindi non più attuale, quindi scelgo di fare altro, ma se, come mi sembra appaia evidente a tutti, perché al di là poi dei distinguo che ci stanno nella dialettica politica, mi pare che più di un Consigliere della minoranza abbia rilevato la condivisione anche di alcuni singoli interventi fatti, perché probabilmente questo è, fa piacere notarlo, c'è attenzione rispetto a quelli che sono i bisogni della città al di là degli schieramenti.

Quindi che sia un fallimento totale, io torno a ribadire quanto ho detto prima alla Consigliere Sala Giuseppina, sicuramente presentare un piano triennale è stata un'operazione per noi ragionata, pensata e abbiamo cercato di mettere in fila quello che siamo riusciti a fare, noi, quindi la maggioranza politica, ma soprattutto anche poi la struttura e tutto quello che ne consegue. Detto questo è evidente che ci sia insoddisfazione, io ho reclamato per venticinque anni della mia vita su quei banchi dove sta seduto Lei adesso, la mia insoddisfazione rispetto ai piani triennali, la cosa non mi stupisce, anzi, è giusto che sia così, il nostro obiettivo è quello proprio di tendere ad una puntuale realizzazione di quanto abbiamo scritto nel nostro programma elettorale.

Ci arriveremo? Io mi auguro di sì, ripeto, l'edilizia scolastica e poi soprattutto anche sulla questione della caserma dei Carabinieri, attenzione però, perché non si può oggi credo imputare all'Amministrazione Comunale i ritardi che sono dovuti peraltro a problematiche che sono esterne all'attività dell'Amministrazione Comunale, anzi, devo dire che la volontà dell'Amministrazione Comunale è stata proprio quella di andare incontro alle esigenze che c'erano per chiudere definitivamente quel cantiere.

Anche quando viene citata la ex Acli, sulla ex Acli si è discusso a lungo e noi finalmente stiamo forse arrivando con la proprietà a ridefinire, speriamo di riuscire a ridefinire, perché la ex Acli è stato un miraggio per molti anni, noi vorremmo arrivare a metterci la parola fine, a trovare una soluzione che possa essere da tutti condivisa e finalmente riutilizzare quegli spazi da dedicare alle politiche giovanili piuttosto che ad altro.

Quindi si sta lavorando seriamente anche su queste questioni ma i problemi che sono rimasti aperti andavano necessariamente chiusi, quando l'Assessore Pisoni fa riferimento alla questione delle vie private, quando si fa riferimento a situazioni che risalgono ormai a tanti anni fa e che non hanno ancora magari visto opere di collaudo e quindi di completamento di strade e quant'altro, sono problemi che noi affrontiamo e affrontiamo tutti i giorni a cui la struttura deve fare fronte, oltre ovviamente a quelle che sono le aspettative.

Ripeto, apprezzo il taglio non polemico e politico invece che è stato dato agli interventi e, pur non condividendo, li comprendo perché mi sembra evidente che possa essere, debba, anzi, quasi necessariamente essere espressa insoddisfazione rispetto a quello che è un piano, il valore positivo che io traggo da questa discussione è legato al fatto che in più di un'occasione abbiamo comunemente tutti riconosciuto che ci sono dei bisogni che devono essere soddisfatti all'interno della nostra comunità e su questi bisogni, al di là dei distinguo, c'è una comunione di vedute.

PRESIDENTE

C'è qualcuno che vuole intervenire prima della dichiarazione di voto? Carlo Sala, prego.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Ritornando un po' il discorso, poi farò la dichiarazione di voto, perché quando si fanno scelte, tipo il piano triennale, si nota proprio se c'è uno schema programmatico di una parte politica. Io mi ricordo l'anno scorso quando facevo la dichiarazione, le mie critiche erano che si navigava a vista, ed è considerata dai fatti, perché quando si butta giù uno schema di programma triennale logicamente che cosa emerge? Emerge la progettualità, le priorità, ciò che si vuol dare come priorità all'esecuzione di alcune opere piuttosto che ad altre. È chiaro che nell'ambito del programma triennale ci sono tante cose che si condividono o che, su altre non si condividono ed è giusto ribadirlo perché il compito è questo, però il dramma è che qua non si sta realizzando ciò che questa maggioranza ha definito come priorità, allora è questo che manca di buona sostanza.

Io non sono mai stato uno che sono celere o mi sono scandalizzato per i ritardi, anche quando ero di maggioranza in coerenza lo dico anche adesso, io guardo più alla qualità del servizio, la necessità dell'esecuzione del servizio più che una questione di sveltezza di avere una cosa, l'ho sempre dichiarato e vado avanti a farlo, perché mi piace essere coerente con quello che dico, quantomeno da

me nessuno ha mai sentito dire che se una cosa... io lo so benissimo, fare un'opera pubblica ci vogliono cinque anni, però consci di questa cosa bisogna programmare per poter arrivare a realizzare o prevedere cinque anni prima ciò che si vuole fare, ed è questo che secondo me manca come programmazione, è capire esattamente quali sono le priorità.

Io prima facevo una critica, ci sono due interventi, uno sulla scuola di via Roma, uno sulla scuola di via Diaz che comportano quasi 500.000 Euro, dico, sappiamo benissimo che la scuola di via dei Boschi sarà realizzata a fine 2010 o 2011, se tutto va bene, se si capita un'impresa che funziona bene, perché se capita un'impresa che pone dei problemi, anche giuridici o che ha problemi, sicuramente ci trasciniamo oltre, però se perdiamo il tempo a non programmare quello che sarà il prossimo intervento, cioè la scuola di via Roma e Diaz, è chiaro che poi ci vorranno due anni a fare le cose, cinque anni ancora per realizzarle in modo che sia finito uno e si ricomincia l'altro.

È questo il fatto o che si presuppone quando si dice che bisogna dare le priorità, portare certe situazioni e programmarle, ma definire in che date si fanno, trovare gli investimenti e già prepararci adesso a quello che succederà nel 2010 e 2011, cosa che qua manca, mi dispiace, mi dispiace dire che l'anno scorso sono stato criticato per certe dichiarazioni che poi puntualmente si sono avverate. È chiaro che situazioni tipo le scuole o cose e via che sono di interesse primario per una comunità, diamoci una mossa, è inutile aspettare e dire certe cose o che e far fronte a certe situazioni.

Criticavamo la scelta, ci è stato detto però così risparmiammo e voi spendevate, lo ripeto, però questa scelta qua presuppone che si farà solo quello e tutto il resto non si farà, lo abbiamo detto, io aspetto sempre, non mi piace fare preconcetti, io sarò curioso, sto facendo un discorso che è più da bilancio consuntivo che da bilancio previsionale, però questo qua accadrà al mese di Giugno quando si farà una verifica su ciò che si è programmato e ciò che si è realizzato, e qua logicamente facendo una proporzione e avendo visto il triennale 2007-2009 e 2008-2010, se si ripresentano perché ovviamente già una certificazione che queste opere non sono state fatte.

Io sono molto pragmatico nelle cose, ma è così, non è che sono critiche così, mi sarebbe piaciuto il dire lo voto perché è stato realizzato, c'è una buona programmazione, io non ho nessuna difficoltà a votarla se una cosa va bene, ma non si può inventarci le cose e dire va bene.

Prima Orlando diceva sul parco della ex Meccanica, sono d'accordo, va sistemato cose e via, però io parlavo di priorità, io dico piuttosto che fare il mutuo per la

caserma dei Carabinieri, dico preferisco rimandare sei mesi che è ben frequentata, non è in uno stato disastroso, può spettare anche sei mesi o un anno quella, ma secondo me se realizziamo la caserma dei Carabinieri un anno prima sicuramente la cittadinanza avrà dei servizi che sono indispensabili più che la realizzazione del parco.

Queste sono le priorità, non è che è una critica perché si faccia un intervento lì, però rinuncio a quello e realizzo una cosa che è necessaria.

Ad ogni modo tornando al discorso, visto che noi non siamo d'accordo sul tipo di realizzazione della scuola di via dei Boschi, non siamo d'accordo sulla destinazione dell'ex palazzo municipale perché chiaramente uno può essere di opinioni anche diverse, perché la nostra programmazione di riunire tutto quello che era l'Amministrazione Comunale in questo edificio e andare a scorporarlo, che porta disfunzioni che abbiamo cercato di rimediare facendo un nuovo Municipio ci vede contrari, ci vede totalmente contrari per cui voteremo contro.

PRESIDENTE

Grazie. Verpilio, prego ha facoltà.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Non è la dichiarazione, è un intervento.

PRESIDENTE

No, intervento.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Due puntualizzazioni con l'Assessore e con il Sindaco innanzi tutto.

Per quanto riguarda i 150.000 Euro riferiti alla sistemazione del tetto di via dei Boschi, siccome non erano inseriti prima probabilmente proprio per questo carattere di straordinarietà dell'intervento, non erano però stati comunicati nemmeno alle assemblee pubbliche e alla Commissione. Volevo sapere quando è venuto fuori questo tipo di intenzione, visto che poi è stato spostato anche il capitolo legato al refettorio se non sbaglio, perché prima erano previsti 150.000 per il refettorio, lo stesso capitolo è stato girato sul tetto, dopodiché è diventato 300.000 Euro con due nuovi capitoli quello del refettorio.

Vorrei capire innanzi tutto anche che tipo di intervento a livello tecnico, se può spiegarmelo in due minuti, si intende fare, perché 150.000 Euro comunque è una somma abbastanza importante (Fine lato B cassetta 3)

ASSESSORE PISONI

(Inizio lato A cassetta 4) ...in sostituzione di quella pre-esistente, quindi viene fatto un lavoro su tutto il tetto.

PRESIDENTE

Bene, intervento veloce.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Si sta andando a sistemare completamente il tetto, è stato stanziato un certo importo, io approfitterei, visto che l'opera verrà utilizzata anche in futuro, non solo di rimuovere la ghiaia e mettere il fondo bituminoso, approfittare per mettere uno strato isolante che permetta un minor consumo di... perché siamo già in ballo, è inutile fare il lavoro e poi ... potevamo farlo, siamo ancora in fase preliminare e si potrebbe pensare di mettere dall'isolante.

PRESIDENTE

Adesso il Sindaco dove è finito? Che voleva interrompere un attimino, per dieci minuti il Consiglio Comunale per una verifica sulla delibera (dall'aula si replica fuori campo voce) perciò interrompiamo un attimo il Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Scusi, perché dobbiamo interrompere il Consiglio Comunale?

PRESIDENTE

Perché c'è un cambiamento sulla delibera, il Sindaco adesso lo spiegherà.

SINDACO

Proprio per evitare, cercando di fugare qualsiasi dubbio rispetto alle questioni che venivano poste dal Consigliere Verpilio all'inizio di tutta questa discussione, chiedevo cinque minuti di sospensione perché abbiamo rielaborato il testo del deliberato al fine di poter rendere ancora più chiaro il ragionamento, per cui avrei bisogno di cinque minuti di confronto con il Segretario per mettere giù appunto il testo del deliberato che viene proposto come modifica rispetto a quello precedente, quindi cinque minuti dovrebbero essere sufficienti per chiudere il lavoro. Grazie.

PRESIDENTE

Allora fermiamo i lavori per cinque minuti.

(Sospensione)

PRESIDENTE

Sindaco, prego.

SINDACO

Volevo intanto scusarmi perché il bello ed il brutto del diritto amministrativo a volte è che lascia adito ad interpretazioni. Siccome credo che lo sforzo che abbiamo prodotto era in virtù di quell'osservazione che è stata fatta dal Consigliere Verpilio prima, abbiamo elaborato, in accordo con il Segretario Comunale, una modifica al testo della deliberazione.

Adesso la leggerà l'Assessore Pisoni e chiederemo poi l'approvazione, dopodiché continueremo i lavori del Consiglio Comunale. guarda che c'è forse il Consigliere Leva...

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Si potrebbe avere una copia? Perché la legge Pisoni ... 45 minuti, magari avere una copia.

SINDACO

Sì, provvedo immediatamente a darne una copia.

PRESIDENTE

Allora prima facciamo le fotocopie e dopo leggiamo.

SINDACO

(Dall'aula si replica fuori campo voce) Si dà ai Consiglieri, non c'è nessuno che ha gli assi nascosti nelle maniche.

INTERVENTO

Mi scusi, Presidente, possiamo sospendere qualche minuto per vedere? Grazie, siamo tutti d'accordo.

PRESIDENTE

Sì, va bene.

(Sospensione)

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

È chiaro che il pezzo che si va a modificare è il deliberato, il deliberato è quello sostanziale di una delibera, non è l'introduzione, la premessa o che...

PRESIDENTE

Ripetiamo tutti quanti gli interventi o soltanto quello di Carlo Sala? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Anche Sala Giuseppina?

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Va beh, parto io dopo riprendono loro.

PRESIDENTE

Allora prima facciamo Carlo Sala e poi facciamo gli altri. (Dall'aula si replica fuori campo voce).

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Quello che ho detto adesso è ripreso o no? (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Un attimo che l'Assessore rilegge la proposta.

ASSESSORE PISONI

Leggiamo la proposta di modifica della delibera.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Adesso posso?

PRESIDENTE

No, deve rileggerla l'Assessore.

ASSESSORE PISONI

1. Di approvare il programma triennale lavori pubblici relativo al periodo 2008-2010 così come pubblicato con delibera n. 132 del 30.10.2007.
2. Di approvare l'elenco annuale dei lavori pubblici coincidente con il primo anno del triennio del programma di cui al punto precedente dando atto delle integrazioni apportate dai progetti preliminari approvati in data 27 Marzo 2008 e citati in premessa.
3. Di dare mandato alla Giunta Comunale per le predisposizioni degli atti necessari all'integrazione del programma triennale, includendo le nuove opere di cui in premessa.

PRESIDENTE

Adesso Floris, prego.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Io rifaccio la domanda alla Dottoressa Moscato, se non ho capito male alla domanda del Consigliere Verpilio che aveva fatto in precedenza, che Lei aveva chiesto un parere di legittimità su questo fatto, Lei ha risposto che era legittimo. Adesso, visto che è stato cambiato il tutto,

ritiene che sia ancora legittimo? Cosa ha detto prima? Perché ha cambiato la sua idea?

SEGRETARIO

Risulta dalla registrazione, io ho detto che era un'integrazione che poteva andare se accettata e votata dal Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Adesso c'è Sala Giuseppina, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Io ribadisco che la mia dichiarazione non era altro che una richiesta di parere di legittimità fatta al Segretario, all'Assessore e al Sindaco stesso, tanto è vero che tutti e tre questi personaggi appena menzionati mi hanno risposto: sì. Anzi il Sindaco mi ripete anche: se Lei vuole andare per vie giuridiche lo faccia pure. Ma ripeto che questa non è una semplice modifica, è una modifica sostanziale tanto è vero che si fa riferimento alla delibera 132 del 30.10.2007, oltretutto è uno schema di programma triennale. Secondo noi dal momento che nella descrizione dei lavori mancano i progetti preliminari e qui ne mancano quasi sette progetti preliminari, secondo noi è illegittima anche questa delibera 132. Mi riserverò di rispondere dopo che il Sindaco mi ha risposto.

PRESIDENTE

A questo punto ... il Sindaco

SINDACO

No, non si preoccupi, dico semplicemente che io non devo convincere nessuno, abbiamo delle opinioni probabilmente differenti, resta salvo, io non invito nessuno a fare cose delle quali non è convinto, resta salvo il fatto che se ritiene illegittima anche la delibera n. 132 è libera di adire alle vie legali, trovare la soluzione che meglio ritiene opportuna per sé e per il gruppo.

PRESIDENTE

Girotti.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Io volevo significare che oltre al problema espresso in precedenza ce ne è uno ulteriore. Tutti sappiamo come durante la convocazione del Consiglio Comunale ai Consiglieri Comunali viene comunicato che in segreteria ci sono gli atti a disposizione in modo tale che la sua conoscenza dell'argomento in discussione sia la più precisa possibile.

Ora qui invece si dice che bisogna approvare l'elenco annuale dei lavori pubblici dando atto delle integrazioni portate dai progetti preliminari approvati in data 27 Marzo 2008, e il 27 Marzo 2008 era ieri, per cui non è possibile che i Consiglieri Comunali abbiano preso visione di questi atti, quindi non so se è illegittima la decisione che i Consiglieri Comunali stanno prendendo o se è illegittimo aver fatto una cosa simile, comunque è una pasticciata enorme secondo me.

PRESIDENTE

Adesso Carlo Sala. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Stavo appunto dicendo che queste sono modifiche di sostanza in quanto va a modificare il deliberato, non è che si va a modificare la premessa o la relazione alla delibera ed è chiaro che hanno un significato anche sulle decisioni perché dico il primo capoverso dice di approvare il programma triennale dei lavori pubblici al periodo 2008-2010 come pubblicato con delibera 132. Ora, per esprimere il mio parere dovrei andarmi a leggere la delibera 132, altrimenti non sarei in grado neanche di dare il mio parere in merito a questa delibera.

Il secondo dice di approvare l'elenco annuale dei lavori pubblici coincidente con il primo anno del triennio, programma di cui al punto precedente, dando atto delle integrazioni apportate dai progetti preliminari approvati in data 27 Marzo 2008.

Sicuramente sarà un deliberato di Giunta ed è chiaro che per dare un parere compiuto dovrei leggere la delibera di Giunta del 27 Marzo 2008, altrimenti...

Ma quello più originale è il terzo: di dare mandato alla Giunta Comunale per la predisposizione degli atti necessari all'integrazione al programma triennale includendo le nuove opere di cui in premessa, che sono le modifiche che ci sono nella premessa.

Ora, che il Consiglio Comunale dà mandato alla Giunta, veramente mi sembra un po' prendere le cose nel senso inverso perché noi qua dovremmo deliberare quelli che sono atti sostanziali preliminari al bilancio e non dare mandato alla Giunta di predisporre atti, perché veramente mi sembra che... Forse capisco che si voglia mettere a posto una situazione che a posto non è, però qua mi sembra che ci chiedete una delega in bianco per poi modificare se si vanno a modificare alcune situazioni che possono inficiare anche il bilancio, perché ricordiamoci che il piano triennale è un atto propedeutico all'approvazione del bilancio.

Ora io dovrei dare il mandato di un atto propedeutico all'approvazione del bilancio fatto dopo l'approvazione del bilancio, mi sembra veramente una situazione poco lineare, penso che nessun Consiglio Comunale darebbe una delega in bianco così, con un po' di responsabilità sicuramente il terzo comma di questo deliberato è poco proponibile ed è poco accettabile. Va bene tutto, però sicuramente uno mi impone di dire ritirate il punto, riconvochiamo il Consiglio Comunale, mettete a disposizione quelli che sono i documenti necessari per una sana e giusta discussione in merito all'approvazione di un atto importante e poi se ne parla, perché sinceramente qua, come dire, non si può portare qua alle 2 di notte una modifica di questo genere, poi la maggioranza faccia quello che vuole, però qua si denota proprio la responsabilità di un atto.

Ora, è chiaro che il prossimo bilancio dice deleghiamo la Giunta, si faccia Lei il bilancio e se lo approvi Lei, veramente. Dico qua solo proporlo mi sembra che si sia toccato il fondo, andare a proporre al Consiglio Comunale di dare un mandato alla Giunta Comunale per le predisposizioni, non vado oltre, la mia proposta è che ritirate questo punto, presentatelo quando ci sono i motivi e le cose per fare una giusta discussione per l'approvazione.

PRESIDENTE

Sindaco una risposta?

SINDACO

Io sposo perfettamente fino in fondo il ragionamento che ha fatto adesso il Consigliere Carlo Sala, avevo un solo dubbio in merito ai termini di convocazione e di proroga, siccome però la circolare del Ministero dell'Interno ha prorogato al 31 di Maggio il termine per la presentazione del bilancio, e proprio lo dico riconoscendo la difficoltà che ci è stata manifestata questa sera e prendendo atto della discussione che è venuta fuori, io chiedo di chiudere il Consiglio Comunale qui adesso e di riconvocarlo con la documentazione necessaria per il prossimo Consiglio Comunale, in maniera tale che ogni Consigliere abbia contezza di quello che va a deliberare.

Volevo solo fare una precisazione, poi adesso al di là delle motivazioni e delle ragioni di ognuno, io ritengo che il discorso dell'integrazione al piano triennale era una posizione sostenibile, però questa è la mia opinione e conta come la mia opinione, per cui chiederei di chiudere il Consiglio Comunale adesso, ovviamente provvederemo ad un'ulteriore notifica, lo riconvochiamo e partiremo dall'approvazione del Piano delle Opere Pubbliche e

dell'approvazione del bilancio di previsione triennale 2008-2010.

PRESIDENTE

Leva Angelo.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Io faccio un mero elenco di quelle che sono le differenze tra questo triennale e quello approvato il 30 di Ottobre.

Il 30 Ottobre manca la caserma, il tetto della scuola di via dei Boschi, la scuola di via dei Boschi ed il Municipio mentre in quello attuale non c'è la possibilità di andare a visionare il preliminare dell'ex Meccanica, vie e piazze, loculi del Cimitero, piazza di Garbatola perché è un concorso di idee, la caserma, il campo sportivo di Villanova, la ristrutturazione della mensa di via dei Boschi e il tetto stesso della via dei Boschi. C'è una cosa in più, la messa a norma degli alloggi comunali è slittata dal 2008 in avanti.

Il problema è che il Consigliere Verpilio probabilmente, adesso non vorrei sbagliarmi, aveva posto la questione verso le 10, 10 e mezza, siamo qua a discutere di dover chiudere il Consiglio Comunale quando se non si poneva la questione da parte del Consigliere Verpilio non si sarebbe arrivati a questa modifica e se a fronte della pausa della presentazione della modifica e degli interventi dei membri dell'opposizione non si sarebbe arrivati nemmeno alla richiesta del Sindaco di chiudere il Consiglio Comunale adesso e riprenderlo nel momento più opportuno.

Purtroppo il Segretario prima voleva dire: solo i cretini non cambiano mai idea. Io adesso non so se tutto fosse andato liscio come sarebbero state le cose, io non avrei votato il triennale per la serie di motivi che ho detto e ribadisco in questo momento, cioè i notevoli ritardi rispetto a quella che è la programmazione.

A fronte di quello che aveva detto il Consigliere Verpilio, io non sarei neanche rimasto in aula a votarlo, ma men che meno con la modifica presentata mezz'ora fa, venti minuti fa. Ma è stata presentata la modifica, il Sindaco ci ha fatto attendere quarantacinque minuti per avere qualcosa in mano, per rendersi poi conto che quello che ci ha presentato come modifica al deliberato che c'era questa sera non andava bene. Non so se per Lui andava bene lo stesso o che cosa, però è la pochezza della discussione che è venuta fuori questa sera, cioè ci saremmo potuti risparmiare la stanchezza, la rottura di palle di quello che ho detto io magari, eccetera, però effettivamente si cambia idea ogni trenta secondi in questo caso, prima

andava bene tutto, poi è stata modificata, andava bene questa, poi non va bene più neanche questa.

PRESIDENTE

Sindaco, prego la risposta.

SINDACO

No, io non credo di dovere risposte a nessuno. Consigliere Leva, io credo che questa Amministrazione abbia questa sera dimostrato, a fronte di un oggettivo ragionamento che è stato fatto da qualcuno, di sapersi comunque confrontare, di saper comunque valorizzare anche quello che sono gli interventi, perché giustamente il Consigliere Carlo Sala ha chiesto di rinviare il Consiglio Comunale, io rimango delle mie convinzioni, sono anche però rispettoso delle opinioni e delle convinzioni degli altri quindi ritengo più proficuo e più opportuno per tutti aggiornare, anche in virtù del fatto che sia stato prorogato al 31 di Maggio il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, il problema non è che uno vuole o non vuole cambiare idea, rimane comunque il fatto che ormai abbiamo tirato le 2 e mezza e credo sia ormai anche abbastanza inutile andare a discutere o ridiscutere di quello che è stato fatto fino ad ora, ci assumiamo, me ne assumo io in prima persona la responsabilità e chiedo al Consiglio Comunale di votare per l'aggiornamento alla prossima seduta per la discussione del bilancio.

PRESIDENTE

Laura Bellini.

CONSIGLIERE BELLINI LAURA (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Con questo atto l'Amministrazione ha dimostrato comunque di essere disposta a qualunque dialogo, confronto e discussione e di ritornare anche sulle proprie decisioni prese, quindi con questa dimostrazione io penso che la proposta del Sindaco di voler rinviare l'argomento sia più che accettabile.

PRESIDENTE

Sala Giuseppina, va bene.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Grazie. Bellini, qui non è una questione di essere disposti ad accettare il dialogo, qui è una questione che stavate facendo un errore madornale, perché se siete così convinti che andava bene votatevelo.

Il dialogo non lo avete avuto prima quando vi abbiamo detto che forse state sbagliando, siamo andati avanti per

tre ore con questa discussione e voi eravate invece così contenti, vedevamo dietro nel transatlantico tutti i movimenti, l'Assessore e il Sindaco, telefonate, eccetera, d'accordo che siamo considerati nessuno, però non metteteci anche le fette di salame sugli occhi. Questa volta è stato veramente un errore incredibile che avete fatto. Grazie all'opposizione è venuto fuori un problema che forse avrebbe causato dei danni all'Amministrazione.

PRESIDENTE

Leva.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Il Sindaco ha detto che non ritiene e ascolta quello che dice Carlo Sala, non è che è legge quello che dice Carlo Sala, se la maggioranza ritiene di votarlo comunque il triennale, io ho già detto che esco perché non voto una cosa del genere, gli altri magari possono, qualcuno ha detto che avrebbe votato contrario, magari escono, si astengono, eccetera, l'Amministrazione se vuole prendersi la responsabilità siamo qua, non è perché abbiamo fatto le 2 e mezza, avevamo detto che avremmo tirato alle 6 e mezza della mattina come l'anno scorso, ci vogliono due minuti perché c'è solo la questione della dichiarazione di voto, io posso fare la mia dichiarazione di voto, gli altri fanno la dichiarazione di voto e si arriva al voto.

Dialogo? Non c'è stato dialogo questa sera. La Consigliere Bellini adesso alle 2 e mezza di notte salta fuori con il discorso del dialogo. Abbiamo detto, non io, perché non mi sono accorto, lo ha detto Sala Giuseppina, lo ha detto Marco Verpilio alle 10 e mezza, 11 e mezza, 12 e mezza, 1 e mezza, dopo quattro ore il dialogo? Non mi sembra che in quattro ore ci sia stato un dialogo.

Poi potete essere anche pronti a votarlo questo benedetto triennale, io ho detto che esco a fronte di quello che è uscito questa sera, qualcuno può essere favorevole, qualcuno può essere contrario, qualcun altro può comunque uscire, non è detto che si debba rinviare, siamo qui, il Sindaco ha chiesto di votare il rinvio, potete anche votare contro il rinvio e votare il triennale. Prendete atto di quello che è successo stasera, se andava bene alle 10 va bene anche adesso, tanto non avete letto né la modifica né quello che era la delibera, potete votarlo, non avete letto niente di quello che è stato modificato, votatelo.

PRESIDENTE

Girotti, prego.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Accetto in parte il discorso del Sindaco dove dice mi assumo le responsabilità, non accetto il discorso della Signora Bellini dice che il nostro atto di responsabilità, eccetera, eccetera. Condivido quello che ha detto Leva: credete che sia giusto votare questo piano triennale? Votatelo, avete i numeri. Anche la Lega uscirà comunque dall'aula. Come altre volte le proposte dell'opposizione non sono state accettate, se voi siete convintissimi di essere nel giusto fate pure, se voi stessi però avete dei dubbi, e mi sembra che li avete, vuol dire che qualche pasticcetto c'è stato, quindi non dite che per vostra bontà accettate le proposte dall'opposizione, diciamo che quello che è successo vi ha anche un po' sconvolto.

Giustamente diceva la Consigliere Sala Giuseppina, c'erano delle grandi manovre nel retrobottega, volti bianchi, niente, può succedere di sbagliare, ammettetelo, basta.

PRESIDENTE

Chiedo la proposta di votazione che il Sindaco faceva, di sospensione del Consiglio Comunale per la ridiscussione dei due punti che rimangono, almeno i due punti relativi al bilancio.

Chi è favorevole alla sospensione del Consiglio Comunale? 13. Chi è contrario? Sono vuoti, perciò dei presenti c'è l'unanimità, sono 13 dei presenti. Sono tutta la maggioranza più Sala Carlo.